

**PIANO PROGRAMMA  
2019 - 2021**

## Sommario

Nota introduttiva

### Sezione strategica

#### Il Contesto

I Portatori di interesse del Consorzio

#### 1. Condizioni esterne

- 1.1. Scenario nazionale e regionale
- 1.2. La popolazione
- 1.3. La popolazione assistita
- 1.4. Il territorio
- 1.5. Ambiti territoriali
- 1.6. Situazione socio economica e mercato del lavoro
- 1.7. Situazione abitativa e edilizia sociale

#### 2. Condizioni interne

- 2.1. Modalità di gestione dei servizi
- 2.2. Bilancio e sostenibilità finanziaria
- 2.3. Assetto organizzativo e risorse umane
- 2.4. Risorse strumentali
  - 2.4.1 Sedi
  - 2.4.2 Sistema informatico
  - 2.4.3 Automezzi
- 2.5. Accordi di programma, convenzioni e protocolli operativi
  - 2.5.1 Accordo L.E.A.
  - 2.5.2 Piano delle Attività Territoriali distrettuali ASL TO4
  - 2.5.3 Accordo di programma per l'integrazione scolastica
  - 2.5.4 Funzioni delegate dalla Regione
  - 2.5.5 Funzioni trasferite
  - 2.5.6 Tutele
  - 2.5.7 Relazioni con i soggetti del territorio

#### 3. Valutazione delle entrate

- 3.1. Quadro generale di previsione
- 3.2. Analisi della tipologia delle entrate (dati di previsione 2019)

### Sezione operativa

Premessa

Quadro sinottico delle Aree strategiche, Missioni, Programmi e Progetti del Piano Programma 2019-2021

#### 4. Aree strategiche

- 4.1. Area strategica "Governance, amministrazione e servizi generali"
- 4.2. Area strategica "Minori e famiglie"
- 4.3. Area strategica "Disabili"
- 4.4. Area strategica "Anziani"
- 4.5. Area strategica "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale"
- 4.6. Area strategica "Rete politiche sociali territoriali"

#### 5. Programma annuale degli incarichi esterni

#### 6. Programma annuale dei controlli interni

#### 7. Programma triennale del fabbisogno di personale

#### 8. Strumenti di rendicontazione ai cittadini

## NOTA INTRODUTTIVA

Il Consorzio IN.RE.TE., Ente strumentale di 34 Enti consorziati, si è conformato alle disposizioni contenute nel **"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"** allegato n.4/1 al D.Lgs.118/2011 punto 4.3 **"Gli strumenti della programmazione degli Enti strumentali"** ed ha adottato gli strumenti di programmazione previsti per gli enti strumentali in contabilità finanziaria, precisamente:

il Piano programma triennale, il bilancio di previsione triennale, il piano esecutivo di gestione, le variazioni di bilancio, il piano degli indicatori di bilancio ed il rendiconto di gestione.

Pur non fornendo indicazioni specifiche sulla struttura del Piano programma, il Principio contabile stabilisce, quale regola generale, che vi sia un raccordo tra gli obiettivi definiti in sede di programmazione e la struttura per missioni e programmi in cui è classificato il bilancio di previsione finanziario.

Inoltre il **"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"** del D.Lgs.118/2011 definisce *"la programmazione come processo di analisi e valutazione che, comparando ed ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento"* e a seguire che *"i documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di: conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire, e di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione."*

La scelta dell'ente è stata quindi di impostare un Piano programma che garantisca le informazioni richieste espresse in un linguaggio chiaro e comprensibile finalizzato ai numerosi portatori di interesse del Consorzio di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

e mantenere come punto di riferimento primario della programmazione le aree strategiche, che ricalcano la struttura e il contenuto dei programmi della precedente Relazione Previsionale e Programmatica.

Il Piano Programma garantisce la valenza pluriennale della programmazione, fornisce una lettura non solo contabile dei documenti ed è coerente con gli altri strumenti di programmazione.

Il presente **Piano Programma 2019-2021** si riferisce alle attività socio assistenziali di competenza dei 42 Enti del Canavese che aderiscono al Consorzio IN.RE.TE. per la gestione in forma associata delle funzioni socio-assistenziali, individuata, secondo quanto disposto dall'art. 9 della legge regionale 8 gennaio 2004, n.1 cioè la *"forma idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi e dei servizi sociali di competenza dei comuni"*

### Struttura del Piano Programma.

Il Piano Programma, in coerenza con il già citato principio di programmazione del D.Lgs 118/11, intende supportare le relazioni di *governance* tra Consiglio di Amministrazione e Assemblea consortile attraverso la predisposizione di un documento di programmazione strategica triennale che:

1. evidenzi le specificità e le competenze del Consorzio, deputato ad assicurare l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali nell'ambito del territorio degli Enti Consorziati ed eventuali servizi aggiuntivi delegati dai singoli Enti associati;
2. sia raccordato con i contenuti degli altri strumenti di pianificazione e programmazione del Consorzio e del territorio
3. sia coerente con le politiche sociali nazionali e regionali ed il modello di governance multilivello.

Più in particolare, il Piano Programma costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione finalizzato a:

- definire le strategie triennali del Consorzio, i budget di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e vincolare le successive deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, che devono risultare coerenti con gli indirizzi delle Aree strategiche contenuti nella relazione
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi, alla relazione al rendiconto di gestione ed ogni altra ulteriore rendicontazione sociale.

### Caratteristiche generali del documento

Dal punto di vista strutturale, il Piano Programma è articolato in due sezioni: **strategica ed operativa**

**Sez. 1:** Nella **sezione strategica** è presentata l'analisi del contesto e delle risorse, all'interno del quale e con le quali opera l'Ente, con particolare riferimento alle:

#### Condizioni esterne

Caratteristiche generali del contesto, della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente: presenta il quadro di riferimento per l'azione del Consorzio.

Contesto territoriale di riferimento: presenta i dati ritenuti più significativi per la descrizione delle caratteristiche del territorio. In questo paragrafo è indicato il quadro demografico e le caratteristiche della popolazione del territorio, dell'utenza in carico, la dispersione territoriale e l'accessibilità ai servizi.

#### Condizioni interne

Struttura erogativa: presenta le risorse umane e strumentali presenti nella struttura organizzativa.

Gli accordi di programma e gli altri strumenti di programmazione negoziata vigenti.

La mappa dei portatori di interesse del Consorzio ed il sistema delle relazioni in atto con i soggetti istituzionali e comunitari del territorio. I servizi aggiuntivi gestiti dall'Ente e le funzioni esercitate su delega.

#### **Valutazione delle entrate**

presenta il quadro generale delle entrate e la loro tipologia.

**Sez. 2:** Nella **sezione operativa** è presentata la programmazione operativa dell'ente nel triennio.

**Programmi obiettivi e risorse:** presenta le principali linee di intervento e di spesa, secondo raggruppamenti omogenei di attività finalizzate. In coerenza con l'impostazione della Legge Regionale 8.1.04 n. 1 ed i Principi contabili per la programmazione di cui al D.Lgs.118/13, l'attività complessiva è raggruppata in **sei aree**:

- |   |
|---|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Governance, amministrazione e servizi generali</li> <li>2. Minori e famiglie</li> <li>3. Disabili</li> <li>4. Anziani</li> <li>5. Soggetti a rischio di esclusione sociale</li> <li>6. Rete politiche sociali territoriali</li> </ol> |
|---|

Per ciascuna delle aree identificate nella **sezione operativa del Piano programma** sono descritte:

- denominazione e responsabile
- descrizione
- bisogni e motivazione delle scelte
- obiettivi triennali
- risorse finanziarie
- risorse umane da impiegare
- risorse strumentali da utilizzare

Il Piano Programma contiene inoltre:

- il **Programma annuale degli incarichi esterni** in cui viene fornito il dettaglio degli incarichi esterni redatto ai sensi dell'art. 3 c. 55, Legge 27 dicembre 2007, n. 244 Legge Finanziaria 2008 che prevede che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione possa avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio (ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b del decreto legislativo n. 267 del 2000).
- il **Programma annuale dei controlli interni** nell'ambito del quale sono individuate le procedure e gli atti oggetto di monitoraggio e sono definite le tecniche di campionamento adottate per la selezione degli atti in attuazione del Regolamento consortile dei controlli interni predisposto ai sensi del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213, all'art. 3 "Rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali" ed adottato dall'Assemblea consortile in data 21 febbraio 2013.
- **Programma triennale di fabbisogno del personale**
- la descrizione degli **Strumenti di rendicontazione ai cittadini**

**Attraverso suddetta articolazione del Piano Programma si ritiene di promuovere la comprensione delle finalità e delle azioni dell'Ente e del quadro specifico di entrata e spesa per ogni area strategica, missione e programma di bilancio e di favorire il raccordo programmatico tra la programmazione strategica e la programmazione gestionale.**

# **SEZIONE STRATEGICA**

## IL CONTESTO

Il Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. è l'ente strumentale di 34 Enti per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali ed uniforma la propria attività ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla L.R. n.1/2004.

Con i servizi sanitari e gli altri servizi della comunità locale, il Consorzio concorre a favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita.

In particolare il Consorzio concorre a promuovere l'autodeterminazione dell'individuo, la valorizzazione e il sostegno della famiglia, della rete parentale e delle solidarietà sociali, garantendo il diritto delle singole persone e delle loro famiglie a partecipare alla definizione del progetto personalizzato ed al relativo contratto informato. Il Consorzio predispone ed eroga servizi ed interventi destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona e la famiglia possono incontrare nel corso della vita.

Rivolge la propria attività a tutti i cittadini in difficoltà, siano essi bambini, giovani, disabili, adulti o anziani.

Il Consorzio garantisce un'attività di informazione, accoglienza, ascolto, osservazione e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, con conseguente attivazione delle risorse più idonee per il superamento degli ostacoli di ordine economico e sociale che si frappongono ad una normale vita di relazione.

Ogni attività consortile si ispira ai principi di **imparzialità, economicità, trasparenza, accessibilità, pubblicità, efficienza ed efficacia.**

Gli organi di indirizzo e controllo del Consorzio sono:

- l'Assemblea degli Enti associati, il Presidente dell'Assemblea ed il Comitato di Presidenza rappresentativo degli ambiti territoriali degli ex distretti socio sanitari e delle Associazioni locali, composto da undici membri e costituisce l'organo consultivo dell'Assemblea;
- gli Organi esecutivi e di gestione sono il Consiglio di Amministrazione costituito da tre componenti ed il Direttore che sovrintende l'andamento tecnico, amministrativo e finanziario dell'Ente.
- l'organo di revisione economico-finanziaria è il Revisore unico nominato dall'Assemblea consortile.
- il Nucleo di valutazione sovrintende gli aspetti metodologici e di verifica del sistema di gestione della performance e degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità.

La struttura operativa è costituita dal personale dipendente del Consorzio ed è articolata funzionalmente sulla base della tipologia di utenza e di servizi erogati. La struttura organizzativa garantisce, attraverso la massima flessibilità, le risposte più adeguate all'evoluzione dei bisogni e della domanda.

### I portatori di interesse del Consorzio

Il Consorzio ha quali interlocutori i seguenti *portatori di interesse*:

Classi di Portatori di interesse – generale	Portatori di interesse
Cittadini	Minori e famiglie, disabili, anziani, soggetti a rischio di esclusione sociale.
Personale	Personale dipendente
	Operatori servizi appaltati
ASL	ASL TO4 - Direzione generale
	ASL TO4 - Distretto Irea e Cuorgnè
Comuni / Unioni di Comuni	Comuni e Unioni consorziati
Altri Enti del territorio	Unioni e convenzioni afferenti al territorio consortile
	Consorzi afferenti al territorio dell'ASL TO4
	GAL – Gruppo di Azione Locale
Altri soggetti pubblici e privati	IPAB
	Fondazioni
	Confessioni religiose
	Sindacati
Associazioni	Volontariato sociale
	Associazioni culturali
	Associazioni sportive
	Gruppi spontanei
Cooperative sociali	Cooperative sociali
	Cooperative sociali di tipo B
	Consorzi di cooperative
Istituti scolastici e agenzie formative	Agenzie formative e formazione professionale
	Istituti comprensivi
	Scuola secondaria di secondo grado
	CTP - Centro Territoriale Permanente
Città metropolitana di Torino	Città Metropolitana di Torino
	Città Metropolitana di Torino - Centro per l'Impiego - Irea
Regione	Regione Piemonte
Stato e altri enti pubblici	Tribunale ordinario (T.O.) Ivrea

Classi di Portatori di interesse – generale	Portatori di interesse
	Tribunale per i minorenni (T.M.) Torino
	Procura della Repubblica presso T.O. Ivrea e T.M. Torino
	Ufficio volontaria giurisdizione
	Ufficio fasce deboli presso Procura della Repubblica di Ivrea
	UEPE - Ufficio esecuzione penale esterna
	USSM - Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni
	Prefettura – Ufficio di governo di Torino
	Altre autorità giudiziarie
	Autorità di pubblica sicurezza
	Istituti penitenziari
Altri fornitori	Altri fornitori
Fornitori di beni e servizi "specifici"	Famiglie Affidatarie
	Case famiglia
	Strutture residenziali e semiresidenziali
	Servizi educativi di sostegno allo studio
	Asili Nido
	Associazioni
Fornitori di beni e servizi "specifici" – appalti/concessioni	Cooperative sociali
	Cooperative sociali di tipo B
Sistema bancario ed altri finanziatori	Sistema bancario ed Enti finanziatori – Fondazioni bancarie

Il Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. assicura l'esercizio delle funzioni socio assistenziali nell'ambito del territorio degli Enti consorziati, uniformando la propria attività ai principi stabiliti dalla L.R. n.1/2004 e s.m.i.

Nell'anno 2018:

- i comuni di Agliè, Borgiallo, Castelnuovo Nigra, Cintano e Colletterto Castelnuovo hanno deliberato il recesso dal Consorzio IN.RE.TE. per aderire al CISS 38 di Cuornè in relazione all'appartenenza territoriale del distretto sanitario di Cuornè;
- si è costituita tra i Comuni di Quassolo Quincinetto e Tavagnasco una nuova Unione (Unione Montana Dora Baltea) che ha delegato in qualità di unione le funzioni socio assistenziali al Consorzio IN.RE.TE. .

Nell'anno 2019:

- i comuni di Meugliano, Trausella e Vico Canavese si sono fusi costituendo il Comune di Valchiusa
- i comuni di Alice Superiore, Lugnacco e Pecco si sono fusi costituendo il Comune di Val di Chy

Ad oggi, quindi, gli Enti aderenti al Consorzio IN.RE.TE. sono complessivamente 34, di cui 31 Comuni e 3 Unioni per un complessivo di 42 Comuni in totale, elencati di seguito.

Andrate	Palazzo C.se
Azeglio	Pavone C.se
Baldissero C.se	Piverone
Banchette	Rueglio
Borgofranco d'Ivrea	Salerano C.se
Brosso	Samone
Caravino	Settimo Rottaro
Carema	Settimo Vittone
Cascinette d'Ivrea	Torre Canavese
Cossano C.se	Traversella
Fiorano C.se	Valchiusa
Issiglio	Val di Chy
Ivrea	Vidracco
Lessolo	Vistrorio
Loranzè	Unione Comunità Collinare della Serra (Albiano, Bollengo, Burolo, Chiaverano)
Montalto Dora	Unione Montana "Dora Baltea" (Quassolo, Quincinetto, Tavagnasco)
Nomaglio	Unione Terre del Chiusella (Colletterto Giacosa, Parella, Quagliuzzo, Strambinello)

## 1. CONDIZIONI ESTERNE

### 1.1. Lo scenario nazionale e regionale

#### Nazionale

Il Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) previsto dalla legge quadro di riforma dell'assistenza n. 328/2000, rappresenta una delle principali fonti di finanziamento specifico degli interventi di assistenza alle persone e alle famiglie. Il fondo finanzia il sistema articolato di Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona che definiscono a livello locale, la rete integrata di servizi alla persona e gli obiettivi triennali da conseguire. Il fondo è ripartito tra le Regioni che a loro volta trasferiscono, sulla base della programmazione del sistema e dei servizi erogati, le risorse ai Comuni singoli o associati, nella nostra realtà, agli Enti Gestori delegati dai Comuni per la gestione delle funzioni socio assistenziali. Il Fondo per le politiche sociali pare poter contare nel prossimo triennio su 120 milioni di incremento anche se non è ancora del tutto definita la linea del Governo in materia di welfare.

Dalle prime informazioni sulla Legge di bilancio emerge che, sul fronte della lotta alla povertà la Legge (comma 255) prevede la costituzione di un fondo da 7.100 milioni di euro per il 2019, 8.055 milioni di euro per l'anno 2020 e 8.317 milioni di euro per il 2021 per finanziare la Pensione di Cittadinanza e il Reddito di Cittadinanza. Il medesimo comma stabilisce che fino all'entrata in vigore delle nuove misure, il Reddito di Inclusione – REI (la misura nazionale di contrasto alla povertà attiva dall'inizio del 2018) continuerà a essere erogato. A questo scopo la Legge di Bilancio accantona le risorse precedentemente stanziati per il REI attraverso il "Fondo povertà" nel citato "Fondo per il Reddito di Cittadinanza". La Legge di Bilancio, tuttavia, non svuota completamente il "Fondo povertà" ma prevede che sia ridotto e le possibili risorse assegnabili ammontano approssimativamente al 15% del totale del "Fondo povertà" e corrispondono alla quota già destinata al rafforzamento dei servizi sociali territoriali (la cosiddetta "quota servizi" del Fondo). Per l'anno 2019 rimangono disponibili le risorse ottenute con la partecipazione al bando P.O.N. per l'attivazione della misura S.I.A./RE.I. per l'ambito territoriale Ivrea-Caluso-Cuornè di cui il Consorzio IN.RE.TE. è capofila.

A tal proposito non è possibile prevedere la "ricaduta" e l'impatto che la misura del Reddito e Pensione di cittadinanza avrà sul sostegno alle situazioni di fragilità.

Per quanto riguarda la disabilità la Legge di Bilancio 2019 sembra rafforzare e confermare i provvedimenti già in essere, introduce anche alcune novità a sostegno delle persone con disabilità sensoriali e istituisce un Fondo volto a favorire l'accessibilità e la mobilità delle persone con disabilità.

Il Fondo Non Autosufficienze (FNA) pare contare su un incremento di risorse per il prossimo triennio pari a 100 milioni in più per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 e viene rifinanziato il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare ("Dopo di noi") nell'importo di 65 milioni di euro.

Per l'anno 2019 si è in attesa di conoscere l'assegnazione agli EE.GG. dei fondi nazionali così come ripartiti dalla Regione Piemonte, tuttavia è possibile ipotizzare, per il triennio, con la dovuta prudenza, il mantenimento delle risorse trasferite.

#### Regionale

Considerato il crescere delle fragilità dei singoli e dei nuclei e il malessere e la conflittualità che sta aumentando in modo evidente nel tessuto sociale, diventa fondamentale assicurare nel prossimo triennio l'erogazione di servizi che garantiscano i livelli essenziali previsti dalle normative in ambito minorile e della non autosufficienza (disabili-anziani), mantenendo le sinergie in essere con i soggetti pubblici e comunitari del territorio ed avviando tutte le azioni che possano portare ad un unico Distretto della coesione sociale come auspicato dalla Regione Piemonte sia nel provvedimento di riordino della rete territoriale del S.S.R. (DGR.n.26-1653 del 29.06.2015) che nel Patto per il Sociale (DGR n.38-2292 del 19.10.2015).

Nel processo di costruzione del Patto per il Sociale l'Assessorato alle politiche sociali regionale ha "ascoltato la voce" dei territori ed individuato le aree prioritarie di intervento.

Gli obiettivi strategici del Patto per il Sociale si declinano su tre assi strategici:

- l'asse dell'integrazione socio sanitaria
- l'asse dell'inclusione sociale e del contrasto alle diverse forme di povertà
- l'asse del sostegno alle responsabilità genitoriali e della prevenzione del disagio minorile.

A questi si aggiunge un obiettivo strategico trasversale costituito dall'accessibilità alla rete dei servizi.

Nel gennaio 2018 la Regione ha nuovamente promosso la coincidenza dell'ambito sanitario e sociale, quale esigenza ineludibile per il miglioramento della programmazione e di una più efficace allocazione delle risorse al fine di rispondere correttamente ai principi di efficienza, omogeneità ed equità territoriale di cui alla Legge regionale n.1/2004. L'auspicata riforma dell'assetto di governo per la costituzione dei Distretti Territoriali della Coesione Sociale, quali ambiti territoriali ottimali in cui operano paritariamente i servizi sanitari ed i servizi sociali, ha di fatto determinato il recesso di n. 5 amministrazioni comunali afferenti al distretto sanitario di Cuornè senza peraltro avviare concretamente i lavori di costituzione del distretto della coesione sociale Ivrea-Caluso.

In linea con l'atto di indirizzo "WE.CA.RE": Welfare Cantiere Regionale – Strategia di innovazione Sociale della Regione Piemonte" i 7 Enti Gestori che operano sul territorio dell'Asl TO4, dopo l'approvazione del progetto preliminare, hanno proceduto nella elaborazione del progetto comune fra tutti i distretti della coesione sociale dell'ASL TO4 individuando le azioni comuni. Si è in attesa dell'approvazione del progetto da parte della Regione.

#### Coordinamento Enti Gestori delle Funzioni socio assistenziali.

Dal 2012 è attivo il Coordinamento regionale degli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali, nato *per promuovere iniziative volte al rafforzamento ed all'innovazione delle Politiche sociali piemontesi al fine di garantire ai cittadini ed alle famiglie i diritti sociali previsti dalla Costituzione italiana*. Il Consorzio svolge le funzioni di organizzazione e segreteria del Coordinamento, è interlocutore per la Regione, cura la gestione ed il coordinamento delle sedute, i rapporti con gli Enti Gestori aderenti ed assicura la diffusione delle informazioni e della documentazione.

Quale Ente capofila del Coordinamento regionale, viene garantita la rappresentanza negli incontri con gli Enti sovraordinati ed i soggetti che operano nell'ambito del welfare regionale.

### 1.2 La popolazione

Dati riferiti alla popolazione degli Enti del Consorzio al 31.12.2017:

Comune	n. abitanti	kmq	abitanti per kmq
ANDRATE	495	9,32	53,11
AZEGLIO	1272	9,88	128,74
BALDISSERO	547	4,37	125,17
BANCHETTE	3257	2,17	1500,92
BORGOFRANCO D'IVREA	3672	13,34	275,26
BROSSO	404	11,31	35,72
CARAVINO	930	11,48	81,01
CAREMA	756	10,46	72,28
CASCINETTE D'IVREA	1534	2,19	700,46
COSSANO CANAVESE	505	3,25	155,38
FIORANO	777	4,32	179,86
ISSIGLIO	400	5,58	71,68
IVREA	23659	30,19	783,67
LESSOLO	1868	7,94	235,26
LORANZE'	1170	4,24	275,94
MONTALTO DORA	3430	7,49	457,94
NOMAGLIO	281	3,08	91,23
PALAZZO CANAVESE	842	5,06	166,40
PAVONE CANAVESE	3872	11,15	347,26
PIVERONE	1349	11,11	121,42
RUEGLIO	769	15,31	50,23
SALERANO	478	2,15	222,33
SAMONE	1569	2,51	625,10
SETTIMO ROTTARO	483	6,08	79,44
SETTIMO VITTORE	1546	23,23	66,55
TORRE CANAVESE	594	5,5	108,00
TRAVERSELLA	332	39,52	8,40
VALCHIUUSA	1029	49,38	20,84
VAL DI CHY	1296	13,75	94,25
VIDRACCO	535	3,16	169,30
VISTRORIO	527	4,63	113,82
Unione Comunità Collinare della Serra	7050	43,39	162,48
Unione Montana "Dora Baltea"	2153	30,32	71,01
Unione Terre del Chiusella	1617	11,5	140,61
<b>Totale</b>	<b>70998</b>	<b>418,36</b>	<b>169,71</b>

11 Comuni del territorio hanno costituito 3 Unioni di Comuni e come tali hanno aderito al Consorzio:  
Unione Comunità Collinare della Serra (Albiano, Bollengo, Burolo, Chiaverano) n. abitanti al 31.12.2017: **7.050**

Unione Terre del Chiusella (Colleterto Giacosa, Parella, Quagliuzzo, Strambinello) n. abitanti al 31.12.2017 : **1.617**  
 Unione montana "Dora Baltea" (Quassolo, Quincinetto, Tavagnasco) n. abitanti al 31.12.2017 : **2.153** .

6 Comuni afferenti al territorio della Valchiusella, hanno scelto di fondersi dando vita due nuovi Comuni a partire dal 1 gennaio 2019:  
 Valchiusa (fusione di Meugliano, Trausella e Vico Canavese) n. abitanti al 31.12.2017 : **1.029**  
 Val di Chy (fusione di Alice Superiore, Lugnacco e Pecco) n. abitanti al 31.12.2017: **1.296**

I dati riferiti alla popolazione residente straniera evidenziano un leggero aumento, sia provenienti dalla Unione Europea che dai paesi extracomunitari. Si conferma la distribuzione già evidenziata: più del 90% della popolazione di provenienza dall' Unione Europea proviene dalla Romania, mentre tra le persone dei paesi extracomunitari quasi il 50% proviene dall' Africa (in particolare dal Marocco e dalla Nigeria), un quarto dall'Asia (in particolare dalla Cina) e dall' Albania.

Popolazione e residente straniera	2013		2014		2015		2016		2017 *		2017**	
	U.E.	non U.E.	U.E.	non U.E.	U.E.	non U.E.	U.E.	U.E.	U.E.	non U.E.	U.E.	non U.E.
<b>Totale</b>	3197	<b>2163</b>	3161	<b>1972</b>	3068	<b>1925</b>	3058	<b>2330</b>	3087	<b>2421</b>	2794	<b>2239</b>
<b>Maschi</b>	1279	<b>1052</b>	1273	<b>944</b>	1231	<b>943</b>	1209	<b>1299</b>	1220	<b>1354</b>	1094	<b>1246</b>
<b>Femmine</b>	1918	<b>1111</b>	1888	<b>1028</b>	1837	<b>982</b>	1849	<b>1031</b>	1867	<b>1067</b>	1700	<b>993</b>

\* compreso il dato dei Comuni di Agliè, Borgiallo, Castelnuovo Nigra, Cintano, Colleterto Castelnuovo.

\*\* senza i Comuni di Agliè, Borgiallo, Castelnuovo Nigra, Cintano, Colleterto Castelnuovo.

## INDICI DEMOGRAFICI

Dai dati elaborati dall'Osservatorio regionale si evidenzia un costante aumento dell'indice di vecchiaia, aumento ancora più significativo se si considera l'ambito territoriale di competenza del Consorzio IN.RE.TE. Le variazioni dell'indice di dipendenza sono determinate dalla diminuzione (negli ultimi anni costante) di popolazione con meno di 14 anni.

	Indice vecchiaia			Indice dipendenza		
	2015	2016	2017 *	2015	2016	2017 *
<b>Regione Piemonte</b>	193,67	197,61	201,34	60,20	60,56	60,85
<b>Città Metropolitana di Torino</b>	187,92	193,35	196,40	60,00	60,43	60,67
<b>Consorzio IN.RE.TE.</b>	230,53	236,00	242,34	65,23	65,06	65,14

Fonte dati: *BDDE - elaborazione Regione Piemonte su dati ISTAT per i dati relativi alla Regione e alla Città Metropolitana di Torino.*

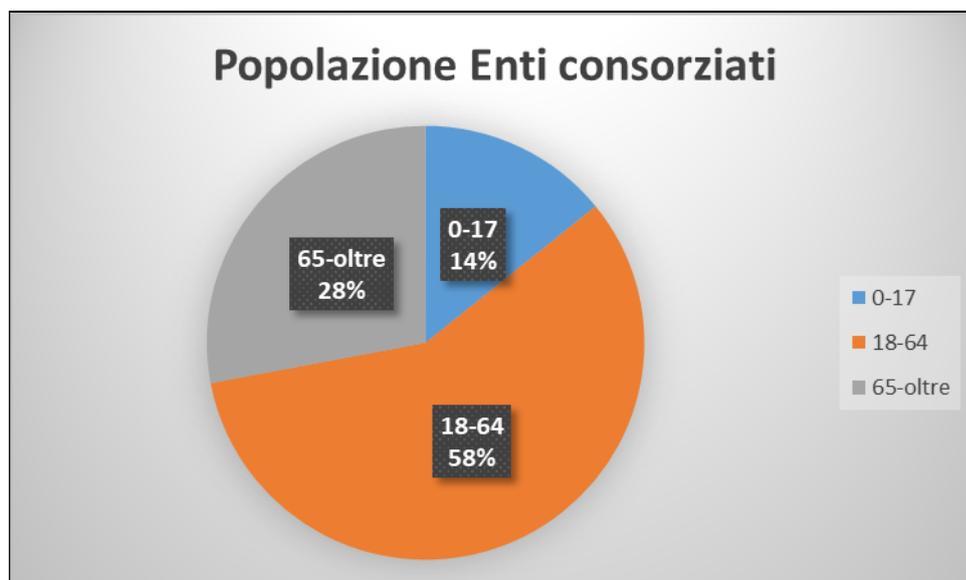
Indice di vecchiaia: l'indice di vecchiaia rappresenta un indicatore dinamico che stima il grado di invecchiamento di una popolazione e si calcola dividendo il dato della popolazione con età > o = a 65 anni per quello della popolazione di età < o = a 14 anni e moltiplicando per 100.

Indice di dipendenza: si calcola sommando la popolazione con età < o = a 14 anni alla popolazione con età > o = a 65 anni, dividendo per la popolazione tra i 15 e i 64 anni e moltiplicando per 100.

\*Il dato riguardante l'anno 2017 comprende la popolazione dei comuni di Agliè, Borgiallo, Castelnuovo Nigra, Cintano e Colleterto Castelnuovo

## DISTRIBUZIONE POPOLAZIONE PER FASCE ETA'

Popolazione, per fasce d'età, degli Enti consorziati nel 2019: dato riferito ai residenti alla data del 31/12/2017			
0-17	18-64	65-oltre	<b>totale 2017</b>
10.063	41.066	19.869	<b>70.998</b>



### 1.3 La popolazione assistita

	2007	2008	2009 (1)	2010	2011 (2)	2012	2013	2014	2015 (3)	2016	2017 (4)
Popolazione	91234	91590	81550	81502	79425	79329	79330	78697	78074	75587	75267
utenti in carico	3.407	4.087	4.124	3.992	3.891	3902	4034	4040	4201	3646	3401
% utenti su popolazione	3,73	4.46	5,06	4,90	4,84	4,92	5,09	5,13	5,38	4,82	4,52

(1) Il dato dal 2009 non comprende il Comune di Castellamonte.

(2) Il dato dal 2011 non comprende i Comuni di Bairo e Ozegna.

(3) Il dato sino al 31.12.2015 comprende i Comuni di Borgomasino, Maglione, Vestignè

(4) Il dato sino al 31.12.2017 comprende i comuni di Agliè, Borgiallo, Castelnuovo Nigra, Cintano e Colletterto Castelnuovo (dati forniti dai Comuni)

Il numero di cittadini in carico ai servizi consorziali dal 2000 al 2004 è stato pressoché stabile, successivamente si è rilevata una crescita significativa a partire dall'anno 2005 fino al picco dell'anno 2009. Dal 2010 il dato è diminuito, anche in relazione alla riduzione della popolazione consorziale a seguito del recesso dei Comuni di Castellamonte, Bairo ed Ozegna.

Nel 2013 assistiamo nuovamente ad un aumento, concentrato quasi esclusivamente sulla fascia di popolazione adulta, che è confermato nell'anno 2014 e nel 2015.

Nel 2016 il Consorzio ha registrato una diminuzione dell'utenza in carico, conseguenza del recesso dei Comuni di Borgomasino, Maglione e Vestignè e del trasferimento della gestione del servizio Bo.A. al Consorzio Copernico.

Il 2017 vede una diminuzione della popolazione ed una conseguente diminuzione dell'utenza, determinata anche dalla contrazione delle risorse disponibili per l'attivazione dei servizi necessari per la presa in carico delle persone e non risulta ancora evidente l'incremento determinato dall'attivazione della misura Re.I.

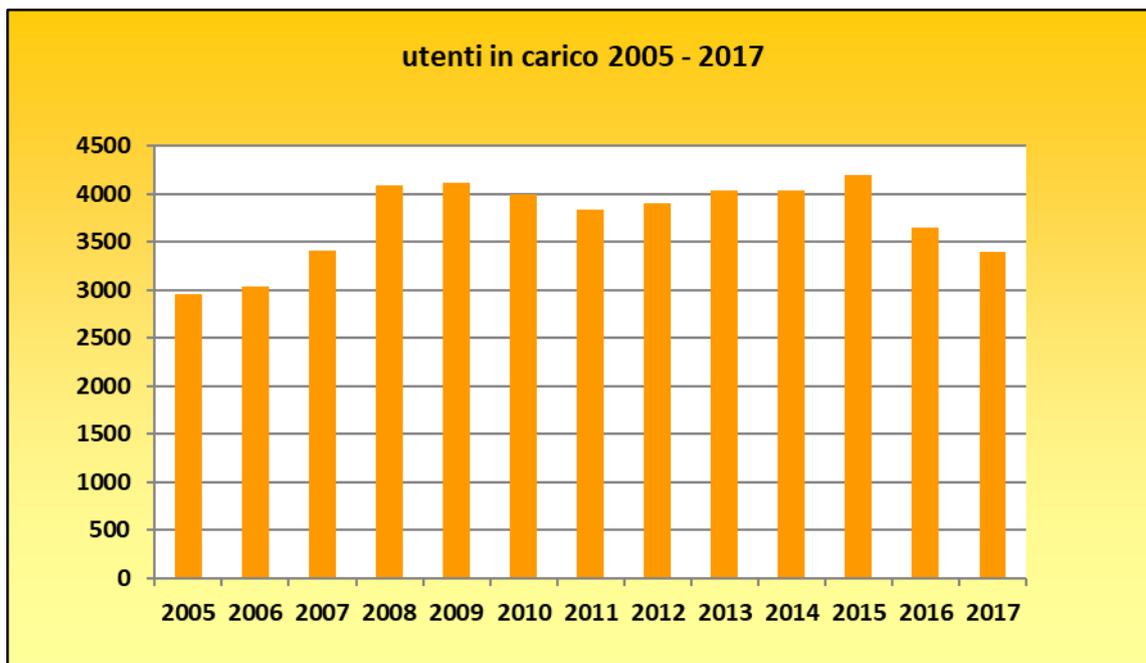
Sotto il profilo metodologico è opportuno ricordare che i dati inseriti nelle tabelle che seguono sono elaborati a partire dalle singole cartelle sociali informatizzate "aperte" in fase di "presa in carico" della persona e/o del nucleo. La cartella sociale oltre a costituire uno tra i principali strumenti di lavoro degli Assistenti Sociali, permette infatti di rilevare gli interventi attivati e le prestazioni erogate ai nuclei in carico, pertanto le risposte attivate dai servizi consorziali.

Al numero di situazioni in carico nell'anno vanno poi aggiunti i primi colloqui, l'attività di segretariato sociale, gli accessi allo sportello Unico socio sanitario (S.U.S.S) e l'articolata attività di valutazione svolta all'interno delle Commissioni multidisciplinari (L.68/99 – L. 104/92 – U.M.V.D. e U.V.G.) a cui non necessariamente è seguita una presa in carico.

Quanto rilevato quotidianamente dagli Assistenti Sociali in merito ai bisogni posti dai cittadini, evidenzia un aumento della complessità delle situazioni in carico, riconducibile ad una molteplicità di fenomeni tra i quali emerge una maggiore fragilità dell'adulto sia a livello individuale che nella sua funzione genitoriale, equamente distribuite nelle diverse fasce di popolazione indipendentemente dalla collocazione sociale e reddituale.

La criticità complessiva del momento non può essere "letta" solo attraverso il numero dei cittadini che cercano una risposta ai loro bisogni nei servizi consorziali, ma attraverso un'analisi più ampia che solo i diversi soggetti istituzionali e comunitari presenti sul territorio possono fornire.

Le criticità contenute nel precedente documento di programmazione sono perciò ancora attuali e confermano una situazione di fragilità sociale aggravata pesantemente dal perdurare della crisi del mercato del lavoro che continua ad interessare il Canavese.



#### 1.4 Il territorio

L'attuale ambito territoriale di competenza del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. è molto esteso ed eterogeneo nelle sue caratteristiche geomorfologiche, si estende tra contesti urbani e suburbani di discrete dimensioni e realtà locali molto piccole prevalentemente dislocate nelle zone montane. La frammentarietà del territorio condiziona significativamente l'erogazione dei servizi, in particolare quelli domiciliari per la gestione dei quali è necessario prevedere tempi e risorse dedicate agli spostamenti degli operatori.

Per garantire la frequenza ai servizi collocati centralmente (centri diurni, laboratori, ecc.), l'estensione del territorio deve prevedere, oltre al costo per gli interventi, anche risorse per i servizi di trasporto ed accompagnamento.

Il Servizio sociale professionale e le attività di segretariato sociale sono assicurate attraverso sedi di ricevimento del pubblico dislocate su territorio per garantire un accesso agevole ai cittadini e la necessaria prossimità con la comunità locale.

Le frequenti e necessarie visite domiciliari e/o gli accompagnamenti di persone con diverse fragilità richiedono comunque numerosi spostamenti e tempo dedicato da parte degli Assistenti Sociali.

Da un punto di vista geografico, il territorio del Consorzio IN.RE.TE. si caratterizza per vastità e per complessità.

La superficie totale del Consorzio è **418,36** Km quadrati.

### 1.5 Gli ambiti territoriali

Denominazione Comune	ASL	Distretto ASL	Centro per l'impiego	Zona omogenea CITTÀ METROPOLITANA
ALBIANO D'IVREA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
ALICE SUPERIORE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
ANDRATE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
AZEGLIO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
BALDISSERO CANAVESE	TO4	Cuornè	Ivrea	8
BANCHETTE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
BOLLENGO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
BORGOFRANCO D'IVREA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
BROSSO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
BUROLO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
CARAVINO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
CAREMA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
CASCINETTE D'IVREA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
CHIAVERANO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
COLLERETTO GIACOSA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
COSSANO CANAVESE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
FIORANO CANAVESE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
ISSIGLIO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
IVREA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
LESSOLO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
LORANZE'	TO4	Ivrea	Ivrea	9
LUGNACCO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
MEUGLIANO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
MONTALTO DORA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
NOMAGLIO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
PALAZZO CANAVESE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
PARELLA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
PAVONE CANAVESE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
PECCO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
PIVERONE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
QUAGLIUZZO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
QUASSOLO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
QUINCINETTO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
RUEGLIO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
SALERANO CANAVESE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
SAMONE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
SETTIMO ROTTARO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
SETTIMO VITTONI	TO4	Ivrea	Ivrea	9
STRAMBINELLO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
TAVAGNASCO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
TORRE CANAVESE	TO4	Cuornè	Ivrea	8
TRAUSELLA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
TRAVERSELLA	TO4	Ivrea	Ivrea	9
VICO CANAVESE	TO4	Ivrea	Ivrea	9
VIDRACCO	TO4	Ivrea	Ivrea	9
VISTRORIO	TO4	Ivrea	Ivrea	9

Dalla lettura della tabella emerge chiaramente che, in esito al recesso di n. 5 Comuni, il territorio afferisce quasi totalmente al distretto sanitario di Ivrea. Ad oggi infatti solo n. 2 Comuni associati al Consorzio IN.RE.TE. gravitano sul territorio del Distretto Sanitario Cuornè dell'ASL TO4.

Per quanto riguarda i Centri per l'impiego n.2 Comuni rientrano nell'ambito di competenza di Cuornè, i restanti in quello di Ivrea.

In relazione alla zonizzazione effettuata dalla Città Metropolitana, solo 2 Comuni sono compresi nella zona omogenea n. 8 "Canavese occidentale", tutti gli altri nella zona n. 9 "Eporediese".

### 1.6 Situazione socio economica e mercato del lavoro

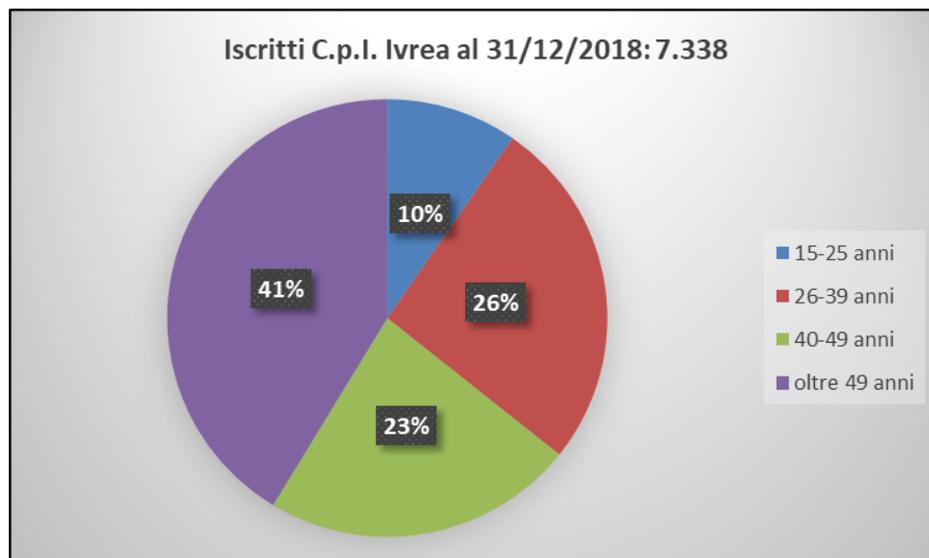
Per quanto riguarda la situazione socio economica e mercato del lavoro rimandiamo al Piano Programma 2016-2018 tuttora vigente e al Piano Strategico della zona omogenea Eporediese reperibile sul sito della Città Metropolitana.

Si evidenziano i dati forniti dal Centro per l'impiego riferiti agli iscritti in base alla residenza nei Comuni consorziati.

COMUNI	ISCRITTI AL 31/12/2018. Dati di stock							Totale
	Femmine	Maschi	Totale	15-25 anni	26-39 anni	40-49 anni	oltre 49 anni	
AGLIE'	116	89	205	17	48	51	89	205
ALBIANO D'IVREA	82	98	180	20	66	31	63	180
ALICE SUPERIORE	26	36	62	9	15	10	28	62
ANDRATE	21	17	38	1	11	8	18	38
AZEGLIO	51	51	102	15	22	24	41	102
BALDISSERO CANAVESE	32	27	59	4	13	15	27	59
BANCHETTE	212	221	433	32	136	103	162	433
BOLLENGO	88	90	178	20	42	46	70	178
BORGOFRANCO D'IVREA	179	172	351	30	93	86	142	351
BROSSO	12	22	34	1	7	8	18	34
BUROLO	50	43	93	10	19	12	52	93
CARAVINO	42	40	82	2	23	18	39	82
CAREMA	32	32	64	5	21	13	25	64
CASCINETTE D'IVREA	70	76	146	15	48	33	50	146
CHIAVERANO	71	84	155	15	40	36	64	155
COLLERETTO GIACOSA	33	30	63	6	14	18	25	63
COSSANO CANAVESE	24	27	51	6	10	15	20	51
FIORANO CANAVESE	48	39	87	4	27	31	25	87
ISSIGLIO	17	28	45	4	7	13	21	45
IVREA	1355	1430	2785	286	749	628	1122	2785
LESSOLO	91	80	171	12	38	28	93	171
LORANZE'	47	41	88	13	20	20	35	88
LUGNACCO	14	14	28	1	4	7	16	28
MEUGLIANO	3	3	6	1	1	1	3	6
MONTALTO DORA	160	153	313	41	77	71	124	313
NOMAGLIO	15	19	34	2	3	11	18	34
PALAZZO CANAVESE	42	25	67	10	13	16	28	67
PARELLA	20	18	38	3	8	13	14	38
PAVONE CANAVESE	166	185	351	31	89	77	154	351
PIVERONE	52	33	85	8	17	20	40	85
QUAGLIUZZO	14	13	27	2	5	5	15	27
QUASSOLO	18	13	31	4	7	11	9	31
QUINCINETTO	41	43	84	9	13	18	44	84
RUEGLIO	36	28	64	3	17	20	24	64
SALERANO CANAVESE	24	31	55	5	13	15	22	55
SAMONE	92	95	187	21	47	36	83	187
SETTIMO ROTTARO	21	14	35	4	12	7	12	35
SETTIMO VITTONI	57	60	117	16	23	31	47	117
STRAMBINELLO	12	10	22	1	4	5	12	22
TAVAGNASCO	41	38	79	9	20	26	24	79
TORRE CANAVESE	22	20	42	2	12	13	15	42
TRAUSELLA	6	7	13	0	2	1	10	13
TRAVERSELLA	5	10	15	1	1	3	10	15
VICO CANAVESE	31	37	68	3	24	11	30	68
VIDRACCO	32	31	63	1	19	14	29	63
VISTRORIO	16	26	42	3	13	6	20	42
<b>Totali</b>	<b>3639</b>	<b>3699</b>	<b>7338</b>	<b>708</b>	<b>1913</b>	<b>1685</b>	<b>3032</b>	<b>7338</b>

COMUNI	ISCRITTI DAL 01/01/2018 AL 31/12/2018. Dati di flusso							
	Femmine	Maschi	Totale	15-25 anni	26-39 anni	40-49 anni	oltre 49 anni	Totale
AGLIE'	43	27	70	7	24	23	16	70
ALBIANO D'IVREA	27	35	62	12	25	12	13	62
ALICE SUPERIORE	8	9	17	2	4	5	6	17
ANDRATE	4	8	12	1	4	4	3	12
AZEGLIO	19	20	39	13	6	10	10	39
BALDISSERO CANAVESE	13	7	20	1	9	4	6	20
BANCHETTE	56	67	123	18	45	32	28	123
BOLLENGO	27	28	55	19	12	11	13	55
BORGOFRANCO D'IVREA	61	49	110	22	26	27	35	110
BROSSO	2	5	7	0	2	1	4	7
BUROLO	16	12	28	7	6	4	11	28
CARAVINO	11	15	26	2	13	5	6	26
CAREMA	9	14	23	3	8	7	5	23
CASCINETTE D'IVREA	19	22	41	7	19	7	8	41
CHIAVERANO	23	32	55	9	22	12	12	55
COLLERETTO GIACOSA	10	8	18	6	5	1	6	18
COSSANO CANAVESE	8	4	12	3	3	4	2	12
FIORANO CANAVESE	17	12	29	3	12	6	8	29
ISSIGLIO	8	7	15	3	4	4	4	15
IVREA	432	429	861	163	261	196	241	861
LESSOLO	24	30	54	7	16	10	21	54
LORANZE'	22	12	34	5	11	6	12	34
LUGNACCO	6	5	11		3	4	4	11
MEUGLIANO	1	2	3	1	1		1	3
MONTALTO DORA	60	40	100	20	27	30	23	100
NOMAGLIO	4	1	5		2	2	1	5
PALAZZO CANAVESE	13	11	24	6	8	4	6	24
PARELLA	8	4	12	2	3	3	4	12
PAVONE CANAVESE	56	62	118	25	38	26	29	118
PIVERONE	20	9	29	6	7	5	11	29
QUAGLIUZZO	3	5	8	1	3	2	2	8
QUASSOLO	10	3	13	1	5	4	3	13
QUINCINETTO	14	21	35	6	7	7	15	35
RUEGLIO	12	12	24	5	6	8	5	24
SALERANO CANAVESE	11	7	18	3	7	4	4	18
SAMONE	32	31	63	15	21	8	19	63
SETTIMO ROTTARO	9	7	16	4	6	2	4	16
SETTIMO VITTORE	25	22	47	13	8	12	14	47
STRAMBINELLO	7	3	10	1	3	2	4	10
TAVAGNASCO	16	14	30	7	13	5	5	30
TORRE CANAVESE	7	9	16	2	1	8	5	16
TRAUSELLA	0	4	4	0	1	1	2	4
TRAVERSELLA	1	4	5	1	0	1	3	5
VICO CANAVESE	8	8	16	3	9	1	3	16
VIDRACCO	13	7	20	1	9	4	6	20
VISTRORIO	4	7	11	2	4	2	3	11
<b>Totali</b>	<b>1199</b>	<b>1150</b>	<b>2349</b>	<b>438</b>	<b>729</b>	<b>536</b>	<b>646</b>	<b>2349</b>

I dati forniti, relativi al 31.12.2018 evidenziano una percentuale pari al 41% di persone iscritte con età superiore ai 49 anni.



### 1.7 Situazione abitativa e edilizia sociale

Si confermano le difficoltà connesse alla ricerca di una casa a basso canone o il mantenimento dell'abitazione che rappresentano, con il lavoro, il problema che porta molti cittadini a chiedere aiuto ai servizi consortili.

La questione abitativa continua infatti ad essere un tema centrale nonostante l'incremento del numero di alloggi di nuova costruzione ed una maggiore disponibilità del mercato immobiliare privato. Le case ci sono, ma i costi per la locazione e mantenimento sono troppo alti per una larga fascia di cittadini.

La precarietà lavorativa e la diminuzione delle risorse disponibili da parte dei nuclei familiari fa sì che cresca la domanda di alloggi ERP e di interventi a sostegno all'affitto nel mercato pubblico e privato.

Il patrimonio immobiliare presente sul territorio gestito dall'Agenzia Territoriale per la Casa (dati verificati con i Comuni di riferimento aggiornati 2019) è di n. 626 alloggi.

Comune	Proprietà A.T.C.	Proprietà Comuni	Totale
Albiano		5	5
Banchette		7	7
Bollengo	11		11
Borgofranco	7	10	17
Ivrea	380	147	527
Montalto Dora	24		24
Pavone	22		22
Quincinetto		6	6
Settimo Vittone		5	5
Valchiusa	2		2
			626

A questi, sul territorio del Consorzio, si aggiungono circa n. 50 alloggi di proprietà comunale gestiti direttamente dai Comuni (di cui 12 monocali riservati ad anziani e 4 riservati a donne).

Il totale degli alloggi disponibili è in rapporto 1:105 cittadini.

## 2. CONDIZIONI INTERNE

Nell'anno 2018 si è proceduto al consolidamento dell'importante riorganizzazione interna all'Ente che ha recepito i cambiamenti determinati dalla complessità delle progettazioni a cui il Consorzio è quotidianamente chiamato a partecipare, alle nuove misure di contrasto alla povertà introdotte a livello nazionale (S.I.A./Re.I.), all'assunzione di nuovi compiti e gestione di servizi, si pensi all'imponente impegno consortile per la realizzazione dell'accoglienza diffusa di richiedenti e titolari di protezione internazionale in esito alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa con la Prefettura - Ufficio del Governo di Torino ed i Comuni associati, nonché alle competenze sempre più specifiche e indispensabili per operare nel settore della tutela minori e nell'ambito socio sanitario.

### 2.1. Modalità di gestione dei servizi

Presso la sede legale ed operativa del Consorzio sita in Ivrea, via Circonvallazione 54/b sono presenti i seguenti uffici/servizi:

- Presidenza
- Area di Direzione
- Sportello di Informazione sociale
- Protocollo
- Ufficio sistemi informativi

- Ufficio affari generali e personale
- Uffici amministrativi
- Uffici finanziari
- Equipe territoriale minori
- Servizio Inserimenti Lavorativi
- Servizio Sviluppo di comunità e ricerca risorse
- Ufficio integrazione socio sanitaria anziani e disabili
- Ufficio tutele minori, anziani e disabili
- Area territoriale n. 3 – Ivrea
- Unità operativa ReI
- Ufficio Progetti di accoglienza diffusa di richiedenti e titolari di protezione internazionale
- Segreteria Coordinamento Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali

Presso la sede centrale del Consorzio è garantito un servizio di **"sportello di informazione sociale"** che garantisce l'accoglienza, informazione e primo orientamento al cittadino.

La varietà e la complessità dei progetti avviati in collaborazione con più soggetti, pubblici, privati e comunitari e l'incremento delle richieste di aiuto da parte dei cittadini, hanno reso necessario implementare le azioni di collegamento con la redazione del sito, con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, con il sistema informativo, con i Responsabili dei servizi consortili e con i servizi consortili.

**Il Consorzio assicura le attività socio assistenziali al pubblico nelle diverse sedi territoriali dove vengono garantiti i servizi di:**

- Segretariato sociale (accoglienza, ascolto, osservazione e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, accompagnamento all'utilizzo di altri servizi pubblici e delle comunità locali);
- Servizio Sociale professionale (progetti personalizzati concordati con la persona e la sua famiglia, collaborazioni con la rete delle risorse della comunità locale).

**Area territoriale n. 1**

Albiano d'Ivrea	Carema	Piverone
Andrate	Cascinette d'Ivrea	Quassolo
Azeglio	Chiaverano	Quincinetto
Bollengo	Cossano Canavese	Settimo Rottaro
Borgofranco d'Ivrea	Montalto Dora	Tavagnasco
Burolo	Nomaglio	
Caravino	Palazzo Canavese	

Ricevimenti del pubblico:

Albiano: giovedì 10,00 – 12,00 c/o Poliambulatorio  
 Borgofranco: giovedì 14,15 – 15,15 c/o Municipio  
**Bollengo** martedì 9,00 – 10,00 c/o Poliambulatorio **sede operativa**  
 Cascinette: giovedì 8,30 – 9,30 c/o Municipio  
 Montalto Dora: lunedì 9,00 – 10,00 c/o Municipio  
**Settimo Vittone:** lunedì 10,30 – 12,00 Strada Statale 26, n. 61 **sede operativa**

**Area territoriale n. 2**

Banchette	Loranzè	Strambinello
Baldissero	Pavone	Torre Canavese
Brosso	Parella	Traversella
Colleretto Giacosa	Quagliuzzo	Val di Chy
Fiorano Canavese	Rueglio	Valchiusa
Issiglio	Saleranno	Vidracco
Lessolo	Samone	Vistrorio

Ricevimenti del pubblico:

Baldissero: primo e terzo giovedì del mese 11,00 – 12,30 c/o Municipio  
**Banchette:** martedì 10,00 – 12,00 c/o Poliambulatorio **sede operativa**  
 Pavone: lunedì 10,30 – 12,30 c/o Municipio  
 Samone: lunedì 9,00 – 10,00 c/o Municipio  
 Valchiusa: primo e terzo venerdì del mese 11,00 – 12,30 c/o Poliambulatorio ex Vico Can.  
 Vistrorio: primo e terzo venerdì del mese 9,00 – 10,30 c/o Poliambulatorio

**Area territoriale n. 3**

Ivrea
-------

Ricevimenti del pubblico per primo colloquio:

**Ivrea:** lunedì 9,00 – 12,00 Via Circonvallazione 54/b **sede operativa** .

**Altri servizi territoriali:**

Tipologia	Denominazione	n. posti
CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITA'	"Filigrana" RAF di tipo B Via S. Giovanni Bosco, 41 - Ivrea	n. 20
	"Centonove e dintorni" RAF di tipo A Via Arduino, 109 - Ivrea	n. 20
	Centro Bellavista V.le Papa Giovanni XXIII - Ivrea	
LABORATORI PER PERSONE CON DISABILITA'	Laboratorio "Multimediale" V.le Papa Giovanni XXIII - Ivrea	
COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI	Comunità alloggio "Casa Giuseppina" Via Frandina n.2- Fraz. Torre Balfredo, Ivrea	n. 7 residenziali n. 2 diurni
STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E PERSONE CON DISABILITA'	RSA anziani RAF disabili "Villa S. Giacomo" - Via S. Solutore n.7 - Caravino <i>in concessione alla R.T.I. Valdocco/Pollicino</i>	n.20 n.20
SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI	"DOMINORE" (minori e minori disabili) Via San Lorenzo 7/b - Ivrea	
CENTRO DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	Via Ravaschietto, 31 - Ivrea	

**Servizi esternalizzati**

Sono gestiti da Cooperative Sociali/ Consorzi di cooperative sociali/R.T.I. individuate mediante procedure ad evidenza pubblica, i seguenti servizi:

Servizio	Soggetto affidatario	Scadenza affidamento
SERVIZI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA' Assistenza domiciliare - Casa Giuseppina	Cooperativa Sociale "Punto Service" Caresanablot (VC)	28.2.20
SERVIZI EDUCATIVI E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' Assistenza educativa minori e minori disabili	Cooperativa Sociale "Animazione Valdocco" Torino	30.9.19
CENTRO DIURNO PER DISABILI "Filigrana" e "Progetto integrato Centonove e dintorni" Ivrea	R.T.I. Cooperative "Animazione Valdocco" Torino e "Pollicino" Ivrea	30.9.19
SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE e SPORTELLO di INFORMAZIONE SOCIALE	Cooperativa Sociale "Animazione Valdocco"- Torino	31.8.21
SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA	Consorzio Copernico - Ivrea	31.8.19
SERVIZIO DI TELESOCCORSO E TELEASSISTENZA	Cooperativa Sociale di tipo b PI.PRO Onlus - Torino	30.6.19
ASSISTENZA EDUCATIVA DISABILI SENSORIALI	Istituto dei Sordi - APRI - su libera scelta delle famiglie	Anno scolastico
SERVIZIO DI SUPPORTO AL MONITORAGGIO, CONTROLLO E REPORTISTICA relativo all'accoglienza e assistenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale	Cooperativa Sociale O.R.So.- Torino	31.12.19

Nei servizi consortili garantiti attraverso affidamenti a cooperative sociali sono impiegati operatori con le seguenti figure professionali:

Cooperativa Sociale	Attività	Figure professionali impiegate	al 01/01/2019
PUNTO SERVICE	COMUNITÀ ALLOGGIO CASA GIUSEPPINA	O.S.S.	5
		ANIMATORE	1
	ASSISTENZA DOMICILIARE- LUNGOASSISTENZA	O.S.S.	19
VALDOCCO	SERVIZI EDUCATIVI E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' ASSISTENZA EDUCATIVA MINORI E MINORI DISABILI	EDUCATORE	8
R.T.I. COOPERATIVE "ANIMAZIONE"	CENTRO DIURNO PER DISABILI "FILIGRANA" E	EDUCATORE	13

VALDOCCO" E "POLLICINO"	"PROGETTO INTEGRATO CENTONOVE E DINTORNI" IVREA	O.S.S.	9
		ACCOMPAGNATORI	3
		AUTISTI	3
VALDOCCO	SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE E SPORTELLO DI INFORMAZIONE SOCIALE	OPERATORE SPORTELLO DI INFORMAZIONE SOCIALE	1
		ASSISTENTE SOCIALE	0
CONSORZIO COPERNICO	SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA	EDUCATORE	18
ISTITUTO DEI SORDI A.P.R.I.	ASSISTENZA EDUCATIVA DISABILI SENSORIALI	EDUCATORE	4
<b>TOTALE</b>			<b>84</b>

in concessione di servizio:

STRUTTURA RESIDENZIALE "Villa San Giacomo" Caravino per anziani non autosufficienti e persone con disabilità	R.T.I. Cooperative "Animazione Valdocco" Torino e "Pollicino" Ivrea	31.12.22
--	---	----------

Nella struttura residenziale "Villa San Giacomo sono impiegati operatori con le seguenti figure professionali:

Sede	Figure professionali impiegate	al 01/01/2019
STRUTTURA RESIDENZIALE "VILLA SAN GIACOMO" CARAVINO	OSS	13
	EDUCATORI	7
	FISIOTERAPISTI	3
	INFERMIERI PROFESSIONALI	3
	ANIMATORI	3
	PSICOLOGO	1
	ADDETTO ALLE PULIZIE E LAVANDERIA	5
	MANUTENTORE	1
	DIRETTORE SANITARIO	1
	DIRETTORE DI STRUTTURA	1
<b>TOTALE</b>		<b>38 (*)</b>

(\*) Oltre al personale titolare, garantiscono le sostituzioni n. 4 OSS – n. 2 Educatori – n. 2 animatori. Inoltre in struttura sono presenti periodicamente n. 1 parrucchiere – n. 1 podologo.

Nell'ambito della gestione, mediante Accordo quadro – convenzione, del servizio di accoglienza ed assistenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale operano i seguenti soggetti gestori:

Servizio	Soggetto gestore	Scadenza affidamento
Centri di Accoglienza Straordinaria (C.A.S.)	Mary Poppins S.c.s.- Ivrea	31.12.2019
	Pollicino S.c. - Ivrea	
	L'Accoglienza S.c.s. – Montalto Dora	
	Gli Argonauti S.c.s. Onlus - Scarmagno	
	Cooperativa Animazione Valdocco S.c.s. Impresa sociale Onlus - Torino	
	Associazione "Mastropietro & C. Onlus" – Cuorgnè	
Aghaton S.r.l. - Tortona		

Nei servizi di accoglienza diffusa per un totale di n. 51 strutture, di cui n. 2 collettive, collocate in 16 Comuni sono impiegati le seguenti figure professionali:

Sede	Figure professionali impiegate	al 01/01/2019
CENTRI DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA (C.A.S.)	OSS	2
	OPERATORI DELL'ACCOGLIENZA	20
	ASSISTENTE SOCIALE	5
	MEDIATORI CULTURALI	6
	INFERMIERI	2
	AMMINISTRATIVI	5
	INSEGNANTI	5
	PSICOLOGI	4
	LEGALI	4
	COORDINATORI PROGETTO	8
	CUOCO	1
	<b>TOTALE</b>	<b>62</b>

## 2.2. Bilancio e sostenibilità finanziaria

## Le entrate nel quinquennio 2013 - 2017 per fonti di finanziamento

FORTE DI FINANZIAMENTO	CONSUNTIVO 2013	Struttura %	CONSUNTIVO 2014	Struttura %	CONSUNTIVO 2015	Struttura %	CONSUNTIVO 2016	Struttura %	CONSUNTIVO 2017	Struttura %
REGIONE - Fondo indistinto di cui .....	1.182.774,96	15,64	1.122.795,56	14,59	875.493,97	12,47	1.071.928,00	13,73	1.087.209,14	11,60
REGIONE - Progetti finalizzati	889.952,48	11,76	1.476.511,30	19,19	1.564.019,14	22,28	1.517.458,32	19,44	1.261.324,05	13,46
REGIONE - Fondo nazionale per le non autosufficienze										
INPS PROGETTO HCP	106.410,05	1,41	16.365,70	0,21	123.151,76	1,75	156.269,18	2,00	132.388,85	1,41
Trasferimento corrente dallo Stato - Prefettura (Centri di accoglienza)									1.854.901,63	19,79
Trasferimento corrente dallo Stato - Prefettura							87.218,36	1,12	54.830,77	0,59
Trasferimento corrente dallo Stato - Prefettura - Rimborso IVA									22.420,68	0,24
Ministero del lavoro e delle politiche sociali - S.I.A.									123.148,05	1,31
Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Fondo della povertà										
PROVINCIA /CITTA' METROPOLITANA formazione, progetti finalizzati, convenzioni per sportello sociale e inserimenti lavorativi	95.998,00	1,27	81.137,00	1,05	35.300,00	0,50	-	-	-	-
PROVINCIA /CITTA' METROPOLITANA Contributo assistenza scolastica specialistica	65.000,00	0,86	64.080,00	0,83	58.784,00	0,84	46.800,00	0,60	46.800,00	0,50
ASL (domiciliarità e interventi economici anziani, disabili- interventi nel settore materno infantile - centri diurni, laboratori per disabili e servizi educativi - struttura a gestione diretta)	1.928.794,32	25,50	1.747.999,35	22,72	1.372.440,00	19,55	1.460.326,26	18,71	1.446.434,23	15,44
PROVENTI DAGLI UTENTI (integrazione rette anziani, disabili)	493.729,62	6,53	260.432,20	3,39	134.566,24	1,92	180.819,61	2,32	207.721,94	2,22
COMUNI quota ordinaria	2.422.707,66	32,03	2.418.218,78	31,43	2.431.187,31	34,64	2.301.678,04	29,49	2.308.335,66	24,63
COMUNI Quota per assistenza scolastica specialistica	178.932,00	2,37	178.713,00	2,32	177.576,40	2,53	172.479,00	2,21	192.098,08	2,05
COMUNI quota a favore della povertà estrema	-	-	-	-	50.000,00	0,71	62.097,03	0,80	73.744,30	0,79
ENTI diversi (contributi vari)							77.651,62	0,99	2.279,88	0,02
ALTRE ENTRATE	71.160,93	0,94	109.477,85	1,42	145.875,55	2,08	104.376,66	1,34	63.065,55	0,67
AVANZO AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	129.274,29		143.694,61		50.700,80		95.741,51		-	
AVANZO VINCOLATO			73.696,15				471.359,53		494.005,63	
TOTALI	129.274,29	1,71	217.390,76	2,83	50.700,80	0,72	567.101,04	7,26	494.005,63	5,27
<b>TOTALE ENTRATE (escluso TIT.V e VI)</b>	<b>7.564.734,31</b>	<b>100,00</b>	<b>7.693.121,50</b>	<b>100,00</b>	<b>7.019.095,17</b>	<b>100,00</b>	<b>7.806.203,12</b>	<b>100,00</b>	<b>9.370.708,44</b>	<b>100,00</b>

## Le spese nel quinquennio 2013-2017 per titoli.

spesa	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017
TITOLO I spese correnti	7.370.842,81	7.413.992,32	6.902.300,79	7.163.135,89	9.006.942,01
TITOLO II spese in conto capitale	49.099,33	24.239,04	41.786,53	50.064,24	61.448,87
TITOLO IV rimborso prestiti					20.693,57
<b>TOTALE</b>	<b>7.419.942,14</b>	<b>7.438.231,36</b>	<b>6.944.087,32</b>	<b>7.213.200,13</b>	<b>9.089.084,45</b>

### 2.3. Assetto organizzativo e risorse umane

La dotazione organica del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. risulta così composta:

CATEGORIA	Dotazione organica 2018	Posti coperti al 31.12.2018	GENERE		Dotazione organica 2019
			F	M	
Dirigente	1	1 (*)	1	-	1
Cat. D Assistenti sociali Educatori Responsabili di area funzionale	34	33	29	4	34
Cat. C Operatori socio sanitari Amministrativi	8	6	5	1	8
Cat. B Amministrativi	3	3	3	-	3
<b>TOTALI</b>	<b>46</b>	<b>43</b>	<b>38</b>	<b>5</b>	<b>46</b>

(\*) n. 1 Contratto individuale di lavoro subordinato ai sensi dell'art.110 co.1 del D.Lgs. 267/00.

Personale in servizio al 31 dicembre 2018		
A tempo indeterminato		A tempo determinato
n.40		n.3
Contratto tempo pieno	Contratto part time	Contratto tempo pieno
<b>31</b>	<b>9</b>	n. 2 A.S. finanziamento P.O.N. n. 1 A.S. finanziamento Fondo Povertà

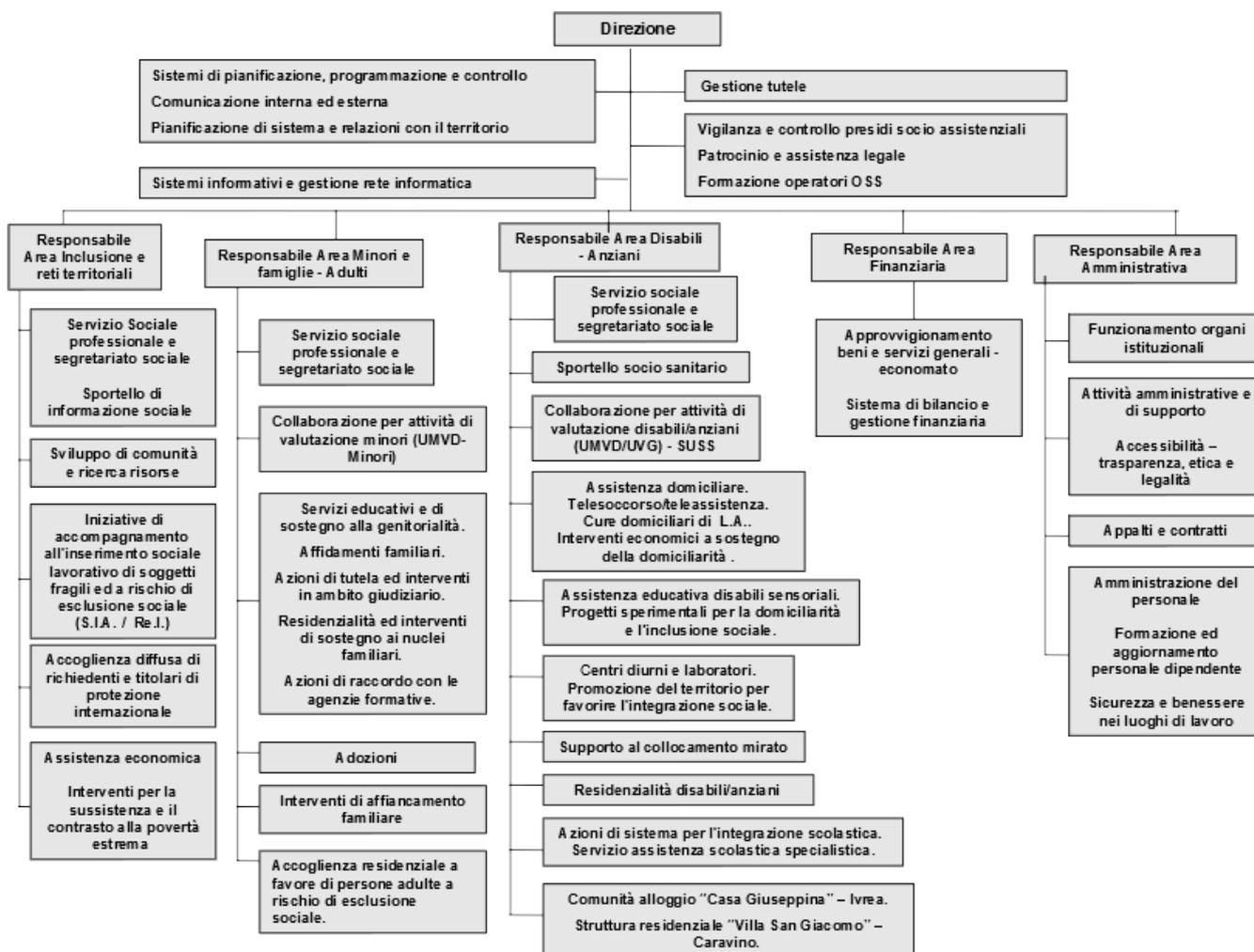
#### Dettaglio ripartizione personale part-time

Categoria	Personale in servizio	Personale part-time
D	34	7
C	6	2
B	3	0
<b>TOTALE</b>	<b>43</b>	<b>9</b>

**Dettaglio ripartizione personale a tempo indeterminato per fasce d'età**

Profilo professionale	Quantità	Età media
Responsabili Area	5	52
Assistenti Sociali	21	49
Amministrativi	9	55
Educatori Professionali	3	59
OSS	1	56
<b>TOTALE</b>	<b>39</b>	<b>52</b>

L'attuale organigramma funzionale è il seguente:



## 2.4. Risorse strumentali

### 2.4.1. Sedi

Il Consorzio, per lo svolgimento delle attività istituzionali, utilizza le seguenti sedi in locazione e/o comodato:

Locali	Proprietà	Destinazione	Durata contratto	Canone mensile	Atto
Ivrea via Circonvallazione 54/b - 2° piano.	I.N.A.I.L.	Sede legale ed operativa Consorzio IN.RE.TE.	01.10.2013 – 30.09.2019	€ 3.429,48	Contratto di locazione
Ivrea via Arduino, 109 - Piano terra	A.T.C.	Centro diurno per persone disabili "Centonove e dintorni"	01.01.2016 – 31.12.2024	-	Comodato d'uso gratuito dal Comune di Ivrea
Ivrea Via San Giovanni Bosco, 47	Comune di Ivrea	Centro diurno per persone disabili "Filigrana"	03.12.2007 – 02.12.2027	-	Comodato d'uso gratuito dal Comune di Ivrea
Ivrea via San Lorenzo, 7 - piano primo	A.T.C.	Attività per minori	01.02.2017 31.01.2021	€ 661,32	Contratto di locazione
Ivrea - Via Ravaschietto, 31 - piano terra	Associazione A.I.A.S.	Attività per minori e famiglie	01.01.2013 – 31.12.2019	-	Comodato d'uso gratuito dall'A.I.A.S.
Ivrea Via Frandina, 2 - piano terra	Comune di Ivrea	Comunità alloggio per anziani	01.01.2016 – 31.12.2024	-	Comodato d'uso gratuito dal Comune di Ivrea
Ivrea Viale Papa Giovanni XXIII	Comune di Ivrea	Centro Bellavista	29.03.2017 – 28.03.2026	-	Comodato d'uso gratuito dal Comune di Ivrea
Banchette via Samone, 24	Comune di Banchette	Sede servizio sociale	Senza determinazione di durata	-	Comodato d'uso gratuito dal Comune di Banchette
Albiano vicolo Lo magno – piano terra	Comune di Albiano	Sede servizio sociale	Senza determinazione di durata	-	Comodato d'uso gratuito dal Comune di Albiano
Bollengo Via P.Cossavella piano terra.	Comune di Bollengo	Sede servizio sociale	Senza determinazione di durata	-	Comodato d'uso gratuito dal Comune di Bollengo
Settimo Vittone strada statale 26 n.61 – piano terra	Comune di Settimo Vittone	Sede servizio sociale	Senza determinazione di durata	-	Comodato d'uso gratuito dal Comune di Settimo Vittone

### 2.4.2. Sistema informatico

Il Consorzio dispone di un adeguato sistema informatico per la gestione delle specifiche funzioni.

Per la gestione dati ed i collegamenti in rete con le diverse sedi dei distretti il Consorzio utilizza un server recentemente sostituito per supportare la gestione dei dati e dei diversi programmi.

Il sistema informatico, attraverso diversificati supporti applicativi, permette:

- la gestione integrata del Bilancio (contabilità finanziaria e analitica, il controllo di gestione e l'inventario dei beni)
- la redazione e l'aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione
- la gestione del protocollo unico consortile in ambiente web
- il registro delibere e determinazioni dirigenziali
- la gestione presenze/assenze del personale in ambiente web
- l'elaborazione testi e documenti
- elaborazioni slide e grafici
- la gestione della Cartella Sociale Informatizzata in ambiente web che è predisposta per la rilevazione dei dati relativi alla valutazione della non autosufficienza (SINA), per la gestione dei flussi relativi all'interfaccia con INPS sulle misure nazionali di contrasto alla povertà (Re.I./Rd.C.) e per l'implementazione della Banca dati S.I.U.S.S. (Casellario dell'Assistenza)
- la gestione del Servizio di Assistenza economica, del servizio di Assistenza domiciliare, degli Interventi economici a sostegno della domiciliarità e dei Contributi affidi
- la gestione banche dati
- l'aggiornamento del sito web consortile con particolare attenzione al settore "Amministrazione trasparente"
- gestione iter atti amministrativi e pubblicazione su sito web

L'invio alla Tesoreria dei documenti contabili in formato cartaceo avviene attraverso il processo di applicazione del mandato informatico .

Presso le sedi territoriali di distretto:

- elaborazione testi e documenti
- gestione della cartella sociale informatizzata
- protocollo informatizzato

Presso i servizi per persone con disabilità:

- protocollo informatizzato
- elaborazione testi e documenti

- elaborazioni grafiche

Il Consorzio ha adottato, ai sensi dell'art.3 del DPCM 31 ottobre 2000, il manuale del protocollo informatico dei documenti e dell'archivio.

Il Consorzio IN.RE.TE. è il Titolare del trattamento dati ed effettua lo stesso ai sensi della normativa vigente e in applicazione di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679. Nel rispetto della normativa il Consorzio ha individuato il Responsabile Protezione Dati (R.P.D.) ed ha avviato il processo attuativo della citata norma.

Il sito web del Consorzio rappresenta uno strumento di grande importanza per la diffusione delle informazioni relative alle iniziative e all'attività complessiva dell'Ente ed è stato ampiamente integrato in applicazione della normativa in materia di Amministrazione Trasparente.

E' in funzione l'Albo Pretorio on line del Consorzio su cui vengono pubblicati gli atti amministrativi adottati dal Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea e le determinazioni assunte dal Direttore e dai Responsabili di area.

In attuazione dell' art. 68 decreto legge 22 giugno 2012, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, "Codice dell'amministrazione digitale" il Consorzio ha scelto per l'area territoriale l'utilizzo di software libero o a codice sorgente aperto dove compatibile con le esigenze del servizio, quindi "nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica".

E' stato predisposto il piano di continuità operativa come previsto dal D.Lgs. 235/2010, inclusivo del piano di disaster recovery (art. 50-bis, comma 3, punto a e b). L'Agenzia per l'Italia Digitale ha espresso parere favorevole (parere n. 498/2013) allo studio di fattibilità tecnica presentato dal Consorzio.

Entro il 31/12/2017 il Consorzio ha adottato le "Misure Minime di sicurezza informatica per la P.A." divenute obbligatorie con l'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.103 del 5-5-2017) della Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017, in attuazione della Direttiva 1 agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri che emana disposizioni finalizzate a consolidare lo stato della sicurezza informatica nazionale.

### **2.4.3. Automezzi**

Il Consorzio dispone dei seguenti automezzi di proprietà:

- n. 1 FIAT Panda Multijet (anno 2007)
- n. 1 DUCATO attrezzato per trasporto disabili (a disposizione della Cooperativa Sociale Pollicino per attività del Centro Diurno) (anno 1998)
- n. 1 DUCATO attrezzato per trasporto disabili (acquistato con il contributo del 5 per 1000 trasferito dai Comuni associati) a disposizione della Cooperativa Sociale Pollicino per attività del Centro Diurno (anno 2010)

in noleggio:

- 4 FIAT Panda Power metano

## **2.5. Accordi programma, convenzioni e protocolli operativi**

### **2.5.1. Accordo regionale Livelli Essenziali Assistenza (L.E.A.) D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003**

L'Art.9 della L.R. 1/2004 recita: "I soggetti gestori assicurano le attività sociali a rilievo sanitario garantendone l'integrazione, su base distrettuale, con le attività sanitarie a rilievo sociale e con le prestazioni ad elevata integrazione sanitaria di competenza delle ASL".

La Convenzione tra ASL e EE.GG. che definisce obiettivi comuni, metodologie, strumenti di lavoro integrato, organizzazione delle attività, risorse professionali messe a disposizione dagli Enti contraenti e ripartizione degli oneri nonché modalità di rendicontazione, è stata sottoscritta per l'anno 2018 ed è in corso il rinnovo per l'anno 2019.

Al fine di dare continuità all'erogazione degli interventi economici a sostegno della domiciliarità per gli anziani ed i disabili (assegni di cura) riclassificati dalla Regione in extra Lea, il Consorzio ha sostenuto e sostiene con le risorse del fondo nazionale per la non autosufficienza l'erogazione dei contributi per l'intero importo comprensivo della quota sanitaria.

Per quanto riguarda l'anno 2018 si segnala che sono state garantite le risorse necessarie al mantenimento dei servizi in essere.

Altri Enti Gestori sul territorio dell'ASL TO4: C.I.S.S-A.C. Caluso – CISS 38 Cuorgnè – CIS Ciriè – NET Settore Sociale Settimo T.- CISS Chivasso – CISA Gassino .

### **2.5.2. Piano delle attività territoriali distrettuali ASL TO4**

Il Consorzio è stato coinvolto dalle Direzioni dei Distretti sanitari Ivrea e Cuorgnè impegnate nella definizione del Programma della attività territoriali distrettuali (PAT) di cui alla DGR 26-1653 /2015 per l'anno 2016, ha preso atto degli indicatori delle attività rilevate, condiviso i bisogni e gli ambiti in cui è necessario intervenire, gli obiettivi e le azioni da realizzare. Gli obiettivi trasversali in materia socio sanitaria per l'ASL TO4 che vedono corresponsabili gli Enti Gestori sono i seguenti:

L'assistenza per la salute mentale:

- mantenimento della rete DSM esistente

- potenziamento della rete con i distretti e i servizi sociali per affrontare problematiche comuni.

L'assistenza a persone con disturbi dello spettro autistico:

- ridefinizione della diagnosi sulla base del Manuale Statistico-Diagnostico APA (DSM-5) per ogni paziente al fine di differenziare i trattamenti;
- revisione della letteratura sulla terapia farmacologica
- revisione dei modelli di intervento socio educativi per trattare e prevenire la crisi e per il recupero delle funzioni emotive, cognitive e delle abilità sociali;
- progetto di acquisizione di personale psico-educativo specificatamente formato presso i centri diurni a carattere socio sanitario;
- progettazione congiunta NPI, DSM, Distretti ed Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali;
- revisione delle procedure di passaggio dei casi tra NPI e Servizi per gli adulti.

L'assistenza per le dipendenze.

- mantenimento della rete SERD esistente
- potenziamento della rete con i distretti e i servizi sociali per affrontare problematiche comuni.

Gli obiettivi specifici definiti per il Distretto n.5 che vedono tra i corresponsabili il Consorzio IN.RE.TE. sono i seguenti:

Miglioramento delle cure domiciliari

- Migliorare la presa in carico delle persone anziane in cure domiciliari
- Migliore rilevazione dei dati per il monitoraggio dell'attività

Assistenza agli stranieri

- Studio di fattibilità per la realizzazione di un ambulatorio per gli stranieri in attesa di regolarizzazione, vista l'assenza di centri ISI nell'ASLTO4

Assistenza semiresidenziale a persone affette da problemi cognitivi (Alzheimer e demenza)

- Migliorare la presa in carico delle persone con demenze sollevando le famiglie
- Evitare se possibile il ricorso all'istituzionalizzazione

Altri soggetti partecipanti: ASL TO4 – C.I.S.S-A.C. Caluso – C.I.S.S.38 Cuornè – C.I.S. Ciriè – N.E.T. Settore Sociale Settimo Torinese – C.I.S.S. Chivasso – C.I.S.A. Gassino.

Impegni di mezzi finanziari: le risorse per la realizzazione degli interventi dovranno rientrare nell'ambito di quanto definito nella Convenzione che regola le attività dell'area di integrazione socio sanitaria.

Nel corso dell'anno 2018 non sono stati proposti aggiornamenti a quanto precedentemente definito, né attivati ulteriori incontri.

### **2.5.3. Accordo di Programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità' o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali**

L'Accordo, approvato dall'Assemblea consortile il 26 novembre 2014 e sottoscritto nel mese di dicembre 2015, si pone la finalità di fornire una cornice chiara che permetta di assicurare il coordinamento e il raccordo dell'azione che i diversi soggetti istituzionali sono chiamati a svolgere nel processo d'integrazione per le rispettive competenze allo scopo di ottimizzarne il risultato complessivo, non solo attraverso l'evidenza delle competenze, la definizione dei processi e degli strumenti con i quali articolare organicamente i rapporti, ma anche attraverso la condivisione dei principi e degli obiettivi.

Altri soggetti partecipanti: Città metropolitana, l'Ufficio Scolastico Regionale Ambito territoriale di Torino l' ASL TO4, i Comuni aderenti al Consorzio IN.RE.TE., le Istituzioni scolastiche, le Agenzie Formative ed il Consorzio stesso.

### **2.5.4. Funzioni delegate dalla Regione**

In relazione alle funzioni di vigilanza permangono ancora prive di chiarimento da parte dell'Assessorato regionale le modifiche apportate dalla L.R. 16/2016 alla L.R. 1 /2004 in merito al ruolo degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali nell'ambito delle Commissioni di vigilanza delle Aziende Sanitarie e, più in generale, nella materia oggetto dell'art. 2 della legge regionale 16/2016, nelle more dell'approvazione del preannunciato provvedimento della Giunta regionale per valutare se, con quali compiti e per quali tipologie di servizi e presidi gli stessi dovranno continuare a cooperare con le commissioni aziendali.

Il Consorzio, con l'ASL TO4, partecipa in convenzione con le Agenzie formative accreditate all'attivazione dei corsi destinati alla formazione del personale OSS (operatore socio sanitario).

### **2.5.5. Funzioni trasferite**

Il Consorzio gestisce inoltre dal 1 gennaio 2007 le competenze di cui all' art. 5 comma 4 L.R. 1/2004, quali le attività in materia di non vedenti, audiolesi, figli minori riconosciuti dalla sola madre, minori esposti all'abbandono, figli minori non riconosciuti ed alle gestanti e madri in difficoltà già di titolarità dell'Amministrazione Provinciale.

Con la DGR 127-4470 del 20.11.06 la Regione Piemonte ha approvato i criteri per il trasferimento e relativa copertura finanziaria. Fino all'anno 2012 le risorse destinate alla gestione di tali funzioni sono state pari alla quota storica. Nel triennio 2013/2015 la Regione ha assegnato agli EEGG una cifra ben inferiore, insufficiente a far fronte alla spesa necessaria per il mantenimento degli interventi.

Nel 2016 il trasferimento è stato ulteriormente ridotto e tale importo è stato mantenuto per l'anno 2017. Considerato che tali funzioni rivestono carattere di obbligatorietà il Consorzio ha dovuto farvi fronte con risorse indistinte del proprio bilancio derivanti, prevalentemente dalla quota versata dai Comuni associati.

### **2.5.6. Tutele**

Il Consorzio gestisce i provvedimenti di protezione e cura dei minori in stato di abbandono, delle persone dichiarate interdette o inabilitate.

Al legale rappresentante del Consorzio vengono deferite le tutele/curatele/amministrazioni di sostegno di minori, anziani, e disabili in assenza di familiari altre persone di riferimento, nonché le tutele legali.

L'attività prevede un'entrata costituita dai rimborsi per equo indennizzo autorizzati dal Giudice Tutelare a rendicontazione della tutela.

### 2.5.7. Relazioni con i soggetti del territorio

Per perseguire la propria mission il Consorzio ha posto in essere le seguenti relazioni con gli altri soggetti del territorio:

Soggetti	Oggetto della relazione	Strumento della relazione
<b>A.S.L. TO4</b>	Applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria	Convenzione ASL/ Enti gestori
	Attività di accreditamento e vigilanza sui presidi.	Commissione di vigilanza sui Presidi socio-assistenziali per minori, disabili ed anziani. Regolamento funzionamento Commissione di vigilanza.
	Collaborazione valutazione multi-dimensionale minori e disabili (U.M.V.D. – minori)	U.M.V.D. – Minori
	Valutazione per l'attivazione dei servizi educativi territoriali a favore di minori con disagio e minori disabili.	Commissione UVM
	Attività delle équipes multidisciplinari per la gestione delle situazioni di maltrattamento e abuso ai danni di minori e donne.	Protocollo d'intesa
	Accertamento dell' età nei confronti delle persone straniere minorenni non accompagnate e sprovviste di documenti – procedure ex DGR 68-6173 del 15.12.2017 e DGR 35-6586 del 09.03.2018	Protocollo d'intesa per il territorio della Regione Piemonte.
	Collaborazione per la valutazione e l'attivazione del servizio di lungoassistenza.	Protocollo operativo sull'articolazione delle cure domiciliari di lungoassistenza
	Collaborazione valutazione multi-dimensionale per gli adulti in condizioni assimilabili agli anziani non autosufficienti ed anziani	Regolamento UVG – Asl TO4 e Enti Gestori Commissione UVG
Collaborazione valutazione di condizioni di handicap grave e collocamento mirato	Commissione L. 104/92 e L. 68/99	
<b>A.S.L. TO4 – Agenzie Formative</b>	Attività di formazione di base e riqualificazione per Operatori Socio Sanitari.	Convenzione.
<b>Città Metropolitana di Torino</b>	Progetti di servizio civile universale	Accordo di partenariato
<b>Agenzie formative - Università di Torino – Dipartimento di Culture Politica e Società – Istituti scolastici.</b>	Gestione formazione professionale Attivazione di tirocini professionali presso i servizi consortili	Convenzione e accordo tra Enti formativi
<b>Istituti scolastici</b>	Attivazione tirocini di alternanza scuola lavoro ai sensi della L. 107/2005	Convenzione
<b>Comune di Ivrea</b>	Realizzazione di azioni condivise finalizzate alla gestione dell'emergenza abitativa e delle problematiche relative a nuclei assegnatari di alloggi ERP in situazioni di disagio sociale.	Protocollo
	Tavolo di coordinamento territoriale del Canavese per l'inclusione sociale e lavorativa dei giovani con particolare riferimento a quelli ad alto rischio di esclusione.	Protocollo d'intesa
	Cogestione di situazioni problematiche di minori inseriti nei servizi per l'infanzia del Comune: Asilo Nido "C. Olivetti" e Scuola dell'infanzia "S. Antonio"	Accordo di collaborazione
	Azioni di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica.	Protocollo operativo
	Accesso telematico alla banca dati anagrafica Città di Ivrea	Autorizzazione Comunale
<b>I.N.P.S. – gestione separata Pubblica Amministrazione</b>	Progetto Home Care Premium finalizzato al sostegno alla domiciliarità di persone non autosufficienti.	Convenzione in proroga fino al 30.giugno
<b>I.N.P.S.</b>	Fruibilità telematica delle banche dati dell'INPS da parte del Consorzio ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs.82/2005.	Convenzione quadro
<b>I.N.P.S.</b>	Misura ministeriale Reddito di Inclusione (Re.I.)	Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017
	Misura ministeriale Reddito di Cittadinanza	Decreto Legislativo n. 4 del 28

<b>Soggetti</b>	<b>Oggetto della relazione</b>	<b>Strumento della relazione</b>
<b>I.N.P.S.</b>	(Rd.C.)	gennaio 2019
<b>Regione Piemonte – Direzione Coesione sociale e Agenzia Piemonte Lavoro .</b>	Collaborazione- cooperazione tra Centri per l'Impiego e servizi sociali per la gestione della presa in carico degli utenti della misura Re.I.	Protocollo d'intesa
<b>Scuole della Rete Mediateca di Pavone C.se</b>	Sensibilizzazione degli istituti scolastici integrazione scolastica alunni con disabilità.	Partecipazione a gruppi di lavoro
<b>Città Metropolitana di Torino, Ufficio Scolastico provinciale, Comuni consorziati, Consorzio, ASL TO 4, Istituti scolastici e Agenzie Formative, Fondazioni.</b>	Azioni per la realizzazione dell'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità	Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, o con disturbo specifico dell'apprendimento o con Esigenze Educative Speciali
<b>Comuni che hanno aderito alla gestione associata del Servizio</b>	Gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica	Protocollo operativo
<b>Enti pubblici e terzo settore</b>	Inserimenti socio-occupazionali – P.A.S.S.	Protocollo di intesa
<b>Agenzie formative</b>	Progettazione di percorsi formativi mirati per persone con disabilità intellettiva	Collaborazione nella progettazione e nella gestione dei corsi
<b>Cooperativa Sociale di tipo B "PI PRO"</b>	Gestione del servizio di telesoccorso e teleassistenza per i cittadini e gli operatori delle sedi distaccate.	Convenzione
<b>Enti gestori delle funzioni socio assistenziali della Regione Piemonte</b>	Coordinamento permanente tra gli Enti gestori della Regione Piemonte	Adesione formale al Coordinamento
<b>Enti Gestori di Caluso, Chivasso, Ciriè, Cuornè, Gassino, Ivrea e Settimo T. e ASL TO4</b>	Applicazione D.G.R. 29-2730 del 29.12.2015 – Ridefinizione dell'assetto organizzativo e territoriale delle équipes per le adozioni.	Convenzione
<b>Enti Gestori di Caluso, Chivasso, Ciriè, Cuornè, Gassino, Ivrea e Settimo T.se e il Dipartimento di Patologia delle Dipendenze dell'A.S.L. TO4</b>	Individuazione ambiti di intervento, destinatari e modalità di interazione che definiscono un modello di collaborazione integrato e strutturato tra enti	Accordo operativo – in fase di sottoscrizione
<b>Enti Gestori di Caluso, Chivasso, Ciriè, Cuornè, Gassino, Ivrea e Settimo T.se .</b>	Sperimentazione di azioni innovative di Welfare territoriale attuati con le risorse del FSE e FESR cui al P.O.R. 2014/2020	A.T.S. – di prossima costituzione.
<b>Città Metropolitana di Torino – Adesione Rete territoriale metropolitana contro le discriminazioni</b>	Condividere i principi e le finalità stabilite dalla L.R. 5/2016 di divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale.	Adesione formale alla Rete del Nodo territoriale metropolitano contro le discriminazioni.
<b>C.P.I.A. 4 Chivasso e soggetti vari "Convenzione per adesione al Laboratorio territoriale di progettazione"</b>	Promuovere e la domanda di istruzione e formazione del pubblico adulto sul territorio afferente al CPIA4	Convenzione

Sono in fase di definizione e approvazione :

<b>Enti Gestori di Caluso, Chivasso, Ciriè, Cuornè, Gassino, Ivrea e Settimo T.se e il Dipartimento di Neuropsichiatria infantile, il Dipartimento di salute mentale ed i Distretti sanitari dell'A.S.L. TO4</b>	Applicazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi Pervasivi dello sviluppo con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico. DGR 22-7178 3.3.14	Accordo operativo
<b>Ufficio Esecuzione Penale Esterna Torino</b>	Collaborazione per le funzioni inerenti le attività a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità Giudiziaria.	Convenzione
<b>Associazione "Amici di Artaban"</b>	Ospitalità temporanea presso unità abitative di soggetti fragili in stato di disagio socio-abitativo	Accordo di collaborazione

### 3. VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

#### 3.1. Quadro generale di previsione

Le risorse finanziarie di cui può disporre il Consorzio derivano principalmente da Enti pubblici: Regione Piemonte, Città Metropolitana, Comuni associati, Azienda Sanitaria To4, Prefettura ed in misura residuale dall'utenza attraverso la compartecipazione alla spesa dei servizi (unica entrata propria dell'Ente).

Le risorse della Regione Piemonte vengono assegnate sulla base dei criteri di ripartizione indipendenti dal Consorzio che si basano sulla popolazione complessiva ed assistita in misura diversa in relazione al tipo ed alle finalità del finanziamento.

Le risorse della Città Metropolitana che nel tempo hanno subito una forte riduzione in relazione ai cambiamenti istituzionali dell'Ente, oggi si riferiscono esclusivamente alle competenze in materia di diritto allo studio.

Il trasferimento dei Comuni associati rappresenta l'entrata più rilevante e costante nel bilancio consortile determinata sulla base della quota pro-capite per ogni cittadino residente.

La quota pro-capite consortile pari ad €30,54 è comprensiva di €0,43 (quota a carico dei Comuni in materia di minori non riconosciuti) versata dai Comuni fino al 2006 alla Provincia di Torino e successivamente al Consorzio dopo il trasferimento delle funzioni SAMI e disabili sensoriali di cui all'art.5 comma 4 L.1/2004. In merito alla quota pro-capite non sono intervenute variazioni della stessa dall'anno 2009 ad oggi.

In relazione alla difficoltà consolidata nel tempo di poter disporre in fase di approvazione dei bilanci di previsione dei dati certi relativi ai trasferimenti nazionali e regionali, l'Assemblea consortile ha altresì deliberato, in fase di approvazione delle linee di indirizzo per la redazione del bilancio di previsione 2019/2021, di valutare a cura degli Enti consorziati in sede di Assestamento generale e relativi equilibri di bilancio, luglio 2019, la possibilità di istituire nel bilancio consortile un Fondo di accantonamento costituito da un contributo una tantum a carico degli Enti consorziati nella misura di €3,00 calcolata sul numero degli abitanti comunicato al Consorzio dalle singole Amministrazioni, da utilizzare qualora i trasferimenti degli Enti sovra-ordinati non fossero sufficienti a garantire l'erogazione dei servizi.

In relazione alle risorse provenienti dall'ASL TO4, le stesse si riferiscono alla compartecipazione sanitaria per le attività gestite direttamente dal Consorzio (interventi per minori, disabili, anziani) regolate dalla Convenzione sottoscritta tra l'Azienda sanitaria e gli Enti Gestori afferenti al territorio della stessa. La Convenzione è stata rinnovata al 31.12.2018 ed è in fase di approvazione per l'anno 2019.

Annualmente con la Direzione aziendale viene concordato il budget. Nell'ultimo triennio il trasferimento si è mantenuto stabile e fino ad oggi ha assicurato il mantenimento dell'offerta dei servizi socio sanitari autorizzati nell'ambito delle unità di valutazione multidimensionali che definiscono la risposta assistenziale più adeguata per il cittadino.

Il Consorzio inoltre, attraverso la partecipazione attiva a bandi, concorsi e progetti, singolarmente o nell'ambito di una rete qualificata, ricerca risorse aggiuntive da destinare prioritariamente alla sperimentazione di servizi ed attività innovative al passo con l'evoluzione della domanda e dei bisogni dei cittadini.

Altre entrate, tutte di minore entità, sono rappresentate da: quota di adesione al servizio aggiuntivo di "assistenza scolastica specialistica" da parte dei Comuni che hanno delegato la gestione dei servizi al Consorzio, trasferimenti finalizzati da Comuni associati, privati ed associazioni del territorio.

In applicazione del Protocollo per l'assistenza e l'accoglienza di cittadini stranieri richiedenti asilo e protezione internazionale è stata assegnata al Consorzio IN.RE.TE., per il periodo 1.6.2017 – 31.12.2018, la gestione di n.451 posti di accoglienza attivati sul territorio consortile. Il Protocollo è stato rinnovato, con la deliberazione dell'assemblea consortile n. 21 del 27.09.2018, per il periodo 1.1.2019 – 31.12.2019. La Prefettura – Ufficio del Governo di Torino riconosce al Consorzio la spesa sostenuta per l'accoglienza ed una quota di 0,80 € per ogni effettiva giornata di presenza quale parziale rimborso delle spese generali sostenute dall'Ente.

#### 3.2. Analisi tipologia di entrate (dati di previsione 2019) corrette

Regione Piemonte

- Quota di trasferimento del "Fondo unico 2019 per la gestione degli interventi e dei servizi sociali" composto da "risorse regionali" e "risorse statali" nell'entità della quota assegnata al Consorzio IN.RE.TE. nell'anno 2018 ridotta prudenzialmente del 6,16%, in riferimento alla riduzione della popolazione consortile e applicando solo il 90% dell'importo complessivo calcolato con i criteri della DGR 14-714 del 29 settembre 2010 "Approvazione di criteri transitori per la ripartizione del fondo regionale di cui all'art. 35 della L.R. 8/01/2004 n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" e delle Determinazioni del Dirigente Direzione Coesione Sociale Settore programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità della Regione Piemonte n. 596 del 28/6/2018 comprensiva dell'assegnazione agli Enti gestori dei fondi per le competenze previste dall'art. 5 co. 4 della L.R. 1/2004, n. 911 del 9/8/18 e n. 1619 del 21/12/18.
- Quote di trasferimenti regionali vincolati di cui a progettazioni e/o finanziamenti di leggi di settore a fronte di specifiche indicazioni regionali, nell'entità della quota assegnata al Consorzio IN.RE.TE nell'anno 2018 ridotta del 6,16% in riferimento alla riduzione della popolazione consortile applicando il 90% dell'importo complessivo 2018.
- Quote di trasferimenti regionali che trovano copertura in trasferimenti nazionali, quali il fondo per le non autosufficienze e per la disabilità grave, iscritte a bilancio nella misura prudenziale del 80% dell'importo 2018 decurtato della riduzione in base alla popolazione residente.
- Quote relative alle funzioni di cui all'art. 5 comma 4 della L.R.1/2004 già in capo alla Provincia di Torino trasferite dall'1.1.07 agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali, relative agli interventi a favore dei non vedenti, agli audiolesi, ai figli minori riconosciuti dalla sola madre, ai minori esposti all'abbandono, ai figli minori non riconosciuti ed alle gestanti e madri in difficoltà.
- Quote per la copertura delle rette socio assistenziali effettivamente sostenute dagli Enti Gestori per il ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica rivalutati anziani o disabili.

Città Metropolitana di Torino

- Quote di trasferimenti vincolati di cui a progettazioni e/o finanziamenti di Leggi di settore.
- Contributo della Città Metropolitana per il servizio aggiuntivo di assistenza scolastica specialistica gestito dal Consorzio per i Comuni associati che hanno delegato al Consorzio la gestione del servizio stesso

#### Asl To4

- Quote a carico dell'ASLTO4 per la gestione delle attività socio sanitarie determinate in base a quanto normato dalla D.G.R. 51/2003 (Applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio sanitaria) in applicazione della Convenzione approvata dall'Assemblea Consortile in data 28 giugno 2018 con deliberazione n. 14 tra l'ASL TO4 e gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali afferenti al bacino territoriale dell'Azienda stessa per le materie inerenti l'area dell'integrazione socio sanitaria.

#### Enti consorziati

- Quota pro-capite a carico degli Enti consorziati determinata in € 30,54 calcolata sul numero degli abitanti al 31.12.17 comunicato al Consorzio dalle singole Amministrazioni.
- Le quote di competenza comunale ai sensi del R.D.L. n.798/1927 relativa a parte delle funzioni di cui all'art.5 comma 4 della L.R.1/2004 già in capo alla Provincia di Torino trasferite dall'1.1.07 agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali riferite specificatamente "ai figli minori riconosciuti dalla sola madre, ai minori esposti all'abbandono, ai figli minori non riconosciuti ed alle gestanti e madri in difficoltà" dall'anno 2010 confluiscono nella quota pro-capite come sopra determinata.
- Quota pro-capite pari ad € 3,00 a carico dei Comuni consorziati che hanno delegato al Consorzio la gestione del servizio di assistenza scolastica specialistica per gli allievi con disabilità
- Valutare in sede di Assestamento generale e relativi equilibri di bilancio, luglio 2019, la possibilità di istituire nel bilancio consortile un Fondo di accantonamento costituito da un contributo una tantum a carico degli Enti consorziati nella misura di € 3,00 calcolata sul numero degli abitanti comunicato al Consorzio dalle singole Amministrazioni, da utilizzare qualora i trasferimenti degli Enti sovra-ordinati non fossero sufficienti a garantire l'erogazione dei servizi.

#### Proventi ed altre entrate

- Quote di contribuzione ai servizi da parte degli utenti calcolate in applicazione delle vigenti normative e nel rispetto delle indicazioni regionali per l'applicazione del DPCM 159/2013 e dei regolamenti consortili in materia di compartecipazione ai costi dei servizi alla persona.
- Trasferimenti da INPS gestione separata ex INPDAP riservata a dipendenti e pensionati, per la gestione degli interventi del programma Home Care Premium finalizzati a sostenere gli interventi domiciliari a favore di persone non autosufficienti.
- Trasferimenti per i progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione per l'attuazione del S.I.A. (Sostegno Inclusione Attiva) oggi REI.
- Trasferimenti da parte della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino per rimborso della spesa sostenuta per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.
- Trasferimenti da parte della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino per il rimborso della spesa sostenuta per il servizio di accoglienza ed assistenza ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale in applicazione del Protocollo d'intesa tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino, i Comuni ed il Consorzio IN.RE.TE.
- Trasferimenti da Enti, Istituzioni, Fondazioni e privati per la realizzazione di progetti valutati ed ammessi al finanziamento, presentati singolarmente o in partnership con altri soggetti del territorio, attraverso la partecipazione ad avvisi o bandi di progettazione.

## **SEZIONE OPERATIVA**

## Premessa

Questa sezione del Piano Programma assume un rilievo fondamentale, poiché nei programmi di spesa vengono esplicitati **gli obiettivi operativi** che guideranno l'ente nel triennio di programmazione considerato.

Per ogni area strategica vengono definite le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire, i dati riferiti ai servizi erogati, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad essa destinate.

Ogni area strategica è raccordata poi, come indicato nei Principi contabili, con la struttura per missioni e programmi del bilancio. All'interno di ogni area strategica:

- sono analizzati i **bisogni**, con particolare riferimento ai servizi fondamentali, esplicitando la motivazione delle scelte. L'individuazione degli obiettivi dei programmi individuati sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative dell'ente, esistenti e prospettiche, considerando l'arco temporale di riferimento del piano programma;
- sono individuati **gli obiettivi** operativi triennali da raggiungere per ogni programma di spesa. La definizione degli obiettivi dei programmi avviene in modo coerente con gli indirizzi generali di ogni area strategica;
- sono individuati **gli aspetti finanziari**, sia in termini di competenza con riferimento all'intero triennio, che di cassa con riferimento al primo esercizio.

Gli **obiettivi** individuati con riferimento a ciascun programma:

- costituiscono **indirizzo vincolante** per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;
- devono essere **controllati annualmente** a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione.

## Quadro sinottico delle Aree strategiche, Missioni, Programmi e Progetti del Piano Programma 2019-2021

L'articolazione in aree strategiche, missioni e programmi informa tutta la pianificazione strategica del Consorzio quale processo attraverso il quale si definiscono le principali linee di intervento ed i connessi limiti autorizzatori triennali.

Le variazioni introdotte rispetto ai documenti precedentemente adottati trovano motivazione nella necessità di adeguare il sistema di bilancio alla normativa intervenuta ed integrare maggiormente gli strumenti di programmazione consortili con i gli altri strumenti di pianificazione e programmazione locale, costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi, alla relazione al rendiconto di gestione ed agli indicatori della performance dell'ente.

Area strategica	Missione		Programma		Progetto	
<b>1.Governance Amministrazione e Servizi generali</b>	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	01	Funzionamento organi istituzionali
			02	Segreteria generale	01	Governance interna ed esterna ed attività direzionali
					02	Affari generali
					03	Personale dipendente
			03	Gestione economico finanziaria-programmazione e provveditorato	01	Programmazione ed amministrazione servizi esternalizzati
					02	Programmazione ed amministrazione economico finanziaria
					03	Personale dipendente
			08	Statistica e sistemi informativi	01	Sistemi informativi
			02	Personale dipendente		
	10	Risorse umane	01	Amministrazione e supporto per le politiche del personale		
			02	Personale dipendente		
	11	Altri servizi generali	01	Qualità dei servizi di sistema		
			02	Tutele		
	20	Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva		
			02	Fondo crediti di dubbia esigibilità		
		03	Altri fondi			
50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.			
		02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.			
60	Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazione di tesoreria			
99	Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi e partite di giro			
<b>2.Minori e famiglie</b>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01	Collaborazione per attività di valutazione minori.
					02	Domiciliarità minori
					03	Tutela minori e sostegno alla genitorialità
					04	Adozioni
					05	Progetti di promozione e sostegno alla famiglia.
					06	Servizio sociale Minori e famiglie
<b>3.Disabili</b>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità	01	Collaborazione per attività di valutazione disabili
					02	Domiciliarità disabili
					03	Sostegno educativo e relazionale disabili
					04	Attività diurne e di integrazione sociale
					05	Sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro
					06	Residenzialità disabili
					07	Servizio sociale disabili
04	Istruzione e diritto allo studio	06	Servizi ausiliari all'istruzione	01	Integrazione scolastica alunni con disabilità	
<b>4.Anziani</b>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03	Interventi per gli anziani	01	Collaborazione per attività di valutazione anziani
					02	Domiciliarità anziani
					03	Residenzialità anziani
					04	Residenzialità anziani- gestione diretta
					05	Servizio sociale Anziani
<b>5.Soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01	Domiciliarità adulti
					02	Sostegno economico a persone in situazione di povertà.
					03	Azioni di sostegno per l'inclusione attiva.

					04	Accoglienza residenziale a favore di persone adulte a rischio di esclusione sociale.
					05	Servizio sociale Soggetti a rischio di esclusione sociale
					06	Accoglienza diffusa di richiedenti e titolari di protezione internazionale
<b>6.Rete politiche sociali territoriali</b>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali.	01	Sviluppo di comunità e ricerca risorse
					02	Servizio sociale e governo della rete

#### 4. AREE STRATEGICHE

##### 4.1. Area strategica "Governance, amministrazione e servizi generali" Responsabile Consiglio di Amministrazione – Direttore

###### Descrizione

La *mission* dell'Area strategica "Governance, amministrazione e servizi generali" consiste nel presidio del sistema di relazioni con i portatori di interesse interni ed esterni al Consorzio che concorrono alla definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e, a partire dall'analisi dei bisogni, definisce le priorità e le finalità da realizzare attraverso l'azione integrata degli attori istituzionali e comunitari del territorio.

Gli strumenti principali a supporto di tali relazioni sono costituiti dal Piano programma, dal Piano Esecutivo di Gestione, dalla Relazione sullo stato di attuazione del programma e dalla Relazione al rendiconto di gestione. L'area presidia inoltre le relazioni tra gli organi del Consorzio, i responsabili di area ed il personale. Gli strumenti principali a supporto di tali relazioni sono il Codice di comportamento dei dipendenti, il Regolamento per l'incompatibilità degli incarichi, il Piano della performance ed il Programma per la prevenzione della corruzione.

L'area presidia inoltre l'applicazione del Piano triennale anticorruzione e per la trasparenza, per l'informatizzazione dell'ente e l'applicazione delle norme in materia di privacy e la qualità dei servizi erogati.

L'area supporta gli organi del Consorzio ed i responsabili di area nello sviluppo e nel consolidamento di adeguati sistemi di programmazione, contabilità, controllo, ed organizzazione funzionali ad una efficace governance dell'Ente, nella programmazione e gestione giuridica, economica e amministrativa delle risorse umane e nell'acquisizione di beni e servizi.

La *mission* dell'area strategica viene presidiata attraverso i seguenti programmi, progetti PEG e servizi erogati sulla base dei quali il Consorzio ha fondato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo.

Missione	Programma	Progetto PEG	Servizi erogati
01 Servizi istituzionali generali e di gestione	01 Organi istituzionali	01 Funzionamento organi istituzionali	Funzionamento organi istituzionali
	02. Segreteria generale	01.Governance interna ed esterna ed attività direzionali	Sistemi di pianificazione, programmazione e controllo
			Comunicazione interna ed esterna
			Pianificazione di sistema e relazioni con il territorio
	02. Affari generali	02. Affari generali	Attività amministrative di supporto
			Accessibilità, trasparenza, etica e legalità
	03 Gestione economico finanziaria- programmazione e provveditorato	03. Personale dipendente	Accoglienza e informazione
			Redditi da lavoro dipendente
			Appalti e contratti
	08. Statistica e sistemi informativi	01. Programmazione ed amministrazione servizi esternalizzati	Approvvigionamento beni e servizi generali-economato
			Sistema di bilancio e gestione finanziaria
			Redditi da lavoro dipendente
	10 Risorse umane	02. Programmazione ed amministrazione economica finanziaria	Sistemi informativi e gestione rete informatica
			Redditi da lavoro dipendente
			Amministrazione del personale
11. Altri servizi generali	01. Amministrazione e supporto per le politiche del personale	Formazione ed aggiornamento personale dipendente	
		Sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro	
		Redditi da lavoro dipendente	
20. Fondi e accantonamenti	02. Personale dipendente	Formazioni operatori sociali – OSS	
		Vigilanza e controllo presidi socio assistenziali	
		Patrocinio e assistenza legale	
50. Debito pubblico	01. Qualità dei servizi di sistema	Gestione tutele	
		02. Tutele	
60. Anticipazioni	01. Fondo di riserva		
		02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	
		03. Altri fondi	
50. Debito pubblico	01. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
		02. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
60. Anticipazioni	01. Restituzione anticipazione di		

finanziarie	tesoreria		
99. Servizi per conto terzi	01. Servizi per conto terzi e Partite di giro		

### Bisogni e motivazione delle scelte

Le motivazioni di pianificazione e programmazione del Consorzio derivano dagli specifici aspetti normativi, dal sistema di relazioni in atto, dagli obiettivi strategici e dalla rilevazione dei dati sull'andamento dei servizi e degli interventi, nonché dai bisogni rilevati e dai dati di contesto illustrati nella sezione strategica del presente Piano.

In merito alla situazione del contesto in cui opera il Consorzio, dall'analisi degli elementi evidenziati nell'ultima Relazione al rendiconto, nonché dall'approfondita analisi condotta nel processo di programmazione e controllo dei servizi consortili, si conferma una situazione di precarietà socio-economica del territorio, in cui permane una grave sofferenza nell'offerta occupazionale. Tale condizione coinvolge la popolazione in generale, ma colpisce maggiormente le fasce deboli assistite dal Consorzio.

Nel 2018 è stata approvata dalla Regione Piemonte la DGR 16-6646 del 23.03.2018 "Strategia per lo sviluppo di comunità solidali" — che in continuità e quale ulteriore sviluppo del "Patto per il sociale" 2015-2017, approvato con la DGR n.38-2292 del 19 ottobre 2015, ha identificato cinque assi strategici su cui declinare l'azione politica per il nuovo Patto di sviluppo di comunità:

- l'integrazione socio-sanitaria,
- l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà;
- il sostegno alle responsabilità genitoriali e alla prevenzione del disagio minorile,
- l'edilizia sociale;
- il servizio civile

Nell'ambito delle politiche di Welfare sono già stati adottati provvedimenti nazionali nella politica di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale e nella riforma del Terzo Settore e del Servizio Civile.

Il contesto normativo e di azione è in un momento di particolare vivacità e l'esigenza espressa dal livello regionale è quella di costruire *un sistema di politiche più adeguate all'evoluzione dei bisogni sociali* Vi è la piena consapevolezza che sono in corso da tempo fenomeni strutturali, che incidono sull'assetto e sulla qualità della vita delle comunità. Si fa riferimento in particolare alle profonde trasformazioni del mercato del lavoro, frutto della globalizzazione economica, che ha creato nuove forme di disuguaglianza e di vulnerabilità sociale soprattutto nei paesi di antica industrializzazione, al fenomeno complesso dei processi migratori, ai processi di ordine demografico, che hanno generato un progressivo invecchiamento della popolazione, con l'inevitabile conseguenza di nuovi bisogni di cura, che devono essere affrontati non solo nella fase acuta, ma anche e soprattutto nella cosiddetta cronicità. Emerge sempre di più una domanda di politiche e di interventi integrati in un'ottica più trasversale, che ponga un'attenzione specifica ai percorsi della persona, al suo mondo relazionale, alla valorizzazione delle sue capacità e risorse. In questo quadro d'insieme si colloca l'attività di governance consortile che presidia il funzionamento dell'Ente, la risposta ai bisogni cittadini e la partecipazione ai processi di definizione del Welfare nazionale e regionale.

Da evidenziare che sempre nel 2018 è stato approvato il "Piano Regionale per la lotta alla povertà - Linee d'indirizzo per l'attivazione di misure di contrasto alla povertà e di inclusione sociale attiva" che rappresenta l'atto di programmazione 2018-2020 dei Servizi necessari per l'attuazione del ReI, illustrandone:

- obiettivi;
- strumenti attuativi;
- requisiti di accesso agli strumenti di contrasto;
- attori coinvolti nella governante regionale;
- principali interventi integrati per l'inclusione attiva finalizzati a ridurre la percentuale dei soggetti che vivono sotto la soglia di povertà e la percentuale dei cittadini in condizioni di deprivazione materiale

La Strategia regionale si pone i seguenti 5 macro – obiettivi strategici:

1. Promuovere azioni mirate per il contrasto alla povertà e alla marginalità sociale e lavorativa adottando un approccio multidimensionale finalizzato alla presa in carico globale del nucleo familiare;
2. Favorire la collaborazione inter-istituzionale e il potenziamento della rete territoriale di interventi e servizi;
3. Sperimentare percorsi ed interventi di innovazione sociale che rispondano in maniera più efficace all'emergere di bisogni sociali sempre più differenziati;
4. Favorire l'integrazione tra fondi e programmi comunitari, nazionali e regionali;
5. Definire gli specifici rafforzamenti su base triennale del sistema di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà.

Le risorse regionali nel corso del 2018 hanno garantito il mantenimento dei servizi pur con l'applicazione di criteri restrittivi. Per l'anno 2019 la programmazione dei servizi per il triennio non può che fare riferimento con prudenza alle risorse dello scorso esercizio con l'applicazione delle linee di indirizzo approvate dall'assemblea consortile. In un quadro limitato di risorse perseguire obiettivi di mantenimento del sistema dei servizi rappresenta già un risultato positivo. Dovranno essere osservati, per rispettare i limiti di spesa, i criteri di accesso già ridefiniti per accedere alle prestazioni ed una logica di priorità in ordine alle tipologie di destinatari a partire dai più deboli ed in condizione di maggior disagio, nonché i soggetti richiedenti maggior protezione e tutela.

Da evidenziare che l'applicazione della normativa in materia di ISEE è ancora priva di indicazioni regionali determinando una situazione di incertezza e di staticità nell'adeguamento dei regolamenti consortili.

In tema di Amministrazione e servizi generali si ribadisce che il processo di riorganizzazione della Pubblica Amministrazione sta progressivamente ridefinendo il rapporto tra il cittadino/impresa e le Istituzioni in un quadro caratterizzato dalla semplificazione e dalla digitalizzazione rendendo necessari processi riorganizzativi a cui il Consorzio non si è sottratto introducendo i nuovi strumenti che sono confluiti nel sistema di programmazione, gestione e controllo che ha rappresentato, fin dalla sua costituzione, un punto di forza dell'ente. L'applicazione delle nuove disposizioni normative ha però portato ad impegnativi adempimenti, che si sono aggiunti a quelli già esistenti, in un quadro istituzionale non sempre chiaro in fatto di applicazione.

L'attività amministrativa, che nell'Ente ha da sempre svolto prioritariamente funzioni di supporto alle aree professionali, ha assunto progressivamente un ruolo sempre più forte nell'organizzazione consortile proprio in ragione dell'impegno richiesto all'adeguamento costante alle disposizioni normative vigenti e alle funzioni richieste.

Le scadenze, gli aggiornamenti ed i monitoraggi che si sono aggiunti a quelli già previsti dal sistema di programmazione, gestione e controllo, si incrementano nel corso dell'anno e richiedono, per essere realmente strumenti di buona gestione delle risorse pubbliche, studio e impegno nella loro predisposizione e costanti e continui aggiornamenti. E' opportuno a questo proposito sottolineare che l'area amministrativa e l'area finanziaria oggi si trovano più che mai ad affrontare questa nuova realtà con forze e dotazioni umane che, seppur parzialmente implementate, risultano essere ancora non adeguate numericamente.

### Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Funzionamento organi istituzionali</b> <b>Cod.1.01.01</b>	Garantire l'attività di supporto agli Organi istituzionali consortili per il corretto funzionamento dell'ente	M.1 P.01. Organi istituzionali	2019	Garantire l'attività di supporto agli Organi consortili, gestione delle sedute, preparazione di documenti, elaborazione e presentazione dati relativi alle attività consortili. Supporto agli Organi per la comunicazione interna ed esterna con particolare riferimento al nuovo sistema di programmazione e contabilità.
			2020	Mantenimento delle attività in essere.
			2021	Mantenimento delle attività in essere.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### Funzionamento Organi istituzionali

Viene garantito il supporto operativo agli Organi istituzionali del Consorzio.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Governance interna / esterna ed attività direzionali</b> <b>Cod. 1.02.01</b>	Garantire l'attività di direzione e di supporto a tutti i servizi socio assistenziali, l'efficace rapporto con i portatori di interessi interni (organi istituzionali e struttura organizzativa) e il corretto funzionamento dell'ente in un processo dinamico di sviluppo ed adattamento dei servizi ai mutamenti sociali, istituzionali e normativi in corso.	M.1 P.02. Segreteria generale	2019	Programmazione strategica, gestione e controllo nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'all.1 del D.Lgs.118/11 e s.m.i. finalizzati a fornire ai portatori di interesse la presentazione degli obiettivi ed i risultati conseguiti dall'ente articolati per missioni e programmi di bilancio. Verifica delle attività generali in un'ottica di massima accessibilità, trasparenza etica e legalità. Presidio delle attività socio assistenziali e di quelle ad integrazione socio sanitaria in applicazione della Convenzione sottoscritta tra l'ASL To4 e gli EEGG territorialmente afferenti. Studio di possibili sinergie operative tra i tre EEGG operanti sul territorio finalizzate alla messa in rete di competenze e specifiche professionalità per una maggiore qualificazione del sistema e per la ricerca di risorse aggiuntive per implementare i servizi erogati ai cittadini. Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento ed integrazione conseguiti con i soggetti pubblici e privati del territorio con particolare attenzione alla ricerca di risorse aggiuntive per l'implementazione dei servizi erogati e la sperimentazione di azioni innovative.
			2020	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento ed integrazione conseguiti con i soggetti pubblici e privati del territorio
			2021	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento ed integrazione conseguiti con i soggetti pubblici e privati del territorio

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### Sistema di pianificazione, programmazione e controllo

Viene garantito il coordinamento metodologico ed operativo tra i diversi strumenti di pianificazione, programmazione e rendicontazione economico - finanziaria, al fine di supportare gli organi nelle loro funzioni di indirizzo, gestione e verifica dei risultati.

Vengono svolte tutte le azioni di programmazione, gestione e controllo dei servizi dell'area socio - sanitaria volte a consolidare il processo di integrazione con l'ASL e a favorire una più efficace attuazione e accessibilità dei servizi.

#### Comunicazione interna ed esterna

Viene garantita la gestione degli strumenti a supporto della comunicazione tra gli organi del consorzio e il personale al fine di massimizzare la chiarezza e la tempestività dei flussi informativi funzionali all'efficacia dell'azione amministrativa, la condivisione delle scelte dell'ente ed il concorso di ciascuno alla realizzazione degli obiettivi.

Si gestiscono gli strumenti di comunicazione esterna secondo modalità integrate e funzionali a favorire la massima diffusione dei valori, della missione, delle finalità e degli obiettivi.

### **Pianificazione di sistema e relazioni con il territorio**

Si garantisce il presidio del percorso avviato con i processi programmatori attraverso il coordinamento dei diversi soggetti e organismi del territorio impegnati nel settore dell'assistenza. Si presidiano inoltre le relazioni con i diversi soggetti del territorio (pubblici e privati) coinvolti nella definizione e nella realizzazione del quadro delle politiche sociali, nell'ottica del potenziamento delle risorse complessivamente destinate al sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Affari generali Cod.1.02.02</b>	Assicurare le attività di supporto necessarie al generale funzionamento dell'ente	M.1 P.02. Segreteria generale	2019	Mantenimento del coordinamento generale delle attività amministrative e supporto agli Organi consortili nell'iter di adozione dei provvedimenti e nelle attività deliberative. Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti per quanto concerne il protocollo generale, l'archiviazione e la conservazione degli atti e della corrispondenza in arrivo e partenza in una logica di progressiva dematerializzazione documentale. Presidio della massima accessibilità e trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente. Gestione attività accoglienza, informazione e primo orientamento.
			2020	Mantenimento delle attività in essere con un costante aggiornamento all'evoluzione normativa.
			2021	Mantenimento delle attività in essere con un costante aggiornamento all'evoluzione normativa

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Attività amministrative di supporto**

Il servizio assicura la segreteria ed il protocollo generale, le attività amministrative e di supporto agli Organi consortili per gli aspetti giuridico amministrativi inerenti l'adozione di atti e provvedimenti di loro competenza. Garantisce la gestione del portafoglio assicurativo del Consorzio e la gestione dell'Albo pretorio on line.

#### **Accessibilità, trasparenza, etica e legalità**

Il servizio garantisce gli adempimenti di cui alla normativa sulla privacy nonché le azioni poste in essere dal Consorzio per assicurare la trasparenza, l'accessibilità, l'accesso civico e la prevenzione dei fenomeni di corruzione.

#### **Accoglienza e informazione**

Il servizio garantisce le attività di accoglienza, informazione e primo orientamento al cittadino. Garantisce inoltre l'attività di sportello telefonico e l'avvio della procedura di segnalazione in caso di malfunzionamenti e guasti alle linee telefoniche e alle apparecchiature informatiche dell'Ente.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Programmazione e amministrazione servizi esternalizzati Cod. 1.03.01</b>	Assicurare la gestione dell'iter di scelta del fornitore per l'esternalizzazione dei servizi con procedure di gara ai sensi della normativa vigente. Assicurare l'attività di presidio di tutta l'attività contrattuale dell'Ente.	M.1 P.03 Gestione economica finanziaria-programmazione e provveditorato	2019	Monitoraggio degli affidamenti in essere e valutazione delle modalità di prosecuzione degli affidamenti in scadenza alla luce delle disposizioni contenute nel Codice degli appalti vigente. Presidio dell'attività di analisi in relazione all'utilizzo prioritario degli strumenti forniti dalla P.A. (MEPA – Consip) per l'acquisizione di beni e servizi in un'ottica di massima economicità e qualità.
			2020	Mantenimento delle attività in essere con un costante aggiornamento all'evoluzione normativa.
			2021	Mantenimento delle attività in essere con un costante aggiornamento all'evoluzione normativa.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Appalti e contratti**

Il servizio assicura la gestione dell'iter di scelta del fornitore per l'esternalizzazione di servizi mediante procedure di gara ai sensi del Codice dei contratti vigente orientate alla massima partecipazione, trasparenza, integrità ed economicità. Il servizio assicura la verifica della documentazione amministrativa per addvenire all'aggiudicazione dei servizi. A seguito dell'aggiudicazione viene garantita l'attività

di eventuale aggiornamento. Inoltre si garantisce la predisposizione delle scritture private con i fornitori a seguito delle procedure di aggiudicazione.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Programmazione e amministrazione economica finanziaria Cod. 1.03.02</b>	Garantire l'approvvigionamento di beni e servizi generali.  Garantire la gestione finanziaria dell'Ente ed il controllo di gestione atto a valutare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati.	M.1 P.03 Gestione economico finanziaria-programmazione e provveditorato	2019	Gestione della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs.118/11 e s.m.i. comprensivo del Piano dei conti integrato e della contabilità economico-patrimoniale Gestione delle attività connesse all'acquisto di beni e servizi generali. Introduzione dal 1 gennaio 2019 in base all'art.1 comma 533, Legge 232/2016 ordinativi e pagamenti tramite SIOPE+
			2020	Mantenimento delle attività consolidate ed eventuale aggiornamento sulla base nelle nuove indicazioni normative. Mantenimento delle attività di acquisto di beni e servizi.
			2021	Mantenimento delle attività consolidate ed eventuale aggiornamento sulla base nelle nuove indicazioni normative. Mantenimento delle attività di acquisto di beni e servizi.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione.

#### **Approvvigionamenti di beni e servizi generali- economato**

Il servizio assicura la gestione degli acquisti, delle forniture ai sensi del regolamento consortile in materia di lavori, servizi e forniture in economia e delle spese generali dell'Ente in un'ottica di massima trasparenza ed economicità.

Il servizio assicura inoltre la manutenzione ordinaria delle sedi di servizio, la gestione patrimoniale consortile, il parco automezzi e il servizio di economato.

#### **Sistema di bilancio e gestione finanziaria**

Il servizio garantisce la gestione finanziaria dell'Ente ed il controllo di gestione atto a valutare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati.

Il servizio assicura inoltre il supporto tecnico-contabile alle aree funzionali dell'Ente per la rendicontazione dei progetti finanziati.

Gestione del nuovo servizio SIOPE + relativo agli ordinativi e mandati di pagamento tramite il sistema PCC.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Sistemi informativi Cod. 1.08.01</b>	Garantire il funzionamento dei sistemi informativi finalizzati a fornire il necessario supporto alle decisioni, allo svolgimento delle attività consortili.	M.1.08. Statistica e sistemi informativi	2019	Mantenimento dell'attività interna di raccolta ed elaborazione dati dell'Ente a supporto dell'attività di programmazione e rendicontazione. Presidio dell'attività di manutenzione ed assistenza informatica generale attraverso il costante collegamento con le ditte affidatarie dei servizi di manutenzione degli applicativi e dell'infrastruttura tecnologica. Gestione e verifica periodica dell'attività di pubblicazione e diffusione dati in un'ottica di massima trasparenza ed accessibilità. Attuazione delle soluzioni tecnologiche e normative ritenute adeguate a rispondere ai nuovi adempimenti informativi connessi all'istituzione del casellario dell'assistenza-S.I.U.S.S. e aggiornamento costante del portale consortile. Collaborazione al processo di revisione e semplificazione dei modelli di rendicontazione regionale delle attività e della spesa degli EE.GG. Studio di modalità di collegamento tra banche dati istituzionali (Comuni/ASLTo4/INPS...) Analisi e revisione dell'infrastruttura hardware e software al fine di definire un aggiornamento dei sistemi informatici dell'Ente Affidamento temporaneo dei servizi informatici dell'Ente in continuità alla situazione esistente.
			2020	Mantenimento delle attività in essere. Affidamento mediante procedura di gara ad evidenza pubblica dei servizi tecnologici di gestione del sistema informativo così come ridefiniti dal lavoro di analisi e revisione.
			2021	Mantenimento delle attività in essere.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Sistemi informativi e gestione rete informatica**

Il servizio garantisce il funzionamento dei sistemi informativi atti a fornire il necessario supporto per rispondere ai debiti informativi esterni e per assumere le decisioni degli organi del consorzio, dei responsabili di area e di ogni singolo operatore, nonché presidiare il piano di informatizzazione dell'ente. Il servizio garantisce inoltre il coerente sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dei sistemi operativi e delle infrastrutture tecnologiche.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Amministrazione e supporto per le politiche del personale Cod. 1.10.01</b>	Garantire il presidio dell'organizzazione e gestione del personale volto a garantire la piena funzionalità della struttura dell'ente e dei sistemi	M.1P.10 Risorse umane	2019	Mantenimento delle attività relative alla gestione del personale, al suo aggiornamento ed alla sicurezza negli ambienti di lavoro. Applicazione operativa delle disposizioni contenute nel Contratto collettivo nazionale Enti locali aggiornato per il triennio 2016-2018. Programmazione del fabbisogno del personale, attività di contrattazione collettiva decentrata integrativa. Prosecuzione della verifica delle posizioni previdenziali dei dipendenti sulla banca dati Inps ex Inpdap anche in applicazione della normativa pensionistica vigente. Monitoraggio della performance collettiva ed individuale, aggiornamento degli obiettivi annuali, gestione del sistema di valutazione ed incentivazione del personale.
			2020	Mantenimento delle attività in essere in coerenza con l'evoluzione della normativa in materia.
			2021	Mantenimento delle attività in essere in coerenza con l'evoluzione della normativa in materia.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Amministrazione del personale**

Il servizio garantisce l'attività di amministrazione del personale dipendente e di tutti i provvedimenti ad esso relativi. Assicura altresì il presidio del sistema di organizzazione e gestione del personale volto a garantire la funzionalità dell'ente e le attività connesse (reclutamento, selezione, inserimento, rotazione delle mansioni, carriera, valutazione delle performance, ecc.). In particolare viene garantita l'applicazione di quanto disposto dal Contratto collettivo nazionale comparto Funzioni locali, entrato in vigore lo scorso 22 maggio, per il triennio 2016-2018. Inoltre verrà garantita nel 2019 l'applicazione delle nuove disposizioni che porteranno al rinnovo del Contratto approvato nel 2018.

#### **Formazione ed aggiornamento personale dipendente**

Si garantisce l'individuazione e la partecipazione a percorsi formativi interni/esterni finalizzati a sostenere la crescita professionale e al necessario aggiornamento del personale.

#### **Sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro**

Il servizio garantisce il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza e all'individuazione delle misure volte a migliorare il benessere e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Qualità dei servizi di sistema Cod.1.11.01</b>	In un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi erogati, effettuare il monitoraggio ed il controllo dei requisiti gestionali e strutturali previsti dalle normative vigenti. Garantire la qualificazione e l'aggiornamento degli operatori sociali. Assicurare l'attività di assistenza e patrocinio legale.	M.1.P.11 Altri servizi generali	2019	Collaborazione con le agenzie formative per formazione degli operatori socio sanitari. Mantenimento della collaborazione nell'attività di presidio della rete delle strutture residenziali ai livelli di funzionamento definiti dai servizi sanitari dell'ASL TO4 titolari dell'intervento. Partecipazione al processo di rinnovo dei contratti in essere con le strutture residenziali afferenti al territorio consortile. Collaborazione per le attività della Commissione di vigilanza sui presidi socio assistenziali dell'ASLTO4 subordinatamente alle disposizioni applicative delle nuove competenze in materia introdotte dalla L.R.16/2016. Assistenza e patrocinio legale all'ente sulle materie di competenza consortile ed al direttore nel settore delle tutele.
			2020	Mantenimento delle attività in essere.
			2021	Mantenimento delle attività in essere.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Formazioni operatori sociali – OSS**

Si garantisce la collaborazione con le Agenzie Formative accreditate per la realizzazione dei corsi di base e riqualificazione del personale O.S.S.

#### **Vigilanza e controllo presidi socio assistenziali**

Il Consorzio garantisce la partecipazione alla Commissione di Vigilanza ASL TO4 per la verifica ed il controllo del rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in merito ai requisiti strutturali, gestionali ed organizzativi delle strutture socio assistenziali, socio educative, socio sanitarie pubbliche e private a ciclo residenziale e semiresidenziale.

#### **Patrocinio e assistenza legale**

Garantisce il necessario patrocinio al Direttore nei procedimenti giurisdizionali su autorizzazione del Consiglio di Amministrazione e l'assistenza legale, in assenza di un servizio interno all'Ente, in materie di alta specializzazione, in situazioni di contenzioso stragiudiziale ed in materia di tutele.

<b>Progetto PEG</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Programmi di spesa</b>	<b>Obiettivi annuali</b>	
<b>Tutele Cod.1.11.02</b>	Garantire protezione e cura ai minori in stato di abbandono, alle persone dichiarate interdette o inabilite.	M.1.P.11 Altri servizi generali.	2019	Gestione delle attuali tutele in carico di minori, anziani, disabili e detenuti deferite al Direttore. Gestione del progetto individuale della persona, delle necessità della vita quotidiana, del suo patrimonio mobiliare ed immobiliare su autorizzazione del Giudice Tutelare. Riorganizzazione dell'Ufficio tutele in considerazione dell'alternanza di operatori destinati
			2020	Mantenimento delle attività in essere e sulla base delle tutele in carico.
			2021	Mantenimento delle attività in essere e sulla base delle tutele in carico.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Gestione tutele**

L'attività è destinata a soggetti minori, anziani, disabili per i quali, in assenza di familiari o altre persone di riferimento, il Direttore, quale Rappresentante Legale del Consorzio, viene nominato dal Tribunale per i Minorenni o dal Tribunale Ordinario, Tutore, Curatore o Amministratore di sostegno.

#### **Risorse finanziarie**

(vedi allegati A entrate per titoli, tipologie e categorie e B spese per missioni, programmi e macroaggregati)

#### **Risorse umane da impiegare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: Direttore, Responsabili di area, assistenti sociali, personale amministrativo e addetto alla comunicazione interna ed esterna.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, scanner, fotocopiatrici, fax, telefoni fissi e mobili, automezzi.

#### 4.2. Area Strategica " Minori e famiglie" Responsabile Consiglio di Amministrazione – Direttore

##### Descrizione

La mission dell'area strategica "Minori e famiglie" consiste nel riconoscere e sostenere la famiglia quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l'educazione, lo sviluppo culturale e la sicurezza sociale di ciascuno dei suoi componenti. In particolare il Consorzio, in collaborazione con i servizi sanitari e con gli altri soggetti istituzionali e della comunità locale, attiva interventi volti a:

- promuovere lo sviluppo e la salute psicofisica di ogni persona minore di età;
- ridurre e rimuovere le condizioni di disagio individuale, familiare e sociale;
- valorizzare e sostenere le funzioni genitoriali e parentali;
- garantire la tutela dei minori e delle donne che subiscono abusi e maltrattamenti
- promuovere azioni di contrasto alla violenza intrafamiliare.

Per la predisposizione del percorso più adeguato ai bisogni educativi e di tutela dei minori, il Consorzio opera in integrazione con i servizi sanitari anche attraverso l'attività dell'Unità Multidisciplinare Valutazione Disabilità e Minori (U.M.V.D. – Minori). Il Consorzio, attraverso la predisposizione di progetti individualizzati, attiva servizi ed interventi diversificati a sostegno e/o in sostituzione della famiglia volti ad assicurare le condizioni per un percorso di crescita armonioso del minore ed il corretto livello di tutela.

La mission dell'area strategica "Minori e famiglie" viene presidiata attraverso i seguenti progetti, servizi erogati, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Missione	Programma	Progetto PEG	Servizi erogati
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01 Collaborazione per attività di valutazione minori	Collaborazione per attività di valutazione minori
		02 Domiciliarità minori	Assistenza domiciliare
		03 Tutela minori e sostegno alla genitorialità	Servizi educativi e di sostegno alla genitorialità
			Affidamenti familiari
			Residenzialità e interventi di sostegno ai nuclei familiari
		04 Adozioni	Azioni di raccordo con le agenzie formative.
		05 Progetti di promozione e sostegno alla famiglia	Adozioni
		06 Servizio sociale Minori e Famiglie	Interventi di affiancamento familiare
Servizio sociale professionale e segretariato sociale			
		Azioni di tutela e interventi in ambito giudiziario	
		Redditi da lavoro dipendente	

##### Bisogni e motivazione delle scelte

Le motivazioni di pianificazione e programmazione del Consorzio derivano dagli specifici aspetti normativi, dal sistema di relazioni in atto, dagli obiettivi strategici e dalla rilevazione dei dati sull'andamento dei servizi e degli interventi, nonché dai bisogni rilevati e dai dati di contesto illustrati nella sezione strategica del presente Piano.

Le criticità rilevate negli ultimi anni a carico di molti nuclei familiari continuano ad interrogare il consorzio ed i diversi soggetti della comunità locale circa le modalità più opportune da adottare per sostenere le famiglie nel riconoscere e gestire i bisogni (sia materiali che di accudimento, così come quelli educativi, culturali e sociali) dei diversi membri, in particolare quelli dei minori (che sono spesso frustrati dall'impossibilità, ma anche dall'incapacità degli adulti, di soddisfarli. Sia nelle situazioni di fragilità sia in quelle a cosiddetto rischio di negligenza è importante mantenere un approccio che tenga in ampia considerazione la prospettiva dei genitori, così come quella dei minori stessi, nel costruire l'analisi dei bisogni e la risposta a questi bisogni. In questo senso si ritiene di mantenere forte l'interesse per tutte le progettazioni che si fondano sull'attivazione delle capacità residue e sulle competenze degli adulti di riferimento con un approccio che sia multidisciplinare e chiami in causa l'apporto di tutti i soggetti coinvolti e coinvolgibili: la rete familiare allargata, la scuola, i servizi sanitari, le associazioni. A tal proposito si conferma l'impegno del consorzio a dedicare massima attenzione alla costruzione e al mantenimento di reti di collaborazione sulle singole situazioni, così come su percorsi che portino all'individuazione precoce delle situazioni di disagio.

Le citate collaborazioni, in particolare quelle con i soggetti istituzionali e tra questi in special modo con la scuola, se da una parte risultano proficue quando ben articolate, dall'altra richiedono al consorzio un impegno reso talvolta complesso e faticoso a ragione della complessità delle situazioni personali e familiari di molti studenti verso cui il sistema scolastico fatica a pensare e realizzare percorsi di inclusione la cui flessibilità non sempre collima con modalità organizzative e vincoli didattici sui quali poco si può incidere.

Altro aspetto rilevante è l'aumento del numero di minori con caratteristiche costitutive che rendono particolarmente impegnativo l'accompagnamento alla loro crescita da parte degli adulti di riferimento (disturbi particolari di area psicologica, bisogni educativi specifici, disabilità fisico/mentali, comportamenti delinquenti): si tratta sia di minori appartenenti a nuclei familiari fragili dal punto di vista economico, sociale e culturale sia di minori appartenenti a nuclei familiari agiati o comunque non appesantiti dalle problematiche suindicate, ma ugualmente in estrema difficoltà a rappresentare un'ambiente di vita sufficientemente positivo per sostenere il percorso di crescita dei bambini/ragazzi. In riferimento a quest'area problematica si deve ancora una volta evidenziare la difficoltà di attivare percorsi di sostegno/tutela sinergici con gli interventi di area sanitaria, settore nel quale non si rintracciano reali possibilità di cambiamento nei tempi e nelle modalità di presa in carico, nonostante l'impegno profuso dei singoli operatori. Tale difficoltà, inoltre,

rappresenta un serio limite alla realizzazione di prese in carico efficaci quando ci si confronta con situazioni di disagio conclamato come i casi di maltrattamento intrafamiliare e di violenza assistita. Questo tema è caratterizzato da forte complessità perché contemporaneamente entrano in gioco percorsi diversi all'interno dei quali realizzare attività iscritte nel più ampio contesto dell'iter giudiziario: il percorso di protezione della donna e degli eventuali figli presenti; il percorso di denuncia del reato; il percorso di attivazione delle risorse a sostegno della donna che sceglie di affrancarsi dalla condizione di vittima; il percorso di presa in carico del maltrattante e il percorso di eventuale segnalazione all'autorità giudiziaria minorile nei casi di violenza assistita.

Sempre nell'ambito degli interventi di tutela, è da rilevare l'aumento delle richieste di presidio da parte di educatori professionali agli incontri genitori/figli disposti dall'autorità giudiziaria minorile, l'incremento della frequenza degli incontri e l'aumento della durata nel tempo: tale aspetto porta alla necessità di pensare a modalità che siano da una parte rispettose del diritto di visita degli adulti e dall'altra positive per i minori oltre che sostenibili sotto il profilo economico ed organizzativo per i servizi consortili.

Si conferma che i bisogni rilevati nei riguardi dei minori verso i quali è indirizzata l'attività del consorzio nel triennio 2019/2021 si possono riassumere nei punti seguenti:

- percorsi di presa in carico sociale, educativa e psicologica coerenti con le necessità individuate da svolgersi con tempi e modalità efficaci, rispettose dei ritmi di vita dei minori e delle caratteristiche dei diversi nuclei familiari dei quali andranno valorizzate competenze e abilità favorendo esperienze positive in contesti di normalità
- ambiti scolastici maggiormente ricettivi e positivamente orientati ad affrontare difficoltà specifiche fin dalle prime esperienze di scolarizzazione
- contesti nei quali esprimere e affrontare il disagio patito nelle situazioni di separazione dei genitori ad alta conflittualità

### Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Collaborazione per attività di valutazione minori</b> Cod. 12.01.01	Garantire la corretta individuazione dei percorsi di intervento a tutela dei minori in grave difficoltà attraverso un'adeguata e tempestiva valutazione multiprofessionale	M.12 P.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.	2019	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti, applicazione dei contenuti della vigente convenzione ASL/EEGG prorogata a tutto il 2019.
			2020	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento identificati dai contenuti della convenzione ASL/EEGG
			2021	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento identificati dai contenuti della convenzione ASL/EEGG

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Collaborazione per attività di valutazione minori**

Il servizio si articola attraverso l'attività di valutazione, conoscenza e governo delle risorse per l'attivazione del servizio di educativa territoriale minori assicurando la partecipazione del Responsabile Area Minori all'attività dell'U.V.M. e contestualmente assicura la presenza di un'Assistente Sociale dell'Equipe territoriale minori all'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità e dei Minori a Disagio (U.M.V.D. Minori) istituita ai sensi della D.G.R. 26-13680 del 29.03.2010.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Domiciliarità minori</b> Cod. 12.01.02	Assicurare indispensabili interventi sociali e socio-sanitari di sostegno domiciliare al singolo ed alla famiglia nel loro ambiente di vita e di relazione.	M.12 P.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.	2019	Mantenimento dei servizi erogati nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio. Verifica e valutazione della gestione esternalizzata del servizio ed individuazione delle modalità più efficaci di prosecuzione, anche attraverso la sperimentazione di azioni progettuali innovative
			2020	Garantire il necessario supporto tecnico. in esito alla valutazione del servizio appalti e contratti, nell'iter di affidamento del servizio in scadenza. Mantenimento dei servizi erogati compatibilmente con le risorse disponibili nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio.
			2021	Mantenimento dei servizi erogati compatibilmente con le risorse disponibili nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Assistenza domiciliare**

Il servizio assicura interventi di aiuto domiciliare al singolo e alla famiglia, per consentirne la permanenza nel proprio ambito di vita e favorire il recupero o il mantenimento della massima autonomia possibile.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	di	Obiettivi annuali
<b>Tutela minori e sostegno alla genitorialità</b> <b>Cod. 12.01.03</b>	Garantire l'adeguato sostegno sociale e socio-educativo ai minori in situazione di grave difficoltà ed alle loro famiglie, anche attraverso una stretta collaborazione con i servizi sanitari competenti e le Autorità Giudiziarie Minorili.  Garantire le forme di accoglienza temporanea più idonee a minori allontanati dalla loro famiglia di origine, singoli o accompagnati dalle proprie madri, in situazioni di particolare gravità e complessità.	M.12 P.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.	2019	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti assicurando il costante presidio: delle risorse coinvolte, dell'andamento delle singole progettazioni, delle collaborazioni in atto con particolare riguardo alle azioni da realizzarsi di concerto con le scuole finalizzate alla rilevazione precoce di situazioni di minori fragili dal punto di vista personale e familiare, al contrasto della dispersione scolastica ed alla migliore integrazione degli allievi stranieri. Garantire il necessario supporto tecnico, in esito alla valutazione del servizio Appalti e contratti, nell'iter di affidamento dei servizi educativi e di sostegno alla genitorialità in scadenza. Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti in tema di minori stranieri non accompagnati. Sperimentazione della collaborazione con i tutori volontari, soggetti introdotti dalla normativa di settore in sostituzione del soggetto pubblico, in situazioni di minori stranieri non accompagnati anche richiedenti protezione internazionale.
			2020	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti anche in relazione alla dotazione delle risorse umane ed economiche dedicate.
			2021	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti anche in relazione alla dotazione delle risorse umane ed economiche dedicate.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Servizi educativi territoriali e di sostegno alla genitorialità**

Il servizio è finalizzato al supporto educativo e relazionale ai minori in situazioni di disagio e disabili ed alle proprie famiglie, con particolare attenzione alle relazioni con le figure adulte di riferimento, in coerenza con gli obiettivi del progetto globale di presa in carico del nucleo con particolare attenzione al minore. Promuove percorsi di crescita e di integrazione per la realizzazione delle potenzialità personali e dell'autonomia in contesti di normalità. Il servizio si caratterizza inoltre in relazione ai bisogni del nucleo familiare del minore volti a valorizzare, sostenere e implementare la capacità di gestire il ruolo genitoriale.

Si realizza sia attraverso interventi individuali sia attraverso iniziative di gruppo. Il servizio comprende anche gli interventi prescritti dall'Autorità giudiziaria per la realizzazione degli incontri con modalità protette tra minori e genitori.

#### **Affidamenti familiari**

Il servizio garantisce l'attività per l'accoglienza temporanea di minori allontanati dalla famiglia di origine attraverso la loro collocazione in famiglie affidatarie. Garantisce l'attività di conoscenza, valutazione e selezione delle famiglie o dei singoli che si rendono disponibili a progetti di affidamento residenziale e diurno. Gestisce i progetti di affidamento familiare di minori a terzi e a parenti, consensuali e disposti dall'Autorità giudiziaria, eroga contributi mensili e straordinari, riconosce la copertura assicurativa dei minori in affido. Viene garantito il sostegno alle famiglie affidatarie e alle famiglie di origine in collaborazione con i servizi sanitari di Psicologia dell'età evolutiva. Collabora con soggetti comunitari per la diffusione informativa dell'istituto dell'affidamento.

#### **Residenzialità ed interventi di sostegno ai nuclei familiari**

Il servizio garantisce l'accoglienza temporanea di minori allontanati dalla loro famiglia di origine in situazioni di particolare gravità e complessità, presso comunità familiari e comunità educative. La risorsa è scelta in base alle caratteristiche del minore e del suo progetto personalizzato. La risorsa di accoglienza può essere attivata anche a favore di minori in compagnia delle/dei loro madri/padri. Il servizio garantisce inoltre attività di sostegno ai minori e/o all'esercizio della responsabilità genitoriale attraverso interventi svolti al domicilio dei soggetti coinvolti da parte di personale delle strutture e/o presso le strutture stesse in alcune fasce della giornata.

#### **Azioni di raccordo con le agenzie formative**

Il servizio è finalizzato alla definizione di collaborazioni utili ad un approccio sistematico al tema del disagio minorile rilevabile a scuola. Le attività sono pertanto volte all'individuazione quanto più precoce possibile dei casi di minori in condizioni di fragilità costitutiva e/o derivante da carenze del nucleo familiare di appartenenza, di minori a rischio evolutivo, in condizioni di eventuale pregiudizio o di pregiudizio conclamato. Il servizio prevede attività di sensibilizzazione, formazione e confronto con il corpo insegnante anche in collaborazione con i servizi di area sanitaria e comunale e con le famiglie affinché le azioni congiunte possano realizzare l'effettiva inclusione scolastica di tutti i minori e l'emersione precoce di difficoltà.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	di	Obiettivi annuali
<b>Adozioni</b> <b>Cod. 12.01.04</b>	Garantire la collaborazione al Tribunale per i Minorenni per l'espletamento dell'iter	M.12 P.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.	2019	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti negli anni precedenti e sperimentazione, non realizzata nel corso del 2018, del nuovo assetto organizzativo e territoriale dell'équipe per le adozioni come definito dalla D.G.R. N. 29-2730 del 29.12.2015.

	procedurale di adozione e l'adeguato supporto alle famiglie in fase pre e post adottiva.		2020	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti negli anni precedenti e messa a regime delle modalità organizzative introdotte dalla D.G.R. N. 29-2730 del 29.12.2015.
			2021	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

### **Adozioni**

Il servizio garantisce lo svolgimento di diverse attività, quali: segreteria per informazioni e orientamento alle coppie interessate all'adozione nazionale ed internazionale, partecipazione all'organizzazione e realizzazione di incontri di informazione/formazione e iniziative di sensibilizzazione così come definito nell'ambito delle attività dell'équipe sovra zonale coincidente con l'ambito territoriale dell'ASL TO4, indagini sociali sulle famiglie che presentano domanda di adozione presso il Tribunale per i Minorenni di Torino; sostegno agli affidamenti preadottivi; sostegno alle famiglie adottive.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Progetti di promozione e sostegno alla famiglia Cod. 12.01.05</b>	Realizzare iniziative ed attività rispondenti ai bisogni emergenti delle minori e delle loro famiglie.	M.12 P.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.	2019	Realizzazione di forme di intervento a sostegno dei nuclei familiari attraverso azioni che supportino i membri adulti nel valorizzare le proprie competenze in particolare nello svolgimento del proprio ruolo genitoriale favorendo il supporto tra famiglie come declinato negli interventi di affiancamento familiare. Realizzazione di azioni previste da progettazioni quali: Progetto CIPI, Progetto MOVI-MENTI ed altre che promuovono azioni di contrasto alla povertà educativa di nuclei familiari in condizioni di fragilità.
			2020	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti.
			2021	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

### **Interventi di affiancamento familiare**

Il servizio garantisce azioni di aiuto finalizzate alla valorizzazione delle competenze e delle attitudini dei componenti di famiglie che presentano elementi di vulnerabilità e fragilità ma nelle quali non si riscontrano profili conclamati di grave inadeguatezza. Il servizio persegue le proprie finalità attraverso attività di promozione della responsabilità genitoriale anche quando questa viene esercitata in modo disgiunto ed accompagna i minori nei momenti critici legati a particolari fasi del ciclo di vita del nucleo del quale fanno parte. Le attività riconducibili al centro per le famiglie sono inoltre finalizzate ad aumentare l'interazione positiva tra famiglie, enti e servizi facilitando relazioni di fiducia nei confronti delle realtà istituzionali.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Servizio sociale Minori e famiglie Cod.12.01.06</b>	Garantire un'adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee.  Assicurare le attività del servizio sociale professionale dell'Equipe minori svolte su mandato dell'Autorità giudiziaria, in stretta collaborazione con il servizio sociale territoriale, con i servizi sanitari le autorità di P.S.	M.12 P.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.	2019	Mantenere le attività di accoglienza, informazione e orientamento al cittadino sui servizi consortili e della rete delle risorse territoriali. Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa. Messa a regime della riorganizzazione delle diverse aree funzionali realizzata nel 2018 e valutazione di impatto della riassegnazione di servizi e personale.
			2020	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.
			2021	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

### **Servizio sociale professionale e segretariato sociale**

Il servizio sociale professionale, con la presenza degli Assistenti Sociali su tutto il territorio del Consorzio, garantisce l'attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, con conseguente attivazione delle risorse più idonee nell'ambito di

“progetti personalizzati” condivisi con gli interessati che promuovano la migliore qualità di vita possibile della persona e della famiglia. Attraverso il progetto personalizzato l'Assistente Sociale condivide con la persona la valutazione della sua situazione, le scelte utili al superamento della difficoltà e le modalità per realizzare il percorso di aiuto. Il servizio di segretariato sociale garantisce un'attività di primo ascolto, orientamento e/o accompagnamento dei cittadini verso un utilizzo più efficace delle risorse territoriali della rete, in stretta sinergia con lo sportello di informazione sociale e lo sportello unico socio-sanitario distrettuale.

#### **Azioni di tutela e interventi in ambito giudiziario**

Il servizio assicura le attività di servizio sociale professionale dell'Equipe territoriale minori svolte su mandato dell'Autorità giudiziaria nelle situazioni di pregiudizio a carico di minori, in stretta collaborazione con il servizio sociale professionale delle unità operative del territorio, con il Dipartimento Materno-infantile dell'ASL TO4 e con le autorità di Pubblica Sicurezza.

#### **Risorse finanziarie**

(vedi allegati A entrate per titoli, tipologie e categorie e B spese per missioni, programmi e macroaggregati)

#### **Risorse umane da impiegare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: Responsabili di area, assistenti sociali, educatori, Operatori socio-sanitari.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, scanner, fotocopiatrici, fax, telefoni fissi e mobili, automezzi.

### 4.3. Area strategica "Disabili"

#### Responsabile Consiglio di Amministrazione – Direttore

#### Descrizione

La *mission* dell'area strategica "Disabili" consiste nella promozione di interventi realizzati, con il concorso dei servizi sanitari e con gli altri soggetti istituzionali e della comunità locale, volti a:

- tutelare il diritto al benessere psico-fisico della persona con disabilità;
- favorire la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società;
- promuovere interventi atti ad assicurare la vita indipendente;
- potenziare lo sviluppo delle autonomie e delle abilità possibili, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del territorio;
- sostenere le responsabilità familiari lungo tutto il ciclo di vita della persona con disabilità.

Per la predisposizione del percorso più adeguato ai bisogni sanitari e assistenziali delle persone con disabilità, il Consorzio opera in integrazione con i servizi sanitari anche attraverso la partecipazione all'attività della Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.).

Il Consorzio, attraverso la predisposizione di progetti individualizzati, attiva servizi ed interventi diversificati (di carattere educativo, assistenziale, occupazionale, ecc.) volti ad assicurare il corretto livello di tutela e di integrazione sociale.

La *mission* dell'area strategica "Disabili" viene presidiata attraverso i seguenti *progetti, servizi erogati*, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Missione	Programma	Progetto PEG	Servizi erogati	
12. Politiche sociali	02. Interventi per la disabilità	01. Collaborazione per attività di valutazione disabili	Valutazione disabili	
		02. Domiciliarità disabili	Telesoccorso/teleassistenza	
			Cure domiciliari di lungoassistenza	
			Interventi economici a sostegno della domiciliarità	
		03. Sostegno educativo e relazionale disabili	Assistenza educativa disabili sensoriali	
		04. Attività diurne e di integrazione sociale	Progetti sperimentali per la domiciliarità e per l'inclusione sociale	
			Centri diurni e laboratori	
05. Sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro	Promozione del territorio per favorire l'integrazione sociale			
4. Istruzione e diritto allo studio	6. Servizi ausiliari all'istruzione	01. Integrazione scolastica alunni con disabilità.	Supporto al collocamento mirato	
			06. Residenzialità disabili	Accompagnamento inserimenti residenziali ed integrazione rette
			07. Servizio sociale disabili	Servizio sociale professionale segretariato sociale Redditi da lavoro dipendente
			Azioni di sistema per favorire l'integrazione scolastica	
			Gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica	

In riferimento alla Missione 4 si precisa che il Consorzio gestisce su delega di parte dei Comuni associati il servizio di assistenza scolastica specialistica nell'ambito di quanto definito nell'Accordo di programma e del Protocollo operativo sottoscritto.

#### Bisogni e motivazione delle scelte

Le motivazioni di pianificazione e programmazione del Consorzio derivano dagli specifici aspetti normativi, dal sistema di relazioni in atto, dagli obiettivi strategici e dalla rilevazione dei dati sull'andamento dei servizi e degli interventi, nonché dai bisogni rilevati e dai dati di contesto illustrati nella sezione strategica del presente Piano.

Il Consorzio ha promosso in questi anni, in coerenza con la filosofia e i principi indicati dalla legge 328/2000 e della L.R. 1/2004, l'articolazione dei servizi rivolti alle persone con disabilità nella consapevolezza che le risposte devono essere sempre più flessibili e più vicine ai bisogni del singolo. In questa direzione la rete delle risorse esistenti si è via via definita confermando che le esigenze individuali sono difficilmente collocabili all'interno di risposte predefinite e omogenee. Il rafforzamento della progettazione individuale da parte del servizio sociale territoriale e un attento lavoro di interéquipe confermano quotidianamente che le scelte adottate rispondono maggiormente ai bisogni delle persone e delle loro famiglie pur richiedendo un investimento molto elevato in termini di coordinamento, di presidio delle relazioni esistenti e di progettazione. I servizi esistenti, come già evidenziato in passato, hanno pressoché raggiunto i livelli massimi di possibilità di risposta. L'analisi dei dati e la proiezione in merito alle necessità a cui i servizi dovranno rispondere nei prossimi anni, evidenzia una crescita di persone con diagnosi di disturbo dello spettro autistico, in uscita dai percorsi scolastici e un costante aumento delle disabilità intellettive e fisiche che si accompagna ad un innalzamento della vita media. A tal fine, e per rispondere alle esigenze di individuare spazi più ampi, sarà attiva, a partire dalla primavera del 2019, una nuova sede di attività diurne presso il Quartiere Bellavista di Ivrea, che possa accogliere le nuove richieste e permettere una migliore ricollocazione delle attività del Progetto Integrato "Centonove e dintorni" e del Laboratorio Multimediale. In contemporanea muoverà i primi passi, anche grazie ad un contributo della Fondazione CRT sul Bando "Vivomeglia 2018", il progetto "Apriti Centro", con l'intento di favorire la piena integrazione con le realtà presenti nel quartiere e ridurre un'area di disagio giovanile che caratterizza tale territorio facendo leva in modo particolare sul recupero, anche attraverso il coinvolgimento di persone con disabilità, degli spazi aperti pensati per lo sport.

L'innalzamento dell'età delle persone con disabilità che frequentano i servizi diurni sta progressivamente determinando la necessità di prevedere percorsi individuali maggiormente orientati al soddisfacimento di bisogni assistenziali. Tali percorsi coinvolgono in modo diretto i familiari, a loro volta anziani, spesso ultra ottantenni, per un accompagnamento all'accettazione di percorsi di inserimento residenziale. Nel 2019 si concluderà il progetto "Facciamo che noi saremo" che ha coinvolto operatori, familiari e utenti nella ricerca di strategie per poter dare risposte ai temi dell'autonomia abitativa e del "dopo di noi" in stretta relazione ai contenuti delle Linee Guida della Legge 112/2016. Oltre ad aver individuato alcune risposte operative, "Facciamo che noi saremo" ha saputo sensibilizzare il territorio sulle tematiche connesse all'essere e diventare adulto per una persona con disabilità. Il Consorzio intende capitalizzare il lavoro portato avanti dai diversi soggetti coinvolti articolando un tavolo di regia permanente sulle tematiche esplorate che garantisca una corretta lettura dei bisogni del territorio ed un'adeguata articolazione delle risposte possibili.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-4165 del 7 novembre 2016, è stata approvata la Direttiva pluriennale per la programmazione del Fondo Regionale Disabili per il periodo 2016-2018, ad oggi non ancora aggiornata al triennio successivo, che prevede, tra le altre opzioni, la possibilità per gli Enti Gestori di accedere alle risorse stanziare per la realizzazione di interventi di accompagnamento e mediazione al lavoro successivamente all'approvazione e stipula di un apposito Protocollo di Intesa, che regolerà i servizi, i rapporti e le modalità di attuazione e rimborso. Il percorso di attuazione della Direttiva ha nel 2018 registrato alcuni movimenti in tale direzione confermando l'intenzione da parte della Regione Piemonte, attraverso l'Agenzia Piemonte Lavoro, di utilizzare lo strumento della Convenzione con gli Enti Gestori per programmare e articolare sui singoli territori attività di tutoraggio a percorsi di tirocinio rivolti a persone con disabilità e altre azioni di supporto al Centro per l'Impiego. Il Consorzio rimane in attesa che tali accordi si definiscano al fine di poter colmare quanto prima una distanza sempre maggiore che negli ultimi anni si è venuta a creare tra il mondo del lavoro e la disabilità.

In materia di ISEE l'applicazione della normativa non è ancora stata definita dalla Regione Piemonte. Va segnalata la difficoltà nel valutare l'impatto sulla compartecipazione alle prestazioni. Inoltre si è tuttora in attesa di indicazioni regionali specifiche in merito alla definizione della compartecipazione alla spesa dei servizi non residenziali rivolti alle persone con disabilità.

### Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Collaborazione per attività di valutazione disabili</b> <b>Cod. 12.02.01</b>	Collaborare con i servizi sanitari competenti per l'accertamento e la valutazione della disabilità per ottenere le agevolazioni di legge e l'erogazione dei servizi socio-sanitari.	M.12 P.02 Interventi per la disabilità	2019	Garantire la partecipazione alle Commissioni Valutative nel rispetto della normativa vigente e ai livelli di funzionamento conseguiti.
			2020	Garantire la partecipazione alle Commissioni Valutative nel rispetto della normativa vigente e ai livelli di funzionamento conseguiti.
			2021	Garantire la partecipazione alle Commissioni Valutative nel rispetto della normativa vigente e ai livelli di funzionamento conseguiti.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Collaborazione ad attività di valutazione disabili**

Il Consorzio garantisce la partecipazione, obbligatoria per legge, di un Assistente Sociale alle attività delle commissioni di cui alla L. 104/92, L. 68/99 e alla Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.) istituita ai sensi della D.G.R. 26-13680 del 29.03.2010, per la valutazione sociale delle persone con disabilità (minori e adulte) che presentano domanda.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Domiciliarità disabili</b> <b>Cod. 12.02.02</b>	Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo ed alla famiglia nel loro ambiente di vita e di relazione.	M.12 P.02 Interventi per la disabilità	2019	Mantenimento dei servizi erogati nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio. Verifica e valutazione della gestione esternalizzata del servizio ed individuazione delle modalità più efficaci di prosecuzione, anche attraverso la sperimentazione di azioni progettuali innovative Applicazione della convenzione in materia socio sanitaria con l'ASLTO4 e mantenimento delle collaborazioni con i servizi sanitari nell'ambito delle risorse specificatamente destinate, quale soggetto titolare della gestione esternalizzata del servizio di cure domiciliari di lungoassistenza. Relativamente agli interventi economici a sostegno della domiciliarità, mantenimento delle attività, subordinatamente ai trasferimenti del Fondo Nazionale per le non autosufficienze ed alle eventuali revisioni dell'attuale sistema normativo regionale. Mantenimento del servizio di telesoccorso attraverso una convenzione con una cooperativa sociale di tipo B, costante monitoraggio dell'andamento, implementazione delle attivazioni e allo scadere della convenzione valutazione di nuovi accordi.

			2020	Garantire il necessario supporto tecnico. in esito alla valutazione del servizio appalti e contratti, nell'iter di affidamento del servizio in scadenza. Mantenimento dei servizi erogati compatibilmente con le risorse disponibili nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio
			2021	Mantenimento dei servizi erogati compatibilmente con le risorse disponibili nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Telesoccorso/teleassistenza**

Il servizio garantisce, a persone fragili e sole, il monitoraggio all'interno dell'abitazione e prevede un sistema di gestione delle richieste di aiuto con collegamento diretto alla centrale operativa di raccolta delle emergenze ed inoltre ai referenti indicati nella mappa di soccorso.

#### **Cure domiciliari di lungo assistenza**

Il servizio, di titolarità ASL, è rivolto a persone con patologie sanitarie e problematiche sociali trattabili a domicilio per il recupero e il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione al fine di garantire la continuità di cura e il miglioramento della qualità di vita. L'attivazione dell'intervento è subordinata alla valutazione congiunta, nell'ambito della competente Unità di valutazione multidisciplinare, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la persona e quando possibile e necessario con i suoi familiari. Prevede, inoltre, attività di supporto ai care-givers per la trasmissione di eventuali competenze finalizzate ad un'autonomia di intervento.

#### **Interventi economici a sostegno della domiciliarità**

Gli interventi economici sono erogati allo scopo di sostenere le persone disabili e le loro famiglie nel mantenimento presso il proprio ambiente di vita. Sono erogati in esito alla valutazione congiunta, nell'ambito dell'U.M.V.D. integrata, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la famiglia.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Sostegno educativo e relazionale disabili. Cod.12.02.03</b>	Garantire l'assistenza educativa ai disabili sensoriali ed il sostegno educativo e relazionale alla persona con disabilità e alla sua famiglia anche attraverso progetti innovativi e sperimentali.	M.12 P.02 Interventi per la disabilità	2019	Mantenimento delle attività rivolte ai disabili sensoriali ai livelli di funzionamento dell'anno 2018 e delle eventuali nuove prese in carico. Mantenimento dei progetti "Vita Indipendente" già attivi nell'anno 2018
			2020	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
			2021	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Assistenza educativa per disabili sensoriali**

L'intervento educativo è rivolto a minori e adulti con disabilità sensoriali (uditive e visive nei parametri definiti dalla normativa) che frequentano la scuola in ogni ordine e grado o un corso di formazione e si realizza in ambito scolastico o extra scolastico. Consiste nell'aiuto didattico e all'autonomia per persone cieche e ipovedenti e nella mediazione alla comunicazione per persone sorde, nell'orientamento scelto dalla famiglia e coerente con gli altri interventi. Il servizio è erogato attraverso un'Agenzia Educativa iscritta al Registro di Accreditamento istituito dalla Città Metropolitana di Torino e recepito dalla Città di Torino per il territorio di competenza del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. scelta direttamente e liberamente dalla famiglia o dall'interessato (se maggiorenne).

#### **Progetti sperimentali per la domiciliarità e per l'inclusione sociale**

Il Consorzio promuove proposte di progettazioni sperimentali, anche aderendo a iniziative regionali, finalizzate allo sviluppo delle potenzialità individuali della persona con disabilità e al sostegno della sua famiglia per l'integrazione ed il mantenimento nel contesto sociale di appartenenza.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Attività Diurne e di integrazione sociale</b> <b>Cod. 12.02.04</b>	Assicurare l'attività educativa ed assistenziale diurna a persone con disabilità intellettive e/o associate a disabilità fisiche, o affette da sindromi dello spettro autistico anche finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche e modalità relazionali adulte.  Promuovere la collaborazione con le risorse del territorio per l'avvio/mantenimento di progetti di inclusione sociale volti all'acquisizione di un ruolo attivo da parte delle persone con disabilità	M.12 P.02 Interventi per la disabilità	2019	Assicurare il mantenimento dei livelli quali quantitativi garantiti nell'anno precedente. Monitorare l'affidamento della gestione del Centro diurno "Filigrana" e del Progetto integrato "Centonove e dintorni" comprensivo degli interventi di educativa territoriale rivolti a giovani adulti con disabilità. Garantire il necessario supporto tecnico. in esito alla valutazione del servizio appalti e contratti, nell'iter di affidamento del servizio in scadenza. Consolidare all'interno della programmazione delle attività del Centonove e dintorni un pieno utilizzo degli spazi presso il Quartiere Bellavista di Ivrea. Raccogliere e concretizzare gli stimoli e le strategie maturate nel campo della promozione della vita autonoma delle persone con disabilità adulte anche in relazione ai contenuti delle Linee Guida della Legge 112/2016. Garantire l'attivazione di interventi specificatamente destinati a giovani con sindrome dello spettro autistico così come autorizzati dall'U.M.V.D..ASL TO4 in stretto raccordo con il Centro per l'Autismo di Castellamonte – ASL TO4 e ai progetti in essere. Mantenere e promuovere percorsi di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) volti all'inclusione sociale. Aderire alle iniziative promosse dal territorio in ambito culturale, sportivo, ricreativo e artistico al fine di promuovere e facilitare l'integrazione sociale. Collaborare con gli istituti scolastici alla definizione di percorsi formativi che siano maggiormente ricordati con il progetto di vita individuale anche attivando i servizi consortili.
			2020	Assicurare il mantenimento dei livelli quali quantitativi garantiti nell'anno precedente compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili ed il monitoraggio dell'affidamento dei servizi.
			2021	Assicurare il mantenimento dei livelli quali quantitativi garantiti nell'anno precedente compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili ed il monitoraggio dell'affidamento dei servizi.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

### **Centri Diurni e laboratori**

I servizi diurni sono destinati a persone con disabilità intellettive, anche associate a disabilità fisiche o sensoriali, le quali assolto l'obbligo scolastico necessitano di un ambiente che assicuri un'adeguata risposta alle esigenze educative, assistenziali e favorisca la vita espressiva, di relazione e di integrazione sociale. Concorrono inoltre a sostenere la famiglia nella cura quotidiana della persona disabile con l'obiettivo anche di prevenire o allontanare nel tempo l'eventuale inserimento in struttura residenziale. Le attività proposte sono volte a facilitare lo sviluppo ed il mantenimento delle potenzialità per il raggiungimento della massima autonomia possibile. Le attività, gestite sia a livello individuale che di piccolo gruppo, si svolgono anche utilizzando tutte le opportunità offerte dalle risorse esistenti sul territorio, con priorità per quelle presenti nel contesto di vita della persona disabile, nonché ricercando o promuovendo nuove iniziative

- Centro diurno "Filigrana" sito in Ivrea, via S. Giovanni Bosco, 46 - R.A.F. di tipo B (D.G.R. 230/1997);
- Centro diurno "Centonove e dintorni" sito in Ivrea, via Arduino 109 e Quartiere Bellavista – R.A.F. di tipo A (D.G.R. 230/1997);

Il Laboratorio Multimediale opera al fine di garantire alla persona con disabilità l'apprendimento di competenze tecniche e di capacità relazionali in contesti che ne facilitino l'assunzione di un ruolo adulto e produttivo, rendendo in questo modo possibile verificare anche il possesso dei prerequisiti necessari ad avviare percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo. Il Laboratorio propone alla singola persona inserita percorsi di miglioramento delle sue capacità comunicative, attraverso l'utilizzo del computer e di particolari software. Le azioni sono mirate a progetti che tendono a favorire lo sviluppo dell'autostima, a migliorare le proprie capacità e permettere un adeguato inserimento sociale indispensabile a persone con disabilità. Nell'ambito dell'attività viene svolto un lavoro di sostegno alla capacità comunicativa utilizzando strumenti e tecniche di espressione artistica che permettono di evidenziare la creatività in funzione dell'immagine e dei testi. Le attività complessive risultano strettamente connesse alla programmazione e gestione del Progetto integrato "Centonove e dintorni" e si sviluppano presso gli spazi di Bellavista.

### **Promozione del territorio per favorire l'integrazione sociale**

Il Consorzio promuove la collaborazione con le risorse del territorio per l'avvio di progetti di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) che permettano l'acquisizione di un ruolo attivo da parte delle persone disabili e una modalità di lavoro condivisa con la rete, al fine di facilitare l'integrazione e l'inclusione sociale. Facilita altresì la realizzazione di percorsi di natura educativa con valenza socio-sanitaria

nell'ambito dei progetti individuali attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio, collocati anche in contesti lavorativi, al fine di promuovere l'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità personali.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro</b> <b>Cod.12.02.05</b>	Garantire il necessario sostegno agli interventi di mediazione e facilitazione della relazione tra il disabile e il mondo del lavoro.	M.12 P.02 Interventi per la disabilità	2019	Monitorare e valutare eventuali richieste di supporto al Collocamento Mirato (L.68/99) espresse dall'Agenzia Piemonte Lavoro agli Enti Gestori.
			2020	Assicurare il mantenimento dei livelli quali quantitativi garantiti nell'anno precedente compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili
			2021	Assicurare il mantenimento dei livelli quali quantitativi garantiti nell'anno precedente compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Supporto al collocamento mirato**

Il servizio si realizza attraverso interventi di mediazione e facilitazione della relazione tra la persona disabile e il mondo del lavoro in relazione alla partecipazione consortile alle occasioni di collaborazione promosse dagli enti istituzionali competenti.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Residenzialità disabili</b> <b>Cod.12.02.06</b>	Assicurare il necessario sostegno sociale ed economico al disabile e alla sua famiglia per gli inserimenti in presidi socio-assistenziali a carattere residenziale.	M.12 P.02 Interventi per la disabilità	2019	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento dell'anno 2018 garantendo in caso di insufficienza del reddito e del patrimonio l'integrazione della quota a carico dell'ospite della retta giornaliera di inserimento in struttura, nelle more della definizione della compartecipazione dell'utente alla contribuzione così come verrà definito in esito dalla normativa regionale, compatibilmente con le risorse disponibili. Valutare la possibilità di favorire sul territorio consortile la possibile attivazione di percorsi di autonomia abitativa ai sensi della L112/2016 sul "Dopo di noi" anche attraverso una progettazione multidisciplinare di carattere socio-sanitario all'interno dell' U.M.V.D.
			2020	Mantenimento delle attività ai livelli di erogazione dell'anno precedente compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
			2021	Mantenimento delle attività ai livelli di erogazione dell'anno precedente compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Accompagnamento inserimenti residenziali ed integrazioni rette**

Il Consorzio assicura il necessario sostegno sociale ed economico (integrazione della quota a carico dell'ospite della retta giornaliera) al disabile e alla sua famiglia negli inserimenti, anche temporanei, in presidi socio-assistenziali definiti dall'U.M.V.D. (Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità) e inseriti nell'ambito di progetti personalizzati in carico ai servizi consortili.

Al fine di sollevare temporaneamente le famiglie che si occupano in modo continuativo della cura di disabili gravi, il Consorzio promuove la realizzazione di ricoveri di sollievo per garantire ancora alle persone disabili gravi inserimenti di breve periodo modulati in base ai singoli progetti individuali.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Servizio sociale disabili</b> <b>Cod.12.02.07</b>	Garantire un'adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee	M.12 P.02 Interventi per la disabilità	2019	Mantenere le attività di accoglienza, informazione e orientamento al cittadino sui servizi consortili e della rete delle risorse territoriali. Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa. Messa a regime della riorganizzazione delle diverse aree funzionali realizzata nel 2018 e valutazione di impatto della riassegnazione di servizi e personale. Partecipare al nuovo bando INPS per la realizzazione del Progetto "Home Care Premium 2019"
			2020	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.
			2021	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Servizio sociale professionale e segretariato sociale**

Il servizio sociale professionale, con la presenza degli Assistenti Sociali su tutto il territorio del Consorzio, garantisce l'attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, con conseguente attivazione delle risorse più idonee nell'ambito di "progetti personalizzati" condivisi con gli interessati che promuovano la migliore qualità di vita possibile della persona e della famiglia. Attraverso il progetto personalizzato l'Assistente Sociale condivide con la persona la valutazione della sua situazione, le scelte utili al superamento della difficoltà e le modalità per realizzare il percorso di aiuto. Il servizio di segretariato sociale garantisce un'attività di primo ascolto, orientamento e/o accompagnamento dei cittadini verso un utilizzo più efficace delle risorse territoriali della rete, in stretta sinergia con lo sportello di informazione sociale e lo sportello unico socio-sanitario distrettuale.

#### **Sportello Home Care Premium – I.N.P.S.**

Garantisce le attività di sportello telefonico e di supporto ai cittadini nell'ambito dei progetti Home Care Premium e Long Term Care promossi dall'INPS.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali</b> <b>Cod. 04.06.01</b>	Garantire le azioni di sistema per facilitare l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali nell'ambito del territorio consortile.  Assicurare le attività necessarie alla gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica rivolta agli alunni con disabilità per i Comuni che hanno delegato la gestione.	M.4 P.6 Servizi ausiliari all'istruzione	2019	Monitoraggio dell'Accordo di Programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali 2015/2020. Monitoraggio dell'affidamento del servizio esternalizzato. Mantenimento delle attività per la conclusione dell'anno scolastico 2018/2019. Garantire l'avvio degli interventi per l'anno scolastico 2019/2020.
			2020	Monitoraggio dell'Accordo di Programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali 2015/2020 e valutazione opzioni rinnovo per analogo periodo (quinquennio). Monitoraggio dell'affidamento del servizio esternalizzato. Mantenimento delle attività per la conclusione dell'anno scolastico 2019/2020. Garantire l'avvio degli interventi per l'anno scolastico 2020/2021.
			2021	Monitoraggio dell'affidamento del servizio esternalizzato. Mantenimento delle attività per la conclusione dell'anno scolastico 2020/2021. Garantire l'avvio degli interventi per l'anno scolastico 2021/2022.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

**Azioni di sistema per favorire l'integrazione scolastica**

Il Consorzio garantisce il coordinamento delle attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento o con esigenze educative speciali.

Promuove e coordina le attività del Gruppo Tecnico Politico con particolare riferimento alle azioni di programmazione, monitoraggio e revisione dell'Accordo. Promuove e collabora con la "Mediateca per l'inclusione" per la realizzazione di azioni, eventi ed interventi volti a facilitare l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

**Gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica**

Il Consorzio garantisce, per i Comuni che hanno scelto di delegare la gestione del servizio, la valutazione nell'ambito della Commissione Tecnica Interdisciplinare delle richieste pervenute dalle Istituzioni scolastiche, l'avvio, l'organizzazione e il monitoraggio degli interventi di assistenza scolastica specialistica per gli alunni con disabilità.

**Risorse finanziarie**

(vedi allegati A entrate per titoli, tipologie e categorie e B spese per missioni, programmi e macroaggregati)

**Risorse umane da impiegare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: responsabili di area, assistenti sociali, operatori della mediazione, operatori socio-sanitari, educatori professionali, collaboratori familiari, autisti, accompagnatori, addetti ai servizi generali dei centri diurni.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, scanner, programmi software per disabili, ausili didattici, attrezzature e materiale per le lavorazioni artigianali, fotocopiatrici, fax, telefoni fissi e mobili, ausili per l'autonomia, auto e automezzi attrezzati.

**4.4. Area strategica "Anziani"****Responsabile Consiglio di Amministrazione – Direttore****Descrizione**

La *mission* dell'area strategica "Anziani" consiste nella promozione di interventi volti a favorire:

- il benessere della persona anziana e della sua qualità di vita, privilegiando il mantenimento nel proprio contesto sociale e relazionale, anche attraverso l'erogazione di interventi economici a sostegno della domiciliarità;
- l'accompagnamento delle persone anziane impossibilitate a permanere nel proprio contesto di vita in progetti di accoglienza temporanea o permanente in presidi residenziali;
- il sostegno alla vita di relazione, sia nella dimensione domiciliare che residenziale, in stretta connessione con la rete delle risorse, del terzo settore e del volontariato, presenti sul territorio.

Per la predisposizione del percorso assistenziale più adeguato ai bisogni sanitari e assistenziali delle persone anziane non autosufficienti, il Consorzio opera in integrazione con i servizi sanitari anche attraverso la partecipazione all'attività multidisciplinare dell'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.).

Il Consorzio, inoltre, attraverso la gestione diretta della Comunità alloggio Casa Giuseppina offre una risposta residenziale sul territorio destinata agli anziani parzialmente non autosufficienti in condizioni di particolari fragilità, ponendo particolare attenzione alla cura della qualità di vita dell'anziano ed alle relazioni con la comunità locale. La struttura residenziale "Villa San Giacomo" di Caravino è in concessione dal 2014

La *mission* dell'area "Anziani" viene presidiata attraverso i seguenti *progetti, servizi erogati*, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Nell'attuazione della *mission* e delle finalità dei progetti, il Consorzio ha quali interlocutori i portatori di interesse evidenziati nell'area strategica "Amministrazione e servizi generali". Per il raggiungimento degli obiettivi, l'area si raccorda con le altre aree ed i programmi in cui è articolata l'attività consortile.

Missione	Programma	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	03. Interventi per gli anziani	01. Collaborazione per attività di valutazione anziani	Valutazione anziani
			Sportello Unico Socio Sanitario
		02. Domiciliarità anziani	Assistenza domiciliare
			Telesoccorso/teleassistenza
			Cure domiciliari di lungoassistenza
			Interventi economici a sostegno della domiciliarità
		03. Residenzialità anziani	Accompagnamento inserimenti residenziali ed integrazioni rette
		04. Residenzialità anziani-gestione diretta	Comunità alloggio "Casa Giuseppina"
			Struttura residenziale "Villa San Giacomo"
		05. Servizio sociale Anziani	Servizio sociale professionale e segretariato sociale
Redditi da lavoro dipendente			

**Bisogni e motivazione delle scelte**

Le motivazioni di pianificazione e programmazione del Consorzio derivano dagli specifici aspetti normativi, dal sistema di relazioni in atto, dagli obiettivi strategici e dalla rilevazione dei dati sull'andamento dei servizi e degli interventi, nonché dai bisogni rilevati e dai dati di contesto illustrati nella sezione strategica del presente Piano.

Nel 2018 il Consorzio ha garantito la prosecuzione dell'erogazione degli interventi economici a sostegno della domiciliarità dando pertanto continuità agli interventi già in essere. Anche nel corso del 2018 i progetti individuali formulati in sede di Unità di Valutazione Geriatrica hanno visto un aumento dei soggetti anziani non autosufficienti inseriti nella graduatoria degli interventi economici, in quanto sempre di più le famiglie scelgono di mantenere a domicilio il proprio congiunto e di provvedere direttamente alla sua assistenza vista la crisi economica e la grave disoccupazione presente sul nostro territorio. Le risorse limitate nonché l'incertezza normativa che si è protratta anche per tutto l'anno 2018 hanno reso possibile implementare solo in misura minima tale intervento nonostante l'elevata e costante domanda rilevata dalla graduatoria dell'ASL. Infatti l'ulteriore proroga della normativa in materia di ISEE da parte della Regione Piemonte, ha lasciato ancora gli Enti gestori nella difficoltà di rivedere i criteri a suo tempo condivisi con l'ASL rimandando ulteriormente, l'impatto sui requisiti di accesso ai servizi e la compartecipazione alle prestazioni.

La domanda di servizi per il sostegno alla domiciliarità a favore di persone parzialmente autosufficienti e autosufficienti ha mantenuto anche nell'anno 2018 una costante rilevanza, confermando pertanto l'utilità di un servizio preposto a sostenere le persone anziane appartenenti ad una fascia di popolazione fragile, esclusa dall'accesso alle cure socio-sanitarie e destinati ad un peggioramento della situazione, nonché ad una trascuratezza nelle indispensabili necessità quotidiane. E' questo un campo di azione che rende necessario e urgente un intervento di prevenzione capace di leggere possibili bisogni complessi (isolamento familiare, forte disagio economico ecc.) e che permetta di organizzare risorse e strumenti al fine di poter garantire possibili risposte alle fasce di anziani più deboli.

## Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Collaborazione per attività di valutazione anziani</b> <b>Cod. 12.03.01</b>	Assicurare la valutazione sociale alle persone che presentano domanda di valutazione multidimensionale all'Unità di valutazione geriatrica (U.V.G.)	M.12 P.03 Interventi per gli anziani	2019	Garantire la partecipazione alla Commissione Valutativa nel rispetto della normativa vigente e ai livelli di funzionamento conseguiti. Garantire il necessario raccordo con lo Sportello Socio Sanitario.
			2020	Garantire la partecipazione alla Commissione Valutativa nel rispetto della normativa vigente e ai livelli di funzionamento conseguiti. Garantire il necessario raccordo con lo Sportello Socio Sanitario.
			2021	Garantire la partecipazione alla Commissione Valutativa nel rispetto della normativa vigente e ai livelli di funzionamento conseguiti. Garantire il necessario raccordo con lo Sportello Socio Sanitario.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

**Valutazione anziani**

Il Consorzio garantisce la partecipazione, obbligatoria per legge, all'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.) per concorrere, con i servizi sanitari, alla valutazione multidimensionale dei bisogni sanitari e assistenziali delle persone anziane e predisporre il progetto di intervento individualizzato per l'attivazione dei servizi idonei.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Domiciliarità anziani</b> <b>Cod. 12.03.02</b>	Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo ed alla famiglia nel loro ambiente di vita e di relazione.	M.12 P.03 Interventi per gli anziani	2019	Mantenimento dei servizi erogati nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio. Verifica e valutazione della gestione esternalizzata del servizio ed individuazione delle modalità più efficaci di prosecuzione, anche attraverso la sperimentazione di azioni progettuali innovative. Applicazione della convenzione in materia socio sanitaria con l'ASLTO4 e mantenimento delle collaborazioni con i servizi sanitari nell'ambito delle risorse specificatamente destinate, quale soggetto titolare della gestione esternalizzata del servizio di cure domiciliari di lungoassistenza. Relativamente agli interventi economici a sostegno della domiciliarità, mantenimento delle attività, subordinatamente ai trasferimenti del fondo nazionale per le non autosufficienze ed alle eventuali revisioni dell'attuale sistema normativo regionale. Mantenimento del servizio di telesoccorso attraverso una convenzione con una cooperativa sociale di tipo B, costante monitoraggio dell'andamento, implementazione delle attivazioni e allo scadere della convenzione valutazione di nuovi accordi. Partecipazione alle iniziative rivolte agli anziani affetti da demenza e Alzheimer e ai loro familiari,
			2020	Garantire il necessario supporto tecnico in esito alla valutazione del servizio per l'individuazione delle modalità più efficaci di prosecuzione del servizio in scadenza. Mantenimento dei servizi erogati compatibilmente con le risorse disponibili nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio.
			2021	Mantenimento dei servizi erogati compatibilmente con le risorse disponibili nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

**Assistenza domiciliare**

Il servizio assicura interventi di aiuto domiciliare al singolo e alla famiglia, per consentirne la permanenza nel proprio ambito di vita e favorire il recupero o il mantenimento della massima autonomia possibile.

**Telesoccorso/teleassistenza**

Il servizio garantisce, a persone fragili e sole, il monitoraggio all'interno dell'abitazione e prevede un sistema di gestione delle richieste di aiuto con collegamento diretto alla centrale operativa di raccolta delle emergenze ed inoltre ai referenti indicati nella mappa di soccorso.

**Cure domiciliari di lungo assistenza**

Il servizio, di titolarità ASL, è rivolto a persone con patologie sanitarie e problematiche sociali trattabili a domicilio per il recupero e il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione al fine di garantire la continuità di cura e il miglioramento della qualità di vita. L'attivazione dell'intervento è subordinata alla valutazione congiunta, nell'ambito della competente Unità di valutazione multidisciplinare, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la famiglia. Prevede, inoltre, attività di supporto ai care-givers per la trasmissione di eventuali competenze finalizzate ad un'autonomia di intervento.

**Interventi economici a sostegno della domiciliarità**

Gli interventi economici sono erogati allo scopo di sostenere le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie nel mantenimento presso il proprio ambiente di vita. L'attivazione dell'intervento è subordinata alla valutazione congiunta, nell'ambito dell'U.V.G. integrata, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la famiglia.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Residenzialità anziani</b> <b>Cod. 12.03.03</b>	Garantire il sostegno all'inserimento di persone anziane in carico al servizio sociale territoriale in struttura residenziale, nonché l'integrazione della quota a carico dell'ospite della retta giornaliera in caso di insufficienza di reddito e/o del patrimonio per gli inserimenti definiti dall'U.V.G.	M.12 P.03 Interventi per gli anziani	2019	Garantire in caso di insufficienza del reddito e del patrimonio l'integrazione della quota a carico dell'ospite della retta giornaliera di inserimento in struttura, nelle more della definizione della compartecipazione dell'utente alla contribuzione così come verrà definito in esito dalla normativa regionale.
			2020	Mantenimento delle attività ai livelli di erogazione dell'anno precedente compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
			2021	Mantenimento delle attività ai livelli di erogazione dell'anno precedente compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

**Accompagnamento inserimenti residenziali e integrazioni rette**

Il Consorzio garantisce il sostegno all'inserimento in struttura residenziale di persone anziane in carico al servizio sociale territoriale che necessitano di assistenza tutelare e di cure sanitarie continuative che non sono garantibili a domicilio.

L'integrazione della quota a carico dell'ospite della retta giornaliera, in caso di insufficienza del reddito e/o del patrimonio, è prevista solo per gli inserimenti in struttura definiti dalla U.V.G. con riconoscimento della quota sanitaria della retta a carico dell'ASL TO4.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Residenzialità anziani</b> – <b>Gestione diretta</b> <b>Cod. 12.03.04</b>	Assicurare idonei inserimenti residenziali a persone anziane che, per gravi problematiche sociali, sono impossibilitate a permanere, temporaneamente o permanentemente, nel proprio contesto di vita ampliando la rete dei presidi e ponendo particolare attenzione alla cura della qualità della vita dell'anziano ed alle relazioni con la comunità locale.  Presidiare l'affidamento in concessione della struttura residenziale "Villa San Giacomo" sita a Caravino	M.12 P.03 Interventi per gli anziani	2019	Assicurare il mantenimento dei livelli qualitativi garantiti nell'anno precedente. Monitorare l'affidamento della gestione della Comunità Alloggio "Casa Giuseppina". Sperimentare la recente revisione della documentazione di accesso al fine di garantire un maggior presidio dei bisogni dell'ospite durante la permanenza in comunità alloggio. Assicurare il controllo ed il monitoraggio delle attività erogate presso la struttura residenziale "Villa San Giacomo", della qualità dei servizi resi e della adeguata conduzione dei locali attraverso la Commissione congiunta Consorzio-Comune di Caravino. Garantire la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria necessari nei presidi a gestione diretta.
			2020	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento dell'anno 2019 presso "Casa Giuseppina" compatibilmente con le risorse disponibili. Garantire il necessario supporto tecnico, in esito alla valutazione del servizio appalti e contratti, nell'iter di affidamento del servizio in scadenza. Assicurare il controllo ed il monitoraggio delle attività erogate presso la struttura residenziale "Villa San Giacomo", della qualità dei servizi resi e della adeguata conduzione dei locali attraverso la Commissione congiunta Consorzio-Comune di Caravino.

			2021	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento dell'anno 2020 presso "Casa Giuseppina" compatibilmente con le risorse disponibili. Assicurare il controllo ed il monitoraggio delle attività erogate presso la struttura residenziale "Villa San Giacomo", della qualità dei servizi resi e della adeguata conduzione dei locali attraverso la Commissione congiunta Consorzio-Comune di Caravino.
--	--	--	------	---

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione:

#### **Comunità alloggio "Casa Giuseppina" - Ivrea**

La comunità alloggio è una struttura residenziale per anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti di piccole dimensioni, n. 7 posti letto, caratterizzata da modalità di funzionamento e da rapporti che tendono a riproporre un'organizzazione di tipo familiare. L'inserimento può essere diurno o residenziale ed è caratterizzato prevalentemente da un progetto di inserimento temporaneo.

#### **Struttura residenziale "Villa S. Giacomo" - Caravino**

"Villa San Giacomo" è una struttura residenziale (n. 20 posti letto R.S.A. anziani non autosufficienti e n. 20 posti letto R.A.F. disabili), di proprietà del Comune di Caravino, che fornisce assistenza tutelare continuativa, servizi alberghieri, assistenza educativa, infermieristica e riabilitativa a persone anziane non autosufficienti e a persone con disabilità. La struttura è aperta al territorio e le attività di socializzazione e animazione rivolte agli ospiti mirano a integrare la struttura nella comunità locale e a coinvolgere i cittadini e le scuole nella vita di relazione degli ospiti. Nell'anno 2014 la struttura mediante procedura aperta è stata data in concessione per anni 9 eventualmente prorogabili.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Servizio sociale anziani Cod.12.03.05</b>	Garantire un'adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee	M.12 P.03 Interventi per gli anziani	2019	Mantenere le attività di accoglienza, informazione e orientamento al cittadino sui servizi consortili e della rete delle risorse territoriali. Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa. Messa a regime della riorganizzazione delle diverse aree funzionali realizzata nel 2018 e valutazione di impatto della riassegnazione di servizi e personale. Partecipare al nuovo bando INPS per la realizzazione del Progetto "Home Care Premium 2019"
			2020	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.
			2021	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Servizio sociale professionale e segretariato sociale**

Il servizio sociale professionale, con la presenza degli Assistenti Sociali su tutto il territorio del Consorzio, garantisce l'attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, con conseguente attivazione delle risorse più idonee nell'ambito di "progetti personalizzati" condivisi con gli interessati che promuovano la migliore qualità di vita possibile della persona e della famiglia. Attraverso il progetto personalizzato l'Assistente Sociale condivide con la persona la valutazione della sua situazione, le scelte utili al superamento della difficoltà e le modalità per realizzare il percorso di aiuto. Il servizio di segretariato sociale garantisce un'attività di primo ascolto, orientamento e/o accompagnamento dei cittadini verso un utilizzo più efficace delle risorse territoriali della rete, in stretta sinergia con lo sportello di informazione sociale e lo sportello unico socio-sanitario distrettuale.

#### **Sportello Home Care Premium – I.N.P.S.**

Garantisce le attività di sportello telefonico e di supporto ai cittadini nell'ambito dei progetti Home Care Premium e Long Term Care promossi dall'INPS.

#### **Risorse finanziarie**

(vedi allegati A entrate per titoli, tipologie e categorie e B spese per missioni, programmi e macroaggregati)

#### **Risorse umane da impiegare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: responsabili di area, assistenti sociali, responsabili di struttura residenziale, operatori socio-sanitari, infermieri professionali, fisioterapisti, animatori, collaboratori familiari, addetti ai servizi generali delle strutture residenziali.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, scanner, fotocopiatrici, fax, telefoni fissi e mobili, ausili per l'autonomia, automezzi.

#### 4.5. Area strategica "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale" Responsabile Consiglio di Amministrazione – Direttore

##### Descrizione

La *mission* dell'area "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale" consiste nella promozione di interventi volti a favorire percorsi di:

- autonomia personale e sociale di cittadini in momentanea difficoltà, attraverso un aiuto concreto che faciliti il superamento o il contenimento delle condizioni di fragilità sociale
- accompagnamento per il reinserimento o l'inclusione sociale di soggetti a rischio di emarginazione sociale
- contrasto alla povertà estrema

attraverso la definizione di progetti personalizzati finalizzati al recupero delle abilità individuali e sociali di base.

I servizi consortili di sostegno economico, domiciliare e residenziale, nell'ambito della progettazione individuale, sono attivati in stretta connessione con la rete delle risorse presenti sul territorio con particolare riferimento ai servizi sanitari.

La *mission* dell'area strategica viene presidiata attraverso i seguenti *progetti, servizi erogati*, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Missione	Programma	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	01 Domiciliarità adulti	Assistenza domiciliare Adulti Cure domiciliari di lungoassistenza
		02 Sostegno economico a persone in situazione di povertà.	Assistenza economica
		03 Azioni di sostegno per l'inclusione attiva.	Iniziative di accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo di soggetti fragili ed a rischio di esclusione sociale. Progetti e misure per il contrasto alla povertà
		04 Accoglienza residenziale a favore di persone adulte a rischio di esclusione sociale	Progetti di inserimento residenziale.
		05 Servizio sociale soggetti a rischio di esclusione	Servizio sociale professionale e segretariato sociale Redditi da lavoro dipendente
		06 Accoglienza diffusa di richiedenti e titolari di protezione internazionale	Servizi di accoglienza temporanea

##### Bisogni e motivazione delle scelte

Le motivazioni di pianificazione e programmazione del Consorzio derivano dagli specifici aspetti normativi, dal sistema di relazioni in atto, dagli obiettivi strategici e dalla rilevazione dei dati sull'andamento dei servizi e degli interventi, nonché dai bisogni rilevati e dai dati di contesto illustrati nella sezione strategica del presente Piano.

Gli effetti della crisi economica ormai rilevati da diversi anni esito dell'impoverimento degli investimenti nei settori produttivi locali, nonché la delocalizzazione di alcune imprese territoriali e la conseguente assenza di opportunità nel mercato del lavoro, hanno condizionato pesantemente l'andamento delle richieste di aiuto al servizio sociale.

Molta della popolazione di riferimento è costituita da nuclei familiari appartenenti ad una fascia "grigia", ovvero coinvolti da una difficoltà economica inizialmente ammortizzata, ma che negli anni, a causa del perseverare della mancanza di lavoro, ha esaurito le poche risorse e si è andata impoverendo sia sul piano delle risposte primarie che delle reti di sostegno familiari e amicali, delle aspirazioni e motivazioni al cambiamento, nonché nelle abilità e competenze personali.

Tale condizione di privazione ha generato per gli adulti impoverimento e con alto rischio di indebitamento, perdita della casa, scorretta alimentazione, scarse cure sanitarie, difficoltà relazionali, indebolimento del ruolo genitoriale e per i ragazzi, difficoltà e/o abbandono scolastico, emarginazione, isolamento e/o devianza.

La domanda di aiuto che giunge agli assistenti sociali riguarda inizialmente interventi di emergenza economica per svariati motivi: dal rischio di sospensione delle utenze principali (gas, energia elettrica), alle minacce di provvedimenti di sfratto, all'impossibilità di accedere ai servizi sanitari o educativi, sospensione di altri servizi o per necessità di beni primari e di sussistenza.

Ma l'elemento caratterizzante la maggioranza dei cittadini che richiedono aiuto è la domanda esplicita di opportunità volte alla fuoriuscita dalla condizione di indigenza attraverso occasioni di riscatto e di reinserimento sociale date da concrete opportunità occupazionali e di maggior qualificazione della formazione.

Elemento che caratterizza questa tipologia di cittadini fragili è la necessità di prevedere percorsi di sostegno ed accompagnamento educativo ovvero forme di tutoraggio leggero attraverso il quale costruire e/o ricostruire i necessari passaggi tipici dei percorsi volti all'autonomia ed alla piena integrazione socio-economica.

Dall'autunno 2016 si è avviato sul territorio consortile la misura ministeriale di contrasto alla povertà S.I.A. "Sostegno per l'Inclusione Attiva" trasformato nell'anno 2017 da decreto ministeriale in ReI, che prevede per famiglie in condizioni disagiate, con particolari requisiti, l'erogazione di un sussidio economico e l'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi. L'applicazione della misura ReI che ha ampliato la platea dei beneficiari divenendo misura universale dal 2018 ha raccolto il bisogno di numerosi nuclei fragili ed ha richiesto il coinvolgimento di possibili partner territoriali, disponibili alla

condivisione di progetti di attivazione e inclusione dei soggetti fragili beneficiari del ReI nonché nella costituzione di eventuali cordate di partenariato funzionali ad affrontare insieme le problematiche di maggior rilievo raccolte dal nuovo target di popolazione coinvolta dalla misura ministeriale. Da evidenziare che il Reddito di Cittadinanza, avviato con decreto legge, la cui conversione in legge è tuttora in discussione al Parlamento, apporterà sicuramente cambiamenti nelle risposte alla popolazione in condizione di povertà, ma è difficile in questa fase interpretare e proiettare gli ipotetici esiti, anche in relazione agli interventi di assistenza economica erogati dal Consorzio. Rimane altresì incerto l'utilizzo del Fondo povertà nazionale che, seppur destinato, non è chiaro per la realizzazione di quali interventi sia vincolato.

L'impegno relativamente alla fascia di popolazione adulta, necessita un incremento dell'attività consortile destinato ad ampliare il più possibile la gamma delle opportunità rivolte in modo particolare ad un ampio target di giovani adulti, che restano imbrigliati nelle personali storie di forte disagio e non sono in grado di emanciparsi dalla loro situazione, se non sostenuti e accompagnati attraverso percorsi di recupero delle competenze personali, mirati e individualizzati

La continuità del lavoro di rete con le organizzazioni di volontariato ed il mondo della cooperazione sociale, presenti ed attivi sul territorio consortile e con le diverse amministrazioni comunali, si conferma strategia imprescindibile per elaborare ipotesi di aiuto efficaci e significative, nell'affrontare le complesse problematiche causate dalla povertà economica e socio-relazionale.

### Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Domiciliarità adulti</b> <b>Cod.12.04.01</b>	Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo nel suo ambiente di vita e di relazione.	M.12P.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2019	Mantenimento dei servizi erogati nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio. Verifica e valutazione della gestione esternalizzata del servizio ed individuazione delle modalità più efficaci di prosecuzione, anche attraverso la sperimentazione di azioni progettuali innovative. Applicazione della convenzione in materia socio sanitaria con l'ASLTO4 e mantenimento delle collaborazioni con i servizi sanitari nell'ambito delle risorse specificatamente destinate, quale soggetto titolare della gestione esternalizzata del servizio di cure domiciliari di lungo assistenza.
			2020	Garantire il necessario supporto tecnico in esito alla valutazione del servizio per l'individuazione delle modalità più efficaci di prosecuzione del servizio in scadenza. Mantenimento dei servizi erogati compatibilmente con le risorse disponibili nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio.
			2021	Mantenimento dei servizi erogati compatibilmente con le risorse disponibili nell'assetto previsto dal contratto di esternalizzazione e monitoraggio delle singole progettazioni e dell'organizzazione del servizio.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Assistenza domiciliare Adulti**

Il servizio assicura interventi di aiuto domiciliare al singolo e alla famiglia, per consentirne la permanenza nel proprio ambito di vita e favorire il recupero o il mantenimento della massima autonomia possibile.

#### **Cure domiciliari di lungo assistenza**

Il servizio, di titolarità ASL, è rivolto a persone con patologie sanitarie e problematiche sociali trattabili a domicilio per il recupero e il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione al fine di garantire la continuità di cura e il miglioramento della qualità di vita. L'attivazione dell'intervento è subordinata alla valutazione congiunta, nell'ambito della competente Unità di valutazione multidisciplinare, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la famiglia. Prevede, inoltre, attività di supporto ai care-givers per la trasmissione di eventuali competenze finalizzate ad un'autonomia di intervento.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Sostegno economico a persone in situazione di povertà.</b> <b>Cod. 12.04.02</b>	Garantire l'attività di erogazione di contributi economici al singolo ed alla famiglia.	M.12 P.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2019	<p>Applicazione delle linee di indirizzo per la programmazione 2019 e mantenimento del servizio tenendo conto dei provvedimenti per il contenimento della spesa vigenti e dell'applicazione delle misure ministeriali Reddito d'Inclusione e Reddito di cittadinanza.</p> <p>Partecipazione nell'ambito della progettazione "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale WE.CA.RE" della Regione Piemonte al percorso interconsortile di rilettura dei servizi di sostegno al reddito e del regolamento di assistenza economica, nell'ottica di promuovere attivazione ed inclusione dei beneficiari in integrazione con le misure nazionali in atto e di condividere strategie territoriali tra i diversi Enti gestori nonché sinergie strutturate con i soggetti comunitari presenti nei singoli territori.</p> <p>Predisposizione del nuovo Regolamento di assistenza economica consortile, coerentemente con l'esito del percorso di confronto e co-progettazione tra gli enti gestori afferenti all'ASL TO4 .</p> <p>Mantenimento, in sinergia con i soggetti comunitari del territorio, di misure di contrasto alla povertà diversificate, alternative e/o integrative all'erogazione monetaria e sperimentazione di nuove forme di sostegno, attraverso la realizzazione di progettazioni innovative.</p>
			2020	<p>Mantenimento del servizio ai livelli quali-quantitativi garantiti nel 2019, compatibilmente con le risorse del bilancio di competenza ed in relazione alle linee guida esito del percorso di revisione del regolamento di assistenza economica promosso nel 2018.</p>
			2021	<p>Mantenimento del servizio ai livelli quali-quantitativi garantiti nel 2020, compatibilmente con le risorse del bilancio di competenza ed applicazione del rinnovato regolamento di assistenza economica.</p> <p>Prosecuzione della misura ministeriale Reddito di cittadinanza attraverso la predisposizione di progetti per l'inclusione in stretta sinergia con il C.P.I. e con i diversi soggetti territoriali impegnati nella realizzazione di percorsi verso l'autonomia.</p>

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Assistenza economica**

Il servizio di assistenza economica del Consorzio si colloca tra le misure di contrasto alla povertà, quale possibile risorsa attivabile nel processo di aiuto alla persona in momentanea difficoltà, ma non va intesa come una prestazione continuativa e non può rappresentare un diritto automatico ed acquisito, né sostituire le misure nazionali garanti di reddito minimo.

L'assistenza economica prevede l'erogazione temporanea di contributi economici, di entità variabile in base alla complessiva valutazione del bisogno, nel rispetto delle norme vigenti e del regolamento consortile, tenuto conto degli interventi istituzionali di cui le persone hanno diritto o delle possibili risorse comunitarie attivabili.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Azioni di sostegno per l'inclusione attiva.</b> <b>Cod.12.04.03</b>	Promuovere azioni sperimentali congiunte tra il Consorzio e altri soggetti pubblici e del privato sociale per la presa in carico delle persone adulte fragili o in situazione di povertà estrema, attraverso un lavoro di rete capace di razionalizzare e coordinare gli interventi e rendere sempre più efficace il sostegno ed il reinserimento sociale delle persone più deboli.	M.12 P.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2019	Garantire continuità alla misura ministeriale ReI secondo le disposizioni indicate dalla preposta normativa e avviare la riorganizzazione operativa necessaria all'applicazione della nuova misura nazionale "Reddito di cittadinanza" in stretta sinergia con il C.P.I. e con i diversi soggetti territoriali impegnati nella realizzazione di percorsi verso l'autonomia.  Dare attuazione al Piano Regionale per la lotta alla povertà "Linee di indirizzo per l'attivazione di misure di contrasto e di l'inclusione sociale attiva" attraverso la predisposizione dell'Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del Piano regionale per il contrasto alla povertà. Annualità 2018-2019" e la realizzazione degli interventi e dei servizi finanziati dal Fondo nazionale povertà .  Estendere ad adulti fragili e difficilmente collocabili nei normali percorsi di inserimento lavorativo la DGR 22-251/2015 "Disposizioni per l'approvazione di percorsi di attivazione sociale sostenibili (P.A.S.S.) a supporto delle fasce deboli e DGR 26-7181/2018 "Aggiornamento delle disposizioni per l'approvazione di percorsi di attivazione sociale sostenibile P.A.S.S. a supporto delle fasce deboli. Sostituzione dell'allegato A della DGR 22-251/2015".  Perseguire la ricerca di fondi specifici per il mantenimento delle progettazioni rivolte all'inclusione dei giovani e degli adulti fragili attraverso percorsi di valorizzazione delle potenzialità individuali in stretta sinergia con il Tavolo per l'inclusione dei giovani fragili e con i preposti uffici, del Comune di Ivrea.
			2020	Garantire continuità alle misure nazionali di contrasto alla povertà in applicazione delle normative nazionali/regionali e promuovere ogni iniziativa a sostegno delle politiche per l'inclusione attiva di soggetti fragili.
			2021	Garantire continuità alle misure nazionali di contrasto alla povertà in applicazione delle normative nazionali/regionali e promuovere ogni iniziativa a sostegno delle politiche per l'inclusione attiva di soggetti fragili.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Iniziative di accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo di soggetti fragili ed a rischio di esclusione.**

Il progetto si propone di realizzare interventi sperimentali che potenzino l'offerta di percorsi personalizzati sia per il reinserimento che per la prevenzione all'esclusione sociale e alla povertà, favorendo le risposte destinate a costruire un sistema di risposte articolato finalizzato al recupero delle funzioni personali e sociali di base.

#### **Progetti e misure per il contrasto alla povertà**

Le misure ministeriali di contrasto alla povertà ReI "Reddito d' Inclusione" e RdC "Reddito di cittadinanza" prevedono l'erogazione di un sussidio economico da parte dell'INPS, a nuclei familiari in condizioni disagiate, a fronte dell'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi per il lavoro e/o dai servizi sociali consortili in rete con gli altri soggetti istituzionali del territorio (comuni, servizi sanitari, scuole...) e del terzo settore.

Il progetto di inclusione viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Accoglienza residenziale a favore di persone adulte a rischio di esclusione sociale.</b> <b>Cod.12.04.04</b>	Assicurare ad adulti che per gravi problematiche sociali, sono impossibilitate a permanere, temporaneamente o permanentemente, nel proprio contesto di vita, un luogo che offra un contesto adeguato a soddisfare le esigenze primarie e di relazione.	M.12 P.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2019	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti compatibilmente con le risorse disponibili.
			2020	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti compatibilmente con le risorse disponibili.
			2021	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti compatibilmente con le risorse disponibili.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

### **Progetti di inserimento residenziale.**

Inserimenti residenziali di persone senza fissa dimora, in condizione di povertà estrema e di persone adulte fragili con gravi problematiche sociali, temporanee o permanenti, impossibilitate a rimanere nel proprio contesto di vita.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Servizio sociale soggetti a rischio di esclusione</b> <b>Cod.12.04.05</b>	Garantire un'adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee.	M.12 P.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2019	Mantenere le attività di accoglienza, informazione e orientamento al cittadino sui servizi consortili e della rete delle risorse territoriali. Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa. Messa a regime della riorganizzazione delle diverse aree funzionali realizzata nel 2018 e valutazione di impatto della riassegnazione di servizi e personale.
			2020	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.
			2021	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

### **Servizio sociale professionale e segretariato sociale**

Il servizio sociale professionale, con la presenza degli Assistenti Sociali su tutto il territorio del Consorzio, garantisce l'attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, con conseguente attivazione delle risorse più idonee nell'ambito di "progetti personalizzati" condivisi con gli interessati che promuovano la migliore qualità di vita possibile della persona e della famiglia. Attraverso il progetto personalizzato l'Assistente Sociale condivide con la persona la valutazione della sua situazione, le scelte utili al superamento della difficoltà e le modalità per realizzare il percorso di aiuto. Il servizio di segretariato sociale garantisce un'attività di primo ascolto, orientamento e/o accompagnamento dei cittadini verso un utilizzo più efficace delle risorse territoriali della rete, in stretta sinergia con lo sportello di informazione sociale e lo sportello unico socio-sanitario distrettuale.

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Accoglienza diffusa di richiedenti e titolari di protezione internazionale</b> <b>Cod.12.04.06</b>	Garantire l'applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto dai comuni consorziati e dalla Prefettura per la realizzazione della micro accoglienza diffusa dei richiedenti e titolari di protezione internazionale .	M.12 P.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2019	Garantire la gestione dei posti affidati mediante accordo quadro-convenzione con gli operatori economici del territorio consortile del servizio di accoglienza ed assistenza ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.  Garantire l'attività di monitoraggio, controllo e reportistica dell'attività di accoglienza e assistenza ai cittadini richiedenti protezione internazionale attraverso affidamento esternalizzato.  Verificare con la Prefettura la sostenibilità del protocollo in essere in esito all'applicazione della recente normativa L. 132/2018 e predisporre ogni necessaria azione di accompagnamento territoriale per l'eventuale trasformazione del modello di accoglienza.  Avviare il tavolo territoriale della rete per l'inclusione dei migranti per favorire l'integrazione nelle comunità locali dei beneficiari accolti sul territorio consortile quali protagonisti attivi del proprio percorso di integrazione volto alla riconquista dell'autonomia individuale.
			2020	Garantire la regia del tavolo territoriale della rete per l'inclusione dei migranti per favorire l'integrazione nelle comunità locali dei beneficiari accolti sul territorio consortile quali protagonisti attivi del proprio percorso di integrazione volto alla riconquista dell'autonomia individuale.

			2021	Garantire la regia del tavolo territoriale della rete per l'inclusione dei migranti per favorire l'integrazione nelle comunità locali dei beneficiari accolti sul territorio consortile quali protagonisti attivi del proprio percorso di integrazione volto alla riconquista dell'autonomia individuale.
--	--	--	------	---

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

#### **Servizio di accoglienza temporanea**

Il servizio di accoglienza diffusa dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale si propone l'inclusione nelle comunità locali dei beneficiari accolti sul territorio consortile quali protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza volto alla riconquista dell'autonomia individuale.

#### **Risorse finanziarie**

(vedi allegati A entrate per titoli, tipologie e categorie e B spese per missioni, programmi e macroaggregati)

#### **Risorse umane da impiegare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: responsabili di area, assistenti sociali, educatori professionali, responsabili di struttura residenziale, operatori socio-sanitari, collaboratori familiari.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, scanner, fotocopiatrici, fax, telefoni fissi e mobili, ausili per l'autonomia, automezzi.

#### 4.6. Area strategica "Rete politiche sociali territoriali" Responsabile Consiglio di Amministrazione – Direttore

##### Descrizione

La *mission* dell'area strategica "Rete politiche sociali territoriali" consiste nell'assicurare ai cittadini informazione, accoglienza, ascolto, osservazione e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto e la conseguente predisposizione di un progetto personalizzato, concordato con la persona e la sua famiglia, che preveda l'attivazione dei servizi e degli interventi più idonei a superare e rimuovere situazioni di disagio ed emarginazione sociale.

Il Consorzio valorizzando le risorse del territorio, promuove la costruzione di una solida rete sociale e di una comunità informata, consapevole, competente e responsabile e sostiene le attività anche attraverso la ricerca di risorse aggiuntive partecipando a bandi e progetti di finanziamento.

L'area strategica inoltre concorre alla programmazione ed al governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali e garantisce l'integrazione socio sanitaria in applicazione della normativa vigente

La *mission* dell'area viene presidiata attraverso i seguenti *progetti, servizi erogati*, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Missione	Programma	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	07. Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	01 Sviluppo di comunità e ricerca risorse	Servizio di sviluppo di comunità e ricerca risorse
			Redditi da lavoro dipendente
		02 Servizio sociale e governo della rete	Servizio sociale professionale e segretariato sociale
			Redditi da lavoro dipendente

##### Bisogni e motivazione delle scelte

Le motivazioni di pianificazione e programmazione del Consorzio derivano dagli specifici aspetti normativi, dal sistema di relazioni in atto, dagli obiettivi strategici e dalla rilevazione dei dati sull'andamento dei servizi e degli interventi, nonché dai bisogni rilevati e dai dati di contesto illustrati nella sezione strategica del presente Piano.

La diminuzione costante delle risorse strutturali e la complessità della domanda che giunge ai servizi consortili conferma la necessità di garantire continuità di investimento nel servizio di sviluppo di comunità al fine di individuare nuove opportunità di finanziamento per il mantenimento e l'implementazione delle attività consortili. Tale strada risulta l'unica utile ad affrontare costantemente la ricerca e lo studio di possibili occasioni per il reperimento di risorse aggiuntive, attraverso l'attivazione di processi partecipativi, volti alla costituzione di gruppi di progettazione territoriale, per la realizzazione di iniziative sperimentali ed incrementalmente, destinate alla popolazione più fragile ed in difficoltà. Inoltre, l'avvio delle misure nazionali Reddito d'Inclusione e Reddito di Cittadinanza evidenzia la fondamentale necessità di implementare la ricerca di risorse territoriali in stretta connessione con i soggetti comunitari, al fine di raccogliere disponibilità alla condivisione di progetti di attivazione e inclusione dei beneficiari delle misure, alla partecipazione al tavolo di regia dell'ambito consortile, nonché nella costituzione di eventuali cordate di partenariato funzionali ad affrontare insieme le problematiche di maggior rilievo raccolte dal nuovo target di popolazione intercettato.

Da un'analisi approfondita, condivisa con gli enti gestori confinanti territorialmente, si rileva come la modalità di partecipazione alle occasioni di finanziamento maggiormente premiate è quella che prevede procedure di co-progettazione e alleanze tra territori sempre più ampi e pertanto, fondamentale risulta lavorare in stretta sinergia tra gli enti consortili afferenti a territori limitrofi, promuovendo la costruzione di un sistema di progettazione fondato sulla collaborazione strutturata tra servizi. Inoltre si evidenzia come di frequente la procedura di costituzione del partenariato proposta dai diversi bandi di finanziamento prevede la realizzazione di percorsi amministrativi di co-progettazione con fasi e procedure di massima evidenza e tempistiche stringenti, spesso incompatibili con i tempi necessari al coinvolgimento dei numerosi soggetti territoriali.

Tale esigenza evidenzia anche criticità e incremento nella complessità del lavoro e nei tempi di realizzazione e pertanto richiede un forte e qualificato investimento di risorse umane.

## Obiettivi

Progetti PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Sviluppo di comunità e ricerca risorse</b> <b>Cod. 12.07.01</b>	Promuovere iniziative di sviluppo di comunità per il coinvolgimento della rete delle risorse territoriali nei processi partecipativi finalizzato a costruire ed attivare il sistema integrato dei servizi sociali.	M.12 P.7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali.	2019	<p>Mantenimento del servizio di sviluppo di comunità, al fine di rispondere alle attuali esigenze di implementazione delle risorse, attraverso la ricerca e la partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e comunitari nonché a progetti innovativi, volti a rispondere alle nuove forme di disagio sociale, esclusione e povertà.</p> <p>Garantire la conduzione e l'accompagnamento nelle diverse fasi di realizzazione delle progettazioni beneficiarie di finanziamento, nelle diverse aree dell'attività consortile.</p> <p>Realizzare percorsi di progettazione partecipata e co-progettazione coerentemente con le disposizioni regionali sugli ambiti territoriali in stretta sinergia con i soggetti istituzionale e comunitari del territorio consortile.</p> <p>Promuovere accordi e protocolli territoriali finalizzati ad implementare il sistema delle offerte, per garantire opportunità di attivazione ai cittadini beneficiari delle misure nazionali di contrasto alla povertà ReI e RdC coinvolti in progetti d'inclusione.</p> <p>Ampliare la rete degli stakeholder locali con particolare attenzione al mondo delle imprese, attraverso un processo di promozione della responsabilità sociale ed il coinvolgimento attivo in azioni di welfare aziendale.</p>
			2020	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.
			2021	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.

Il progetto PEG è articolato nei seguenti servizi i cui obiettivi specifici saranno declinati nel Piano esecutivo di gestione

**Servizio di sviluppo di comunità e ricerca risorse**

Il servizio realizza azioni di ricerca partecipata con l'obiettivo di conoscere, apprendere e promuovere il cambiamento nelle comunità locali, accompagna processi sociali finalizzati a sensibilizzare e aiutare la comunità, crea reti tra i diversi soggetti istituzionali e comunitari, capaci di elaborare conoscenze, operare valutazioni collettive e aggregare risorse volte a costruire convergenze sui problemi e sulle modalità per farvi fronte.

L'intervento del servizio si articola a partire dalla costruzione di una storia con il territorio sollecitando e partecipando a percorsi strutturati per aree tematiche che approdino a proposte operative comuni, in grado di promuovere e aggregare disponibilità solidaristiche secondo l'ottica dei "cittadini risorsa".

Progetti PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	Obiettivi annuali	
<b>Servizio sociale e governo della rete</b> <b>Cod. 12.07.02</b>	Garantire una adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee	M. 12 P. 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	2019	<p>Mantenere le attività di accoglienza, informazione e orientamento al cittadino sui servizi consortili e della rete delle risorse territoriali.</p> <p>Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa anche attraverso l'attivazione di progetti di servizio civile volontario ed eventuali supporti di volontariato professionale.</p> <p>Messa a regime della riorganizzazione delle diverse aree funzionali realizzata nel 2018 e valutazione di impatto della riassegnazione di servizi e personale.</p>
			2020	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.
			2021	Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.

**Servizio sociale professionale e segretariato sociale**

Il servizio sociale professionale, con la presenza degli Assistenti Sociali su tutto il territorio del Consorzio, garantisce l'attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, con conseguente attivazione delle risorse più idonee nell'ambito di "progetti personalizzati" condivisi con gli interessati che promuovano la migliore qualità di vita possibile della persona e della famiglia. Attraverso il progetto personalizzato l'Assistente Sociale condivide con la persona la valutazione della sua situazione, le scelte utili al superamento della difficoltà e le modalità per realizzare il percorso di aiuto.

Il servizio di segretariato sociale garantisce un'attività di primo ascolto, orientamento e/o accompagnamento dei cittadini verso un utilizzo più efficace delle risorse territoriali della rete, in stretta sinergia con lo sportello sociale e lo sportello unico socio-sanitario distrettuale.

**Risorse finanziarie**

(vedi allegati A entrate per titoli, tipologie e categorie e B spese per missioni, programmi e macroaggregati)

**Risorse umane da impiegare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: responsabili di area, assistenti sociali, educatori professionali, personale amministrativo.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, scanner, fotocopiatrici, fax, telefoni fissi e mobili, automezzi.

**5.PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INCARICHI ESTERNI**

Di seguito si riporta l'elenco incarichi esterni redatto ai sensi dell'art. 3, c. 55, L. 27 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, relativo alle sei aree strategiche.

Area Strategica	Attività che potranno essere oggetto di incarichi esterni	Spesa max per incarichi esterni Importo annuale
<b>Governance, amministrazione e servizi generali</b>	Affidamento incarichi di assistenza legale per recupero crediti, formazione in materia di accesso agli atti, adempimenti privacy, pareri legali, patrocinio legale	€ 6.000
	Tutela minori e incapaci – assistenza e patrocinio legale	€ 2.000
Totale		€ 8.000

**6.PROGRAMMA ANNUALE DEI CONTROLLI INTERNI.**

In attuazione del Regolamento consortile dei controlli interni predisposto ai sensi del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 e s.m.i. recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213, all'art. 3 "Rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali", ed adottato dall'Assemblea consortile in data 21 febbraio 2013, viene riportato il Programma annuale dei controlli interni nell'ambito del quale sono individuate le procedure e gli atti oggetto di monitoraggio e sono definite le tecniche di campionamento adottate per la selezione degli atti.

**Programma annuale di controllo anno 2019****Cronoprogramma delle attività di controllo**

Di seguito viene fornito il cronoprogramma delle attività finalizzate al controllo successivo di regolarità amministrativa, di cui all'art. 17, co.1, lett. a) del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato dall'Assemblea Consortile in data 21 febbraio 2013.

La tabella seguente mostra il cronoprogramma delle attività di controllo e di report riferite all'esercizio 2019. Nelle pagine successive vengono illustrate, per ogni area funzionale le tipologie di procedimenti e le modalità di campionamento degli atti oggetto di controllo.

Attività	Tempi previsti
Controllo degli atti – 1° semestre	Giugno 2019
Stesura ed inoltro report di dettaglio – 1° semestre	Entro il 31.07.2019
Controllo degli atti – 2° semestre	Dicembre 2019
Stesura ed inoltro report di dettaglio – 2° semestre	Entro il 31.01.2020
Stesura ed inoltro report annuale di sintesi	In occasione dell'approvazione del Rendiconto

**Procedimenti ed atti da monitorare:**

Area strategica: Governance, amministrazione e servizi generali

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
c.d.r. Amm.	n. 1 deliberazione n. 1 istruttoria o determinazione ufficio amministrazione del personale	Sorteggio di uno degli atti deliberativi adottati dal Consiglio di amministrazione e di una istruttoria inerente l'amministrazione del personale.	n.2	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto del Responsabile dell' Area finanziaria.

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
c.d.r. Fin.	n.2 determinazioni di cui una inerente un atto di liquidazione e una con impegno di spesa	Sorteggio di due tra i provvedimenti inerenti l'acquisto di beni e servizi.	n.2	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto del Responsabile dell' Area amministrativa.

Area strategica: Minori e famiglie - Adulti

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
c.d.r. Min.e F.	n. 2 determinazioni	Sorteggio di due tra i provvedimenti riferiti alla gestione dei servizi educativi territoriali e di sostegno alla genitorialità e di quelli relativi ai progetti in collaborazione con il terzo settore.	n.2	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto del Responsabile dell' Area finanziaria.

Area strategica: Disabili

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
c.d.r. Int.	n. 1 determinazione	Sorteggio di un provvedimento tra quelli riferiti all'assistenza scolastica.	n.1	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto del Responsabile dell' Area finanziaria.

Area strategica: Anziani

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
cdr Int..	n. 1 determinazione	Sorteggio di un provvedimento tra quelli riferiti ad interventi riferiti alle integrazioni rette in strutture residenziali.	n. 1	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto del Responsabile dell' Area finanziaria.

Area strategica: Soggetti a rischio di esclusione sociale/Rete politiche sociali territoriali

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. di atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
cdr Terr.	n. 2 determinazioni	Sorteggio di due tra i provvedimenti riferiti all'accoglienza e assistenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e/o progetti in collaborazione con il terzo settore.	n. 2	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto del Responsabile dell' Area finanziaria.
		TOTALE atti soggetti a controllo successivo nell'anno 2019	n. 10	

## 7. PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Vedi Allegato C

## 8. STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Il principio contabile applicato della programmazione stabilisce che devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Per il Consorzio IN.RE.TE., il Piano programma è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente. Esso, infatti, esplicita gli obiettivi strategici ed operativi che l'ente intende realizzare nel corso del triennio di riferimento del bilancio di previsione, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale, gli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, la programmazione regionale, la programmazione locale e gli indirizzi generali forniti dall'Assemblea consortile.

Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione permettono di comprendere se attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi l'ente è in grado di rispettare gli impegni assunti nei confronti dei comuni consorziati.

L'ente rendiconterà il proprio operato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- il rendiconto e l'allegata relazione sulla gestione (comprendente il consuntivo del piano programma);
- la relazione della performance
- la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- l'aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione nella parte "Azioni attuate" del Piano triennale della prevenzione della corruzione e la trasparenza
- l'applicazione del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. alla sezione Amministrazione trasparente presente sul sito consortile.